



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 10 marzo 2022**



Prime Pagine

10/03/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
10/03/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
10/03/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
10/03/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
10/03/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
10/03/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
10/03/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
10/03/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
10/03/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
10/03/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
10/03/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
10/03/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
10/03/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
10/03/2022	La Nazione	21
<hr/>		
10/03/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
10/03/2022	La Stampa	23
<hr/>		
10/03/2022	MF	24
<hr/>		

Venezia

09/03/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	25
<hr/>			
Giulia Bello è la prima conduttrice di reach stacker a Venezia e tra le prime in Italia			
<hr/>			

Savona, Vado

09/03/2022 **The Medi Telegraph** 27
L'ombra del caso depositi sulla nuova linea Grimaldi da Savona / IL CASO

Genova, Voltri

09/03/2022 **Informatore Navale** 28
"Assemblea Assagenti - Save the date"

La Spezia

09/03/2022 **Ship Mag** *Giovanni Roberti* 29
Crociere, AIDA cancella temporaneamente i porti di Civitavecchia e La Spezia

Ravenna

09/03/2022 **Ravenna Today** 30
Nuova Zona logistica semplificata, il grande piano regionale per la movimentazione delle merci

09/03/2022 **Ravenna24Ore.it** *Luca Bolognesi* 32
Dal 12 marzo al Porto di Ravenna il progetto regionale sulla Zona logistica semplificata -

09/03/2022 **ravennawebtv.it** *Redazione* 34
Movimentazione delle merci: sabato arriva a Ravenna il progetto regionale sulla Zona logistica semplificata.

Livorno

09/03/2022 **(Sito) Adnkronos** 36
Boinvasioni del Mar Mediterraneo: 42 specie aliene trovate nei porti di Livorno, Bastia e Olbia

09/03/2022 **Agenparl** 37
Bioinvasioni del Mediterraneo: 42 specie aliene trovate nei porti di Livorno, Bastia e Olbia - ricerca Università di Pisa -

09/03/2022 **AskaneWS** 39
Ambiente: 42 specie aliene nei porti di Livorno, Bastia e Olbia

09/03/2022 **Corriere Marittimo** 40
Comune Livorno, Rete e Cnr: "Seminari su portualità ed ecosistema porto-città, le sfide post Covid"

09/03/2022 **Informatore Navale** 43
MARINE DELLA TOSCANA PRESENTE AL DUBAI BOAT SHOW E A YARE

09/03/2022 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 45
L'ecosistema porto-città e le sfide post Covid

09/03/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	47
A Livorno primo appuntamento il 14 marzo dei seminari dal titolo 'Leggere la complessità Porto-Città'			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

09/03/2022	Picchio News		48
Meno plastica in mare, al via progetto da 41mila euro: coinvolto anche il porto di Civitanova			
09/03/2022	laltrogiornale.it		50
Parte sabato da Fano il progetto 'Mare Circolare'			
09/03/2022	Ancona Today		52
Pannelli fotovoltaici smantellati con soldi pubblici e venduti per nuovi: 14 aziende nei guai			
10/03/2022	corriereadriatico.it		53
Via libera dalla commissione della Camera per Enzo Garofalo nuovo presidente: «Da Fincantieri al piano regolatore. Ecco il mio porto»			
09/03/2022	Gomarche		55
Svem, al via l'operatività del progetto Mare Circolare			

Napoli

09/03/2022	Ansa		57
Norme violate, cargo panamense trattenuto a Napoli 10 giorni			
09/03/2022	Informatore Navale		58
CARGO PANAMENSE DETENUTO DAL NUCLEO P.S.C. NEL PORTO DI NAPOLI			
09/03/2022	Informazioni Marittime		59
Levante Express, Msc passa Napoli in shuttle feeder			

Bari

09/03/2022	Bari Today		60
La Viking Sky attracca nel porto a Bari: l'arrivo della nave luxury inaugura la nuova stagione crocieristica			

Brindisi

09/03/2022	Il Nautilus		61
La Puglia nella transizione energetica con l' offshore eolico			

Manfredonia

09/03/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	63
Il Contrammiraglio Vincenzo Leone in visita alla Capitaneria di Porto di Manfredonia			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

09/03/2022	Agenparl		64
<hr/>			
09/03/2022	Ansa		66
<hr/>			
09/03/2022	Corriere Marittimo		67
<hr/>			
09/03/2022	Il Nautilus		68
<hr/>			
09/03/2022	Informazioni Marittime		69
<hr/>			
09/03/2022	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	70
<hr/>			
09/03/2022	Sea Reporter	<i>Vincenzo Bustelli</i>	71
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

09/03/2022	Sardinia Post		72
<hr/>			

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

09/03/2022	alischannel.it		73
<hr/>			
09/03/2022	AgenziaViaggi	<i>da Redazione</i>	75
<hr/>			

Augusta

09/03/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	76
<hr/>			
09/03/2022	TempoStretto	<i>Redazione</i>	77
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

09/03/2022	(Sito) Adnkronos		78
<hr/>			

09/03/2022	Blog Sicilia	<i>Redazione</i>	79
<hr/>			
09/03/2022	Il Nautilus		80
<hr/>			
09/03/2022	corriereadriatico.it		81
<hr/>			
09/03/2022	Sardinia Post		82
<hr/>			

Focus

09/03/2022	Ansa		83
<hr/>			
09/03/2022	Corriere Marittimo		84
<hr/>			
09/03/2022	Corriere Marittimo		86
<hr/>			
09/03/2022	Corriere Marittimo		87
<hr/>			
10/03/2022	Il Gazzettino (ed. Padova)	Pagina 32	88
<hr/>			
09/03/2022	Il Nautilus		89
<hr/>			
09/03/2022	Il Nautilus		91
<hr/>			
09/03/2022	Informare		93
<hr/>			
09/03/2022	Informatore Navale		94
<hr/>			
09/03/2022	Informazioni Marittime		95
<hr/>			
09/03/2022	Informazioni Marittime		96
<hr/>			
10/03/2022	La Repubblica	Pagina 28	98
<hr/>			
09/03/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	100
<hr/>			
09/03/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	101
<hr/>			
09/03/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	102
<hr/>			
09/03/2022	Primo Magazine		103
<hr/>			

09/03/2022	Primo Magazine		104
<hr/>			
09/03/2022	Primo Magazine		105
<hr/>			
09/03/2022	Primo Magazine		106
<hr/>			
09/03/2022	Primo Magazine		107
<hr/>			
09/03/2022	Primo Magazine		108
<hr/>			
09/03/2022	Primo Magazine		109
<hr/>			
09/03/2022	Primo Magazine		110
<hr/>			
09/03/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	111
<hr/>			
09/03/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	113
<hr/>			
09/03/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i>	115
<hr/>			
09/03/2022	Ship Mag	<i>Leonardo Parigi</i>	116
<hr/>			
09/03/2022	Shipping Italy		117
<hr/>			
09/03/2022	Shipping Italy		118
<hr/>			
09/03/2022	The Medi Telegraph		119
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Domani su 7
Vita e segreti di Putin
nel settimanale in edicola con il Corriere



Il premier ai partiti
Draghi sul catasto: valori senza più senso
di **Giuseppe Alberto Falci** e **Monica Guerzoni** a pagina 23



LA GUERRA IN EUROPA

Colpito l'ospedale dei bimbi

Bombe su Mariupol: vittime e fosse comuni. Oggi il vertice Kiev-Mosca. Zelensky: «La mia gente mi protegge»

LOZAR NEL BUIO
di **Aldo Cazzullo**

Hanno lo stesso nome, Vladimiro, ma la loro immagine non potrebbe essere più diversa. Di là un autocrate settantenne gonfio e tronfio, chiuso in un Palazzo circondato da mura e da tombe, che parla per un'ora in giacca e cravatta minacciando la guerra nucleare, che non vede nessuno se non a distanza, che non conosce Instagram, non ama neppure le mail, preferisce il fax.

continua a pagina 32

I PREZZI DA PAGARE
di **Federico Fubini**

Il primo Paese mai preso di mira da sanzioni internazionali fu l'Italia, nel 1935. Mussolini aveva scatenato l'aggressione dell'Etiopia, raccomandando ai generali di usare armi chimiche. Da Addis Abeba il Negus Haile Selassie si appellò alla Società delle Nazioni, in modo non molto diverso da come oggi il presidente ucraino Volodymyr Zelensky si rivolge alle Nazioni Unite, all'Unione europea o alla Nato.

continua a pagina 32



di **Andrea Nicastro** da pagina 2 a pagina 21

Intervista Il presidente ucraino via WhatsApp
«Resistiamo ancora, il Cremlino sorpreso»

di **Cathrin Gilbert**

«Vivo tra la mia gente, è la migliore protezione che ci sia». Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky racconta il dramma del suo Paese. E la vita sotto assedio: «Dormo pochissimo e sono costantemente impegnato in discussioni e trattative»

Volodymyr Zelensky, 44 anni alle pagine 8 e 9



IN PRIMO PIANO

SALTA IL CORRIDOIO UMANITARIO
Niente bus, spari sui civili
di **Lorenzo Cremonesi** a pagina 5

LO SCRITTORE E I CONFINI SOVRAPPosti
«Le tante patrie di Roth»
di **Gian Antonio Stella** a pagina 20

KEN FOLLETT, LA REALTÀ OLTRE I ROMANZI
«Rivivo la mia profezia»
di **Luigi Ippolito** a pagina 21

Consegniamo dalle persone alle persone

GLS

20310
9 771120 498008

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

L'ultimo hamburger

Le code formatesi fuori dai McDonald's di Mosca alla vigilia della loro chiusura per guerra ci ricordano che, se la Russia dei villaggi sta con Putin, quella delle metropoli ai gusti occidentali aveva cominciato a farci la bocca. Dopo un trentennio di panini multistrato, nel Paese delle anime morte ci sono ormai anche le anime fritte, intrigate dai nostri valori, compresi quelli del colesterolo. Anticipo l'obiezione di chi quel «nostro» preferirebbe sostituirlo con «americani»: chiunque di noi sia nato nel Dopoguerra è cresciuto, volente o nolente, dentro l'impero anglosassone, assaggiando i suoi film a volte troppo melensi e i suoi panini sempre troppo untati. Invecchiando abbiamo maturato un sano distacco da alcuni aspetti di quel modello, ma non possiamo negare

L'ultimo hamburger

che riesca ancora a esercitare un fascino in chi, come i russi, prima del Big Mac aveva conosciuto più che altro la fame.

Un impero che si regge su un combinato disposto di missili nucleari e patate fritte non sarà il sogno che avevamo da ragazzi, e forse non è neanche quello delle persone che si sono messe in coda a Mosca per l'ultimo panino. Ma di tutti gli imperi attualmente disponibili sul mercato rimane di gran lunga il meno indigesto. Se poi un giorno ci decidessimo a fare l'Europa Unita, sbarcando in Russia con una catena di ristoranti di crauti, baguette, gazzpacho e risotti alla milanese, sarei il primo a festeggiare portando alla bocca non un panino, ma un buon bicchiere di grignolino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HERNO

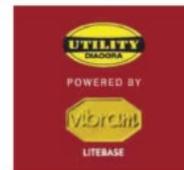
www.herno.com



Mario Draghi, dopo i flop quirinalizi e diplomatici, perde le staffe in Parlamento col centrodestra sul catasto e il gas russo: sembra ieri che era l'erede della Merkel



Giovedì 10 marzo 2022 - Anno 14 - n° 68
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrato: € 3,00 - € 16,80 con il libro "Mari pulite. La vera storia"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**"CARNE DA CANNONE" Proteste in tutto il Paese
 In Russia le mamme urlano i nomi dei figli**

■ Sono in guerra, anche da semplici arruolati della polizia antisommossa. Da militari di leva stanno combattendo e morendo in Ucraina. Così le loro madri, da Keromero in Siberia fino ai palazzi di Mosca, scendono nelle piazze

● IACCARINO A PAG. 5



**CORRUZIONE No all'uso delle intercettazioni
 Pd&destre salvano Siri (Lega) dai giudici**

■ A Palazzo Madama, l'ex sottosegretario, accusato di corruzione per i suoi rapporti con l'imprenditore Paolo Arata, la fa franca. Nelle carte dell'inchiesta su Lfc le prove di una società fittizia per girare i soldi del gruppo leghista a Morisi

● MILOSA E PROIETTI A PAG. 10 - 11

No law zone

» Marco Travaglio

Commosso a favore di telecamera per l'eroica resistenza ucraina, il Partito Unico dell'Impunità Pd-Lega-FI-FdI-centrini approfitta della distrazione generale per combattere l'unica guerra che non comporta rischi, ma solo vantaggi: quella contro la Giustizia. In due mesi il Parlamento ha negato ai giudici l'autorizzazione all'arresto di Luigi "Gigginò" a Purpetta" Cesaro (senatore FI, imputato per camorra) e all'uso delle intercettazioni indirette di Cosimo Ferri (deputato Iv, sotto azione disciplinare al Csm per le cene con Palamara, Lotti&C.). Ha dichiarato insindacabile Carlo Giovanardi (ex deputato Ncd, imputato a Modena per "rivelazione e utilizzazione di segreti d'ufficio e minaccia o violenza a corpo dello Stato con l'aggravante di aver rafforzato l'associazione mafiosa"). Ha trascinato alla Consulta col conflitto di attribuzioni i pm di Firenze che hanno osato acquisire le chat di un privato cittadino a colloquio con Matteo Renzi (senatore Iv, imputato per finanziamento illecito nel caso Open). E ieri ha negato ai giudici di Roma l'autorizzazione all'uso delle intercettazioni indirette di Armando Siri (senatore leghista, imputato per due corruzioni). In tutti questi casi, escluso quello di Giovanardi, il Pd ha votato col fronte centrodestra-Iv, lasciando soli 5Stelle e LeU (con i rispettivi ex) a votare contro.

Una mano sporca lava l'altra e trasforma il Parlamento in una fabbrica di abusi di potere costituzionali. La Costituzione vieta di intercettare senza autorizzazione i membri del Parlamento, non chi da fuori parla con loro. Ma, vista l'abitudine di molti eletti di commettere reati e di parlare con i complici, Camera e Senato si sono inventati un'"immunità contagiosa" che copre anche non parlamentari. Il caso Siri è tipico: nel 2018 il sottosegretario leghista viene beccato sei volte al telefono con l'imprenditore Paolo Arata (legato a un finanziere di Messina Denaro e intercettato) a parlare di norme e altri favori ai suoi affari nell'olico: Conte lo caccia. Ieri il Senato, su richiesta del Pd, spacchetta le sei conversazioni in due voti: no alle prime due "per l'incerta e implausibile configurazione del requisito di necessità"; no alle altre quattro perché "la Procura poteva rendersi conto del coinvolgimento di un parlamentare e sospendere immediatamente le captazioni". Due voti fuorilegge: sulla necessità di un'intercettazione decide il gip, non il Senato; ed è demenziale smettere di intercettare un soggetto intento a delinquere perché ogni tanto parla con un parlamentare (senò a uno stragista, per evitare le intercettazioni, basterebbe fare il numero di un deputato). Mentre sproloquia di No fly zone, questa banda di impuniti si è già creata la No law zone.



BIMBI SOTTO LE MACERIE A MARIUPOL. LA RUSSIA NON CROLLA, CRISI GLOBALE CON ALTRE MISURE. OGGI NEGOZIATI IN TURCHIA

LA TRAGEDIA DI UN UOMO RIDICOLO Umiliato in Polonia, Salvini inventa un complotto di Servizi & Meloni

● BORZI, GRAMAGLIA, LENZI E ZUNINI A PAG. 2 - 3 E 4 ● BUCCIARELLI A PAG. 6 - 7 ● SALVINI A PAG. 8

**» RISSA A CAVRIGLIO
 Il paese di Orietta Berti litiga sul busto di Lenin**

» Antonello Caporale
 Conoscere per deliberare, si dice. Ma anche per polemizzare bisognerebbe avere un po' sotto mano la situazione. Altrimenti si finisce nel capibombolo storico e logico di Cavriago.

A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Mini Putin ha imparato tanto da noi a pag. 17
- Ranieri Salvini, chi di t-shirt ferisce a pag. 13
- Arlacchi Ora lo Zar è il nuovo Covid a pag. 13
- Truzzi L'ideona di oscurare il David a pag. 13
- Vitali Carnevale tra guerra e Covid a pag. 20
- Luttazzi L'ipercoop è sotto assedio a pag. 12

**MA IL CSM DÀ VIA LIBERA
 Dap, Di Matteo contro Renoldi**

● MASCALI A PAG. 14



La cattiveria
 Embargo energetico: nel nuovo logo di Ent, al posto del cane a sei zampe ci saranno il bue e l'asinello

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**CHARLOTTE GAINSBORG
 "Mamma Jane e quel provocatore di papà Serge"**

● PONTIGGIA A PAG. 18



**"NO ALLE SOSPENSIONI"
 Medici guariti: Ordine in rivolta anti-Ministero**

● RONCHETTI A PAG. 16





IL FOGLIO quotidiano



ANNO XXVII NUMERO 59

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 10 MARZO 2022 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 5

Benessere a servizio non dell'egoismo ma della democrazia. Quanto può far male a Putin&Co. la santa alleanza tra stati e brand

L'ascessione promossa da chi si trova alla base dell'aggressione in Ucraina... Benessere a servizio non dell'egoismo ma della democrazia.

che continuerà il vero annuale arte militare messo in campo dall'occidente di fronte agli occhi dei nemici della democrazia e della libertà...

Pizza Hut, Nestlé, Philip Morris, Imperial Brands, McDonald's, Starbucks, Coca Cola, Deloitte, Ernst & Young, Procter&Kamper Coopers, KPMG, Estée Lauder, Boeing...

stesso ha fatto Microsoft, che ha sospeso le vendite di prodotti anche se non ha interrotto il suo rapporto di collaborazione con il governo russo...

BOMBESUGLI DEL'EUROPA

Crimine a Mariupol Rivolta a Kherson La ritirata di Russia La strana coppia Ma 'ndo vai? Draghi a tutto gas

Crimine a Mariupol

Le bombe di Putin sull'ospedale pediatrico segnano la svolta irrimediabile della guerra... Milano. Avete il potere ma sembra che abbiate perso l'umanità, ci ha detto ieri il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky...

Rivolta a Kherson

Mosca non può impantanarsi nel sud-est ucraino e fa strage nelle aree ruseffone... Kyiv. Quattordicesimo giorno dall'inizio dell'invasione: la città di Kherson è il primo capoluogo di una regione ucraina a essere caduta in mano russa...

La ritirata di Russia

Aziende, banche, assicurazioni, big dell'energia. Come cambia il business di chi fugge da Mosca... Roma. Chiude Hermès, L'Oréal, la Ferrari se ne va dalla Russia, come Coca Cola, Pepsi, Zara...

La strana coppia

La chiesa di Santa Sofia e una università ipermoderna, a Roma, unite nell'accoglienza ai profughi... Le strane coppie funzionano semmai bene, forse perché tra poli opposti passa una sciarpa di energia...

Ma 'ndo vai?

Da Salvini a Di Maio passando per D'Alema. L'irresistibile commedia dell'italiano all'estero... Quello del politico italiano all'estero è un genere letterario grottesco, degnosi della migliore commedia...

Draghi a tutto gas

Il premier alle prese coi sabotatori: "L'emergenza non si deve fermare". Una nuova Ue... Roma. Entra una nuova locuzione nella politica italiana. È il missile nigr dell'Irati, la devastante e innocua esclamazione di Mario Draghi sul catasto: "Eehh...".

Agguato dopo agguato

Come fanno gli ucraini a sapere dove passano i convogli russi dei rifornimenti... Kyiv, dal nostro inviato. La tattica più rappresentativa di questa guerra di resistenza da parte dell'Ucraina...

Pacifisti, realisti, cinici. Pas de zèle

Nel giorno dei bambini di Mariupol c'è ancora meno spazio per le distinzioni. Ma tra chi dice "arderevete subito" per Putinismo e per bolletta e chi mette in conto la strage, c'è anche un altro pensiero... Ieri Marco Travaglio e Maurizio Belpietro hanno replicato, evidentemente sentendosi chiamati in causa, a Paolo Mieli che...

Quando la Polonia riscopre il suo cuore tutto europeo

PELUZZI E FLAMMINI NELL'INSERTO I... Quando la Polonia riscopre il suo cuore tutto europeo...

"Noi, Putin italiani"

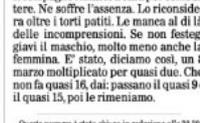
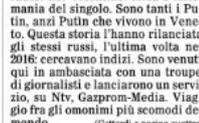
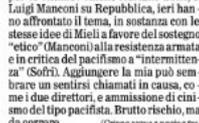
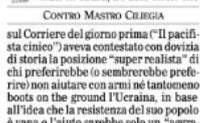
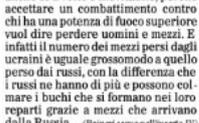
Viaggio fra chi si chiama come Vladimir: leggende, presunte parentele e imbarazzi... Vicenza. La leggenda narra che l'ultimo erede degli zar affondi le radici nel Vicentino. Mica è mitomania del singolo. Sono tanti i Putin affollati il tema che vivono in Veneto...

Meloni tace, Salvini no

Dal 24 febbraio a ieri sera il leghista ha prodotto 117 dichiarazioni, la leader di FdI 19... Roma. Ci sono già abbastanza parole (e fatti) per scrivere il "de bello Salvini".

Andrea's Version

Doveva pur arrivare un momento in cui il 8 marzo sarebbe diventato ricorrenza comune per maschi e femmine. Ed ecco la tragedia ucraina. Maschi e femmine dell'Ucraina che si amano, fecero figli, vedi mai che possano amarsi ancora adorando entrambi i propri ragazzi...





il Giornale



GIOVEDÌ 10 MARZO 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 58 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it



PUTIN CRIMINALE DI GUERRA

Missili sui bambini

Il giorno più buio: i russi in difficoltà bombardano Mariupol, colpito l'ospedale pediatrico. Piccoli e donne incinte sotto le macerie. Zelensky: no fly zone subito
Negoziati, il Cremlino apre all'offerta di Kiev su Crimea e Donbass

DIVIDE ET IMPERA

di **Augusto Minzolini**

C'è un'accezione della famosa locuzione latina «*divide et impera*», che potrebbe descrivere la politica di Vladimir Putin sull'Ucraina. Alcuni studiosi fanno risalire quella frase rimasta proverbiale alla decisione dell'Impero di Roma di dividere il regno macedone, dopo la sua conquista, in quattro repubbliche che non avevano rapporti tra loro. Ora, nella nebbia che avvolge il negoziato con Kiev, l'unico elemento chiaro che si coglie nella retorica, nelle intenzioni comunicate a mezza bocca, nelle scelte militari di Mosca, è che lo Zar vorrebbe dividere l'Ucraina in due se non in più pezzi. Il nostro Gian Micalessin ne ha dato conto qualche giorno fa in un'analisi basata su quanto filtra dagli scambi di opinioni strategiche fra i consiglieri di Putin: la rigidità con cui da quelle parti si rivendica l'annessione della Crimea e la nascita delle Repubbliche indipendenti del Donbass, di cui non si conoscono i confini visto che le milizie filorusse si stanno allargando verso Nord, dimostra che, in effetti, la filosofia espressa da quelle menti non è lontana dalla realtà.

Pure il campo di battaglia lo conferma: è molto difficile che in futuro le divisioni russe si ritirino dai territori conquistati finora, come nel contempo per Mosca sarebbe dispendioso e pericoloso dal punto di vista militare tentare di controllare per intero un territorio vasto come l'Ucraina. L'opzione migliore per Putin, appunto, sarebbe controllarne una parte, creando uno Stato sa-

tellite fedele a Mosca, una sorta di Stato cuscinetto che terrebbe la Nato e la stessa Unione Europea lontana dai confini della Russia. Verrebbe messa in atto la tradizionale politica del Cremlino, quella che ha contraddistinto l'impero dei Romanov come l'Unione Sovietica.

Di più. Questa soluzione ha le sue radici nel '900, nelle sue ossessioni, nelle sue tragedie, nelle sue logiche che ai nostri giorni ci appaiono lontane e, per alcuni versi, incomprensibili. Ma le fobie del nuovo Zar dimostrano che è rimasto nel profondo un uomo del secolo scorso. Che importanza ha, infatti, in un mondo dove si armano i satelliti e i missili hanno gittate intercontinentali, avere degli Stati-cuscinetto? Che garanzie offrono? Probabilmente nessuna. Al Cremlino, però, si ragiona come negli anni '60 perché Putin si è formato a quella scuola. E quella logica è alla base della filosofia che ha condizionato pesantemente il «Secolo breve»: è la *ratio* che per molti versi è stata alla base della divisione in due della Germania, della Corea e del Vietnam.

Con un corollario di non poco conto: dividere una nazione equivale a metterne in dubbio la sovranità e per alcuni versi a confutare la stessa identità del suo popolo. E, infatti, nel pensiero di Putin l'Ucraina non ha un'identità di popolo, né di nazione. È solo un pezzo di Russia.

Vorrei tanto sbagliarmi, anzi lo spero, ma la crudeltà di questa guerra e la sua insensatezza per chi guarda al mondo con gli occhi di oggi, dimostra purtroppo che l'Ucraina è preda di fantasmi di un passato che credevamo sepolto.

Il conflitto in Ucraina è arrivato a un punto di non ritorno. I russi, in difficoltà nell'avanzata militare, bombardano l'ospedale pediatrico di Mariupol causando altre vittime innocenti. Spiraglio nei negoziati: Putin e Zelensky valutano «compromessi».

servizi da pagina 2 a pagina 12

IL PARADOSSO DI PECHINO
La Cina bifronte
fa da paciere

di **Paolo Guzzanti**

a pagina 4

INTERVISTA A SCARONI

«Gas russo? Si può dimezzare»

E Draghi chiede all'Ue fondi per le bollette

di **Marcello Zacché**

Paolo Scaroni, per 12 anni al vertice di Enel ed Eni: «In un anno potremmo ridurre le forniture russe da 30 a 15 miliardi».

con **Cesaretti** alle pagine 9 e 10

L'ERMITAGE ALL'ITALIA

«Ridateci i quadri»
La disfida dei musei

Nino Materì

a pagina 12

STRANE CONVERGENZE

Quell'amore dei sovranisti per i No global

di **Marco Gervasoni**

a pagina 10

LO SCRITTORE ENARD

«L'Europa è nata dai conflitti ma lo dimentica»

di **Eleonora Barbieri**

a pagina 12



TIZIANO Una delle opere reclamate

all'interno

OVER 50, STOP ALL'OBBLIGO?

Ecco le prime multe a 600mila No Vax

Francesca Angeli

Sono in arrivo le multe per 600mila over 50 che non hanno ottemperato all'obbligo vaccinale.

a pagina 16

LA LEGGE IN DISCUSSIONE

Errore semplificare sull'eutanasia

di **Stefano Zecchi**

Ci sono situazioni in cui la vita non è più vita? Chi lo può stabilire? Il (...)
 segue con **Napolitano** a pagina 15

*IN ITALIA, FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA REGIONI) NON VOLETE IL SOSTEGNO DEL GOVERNO. IL SOSTEGNO DEL GOVERNO È SUO. IL SOSTEGNO DEL GOVERNO È SUO. IL SOSTEGNO DEL GOVERNO È SUO.

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Prostamol

E NON HAI PIÙ SCUSE



IL GIORNO

GIOVEDÌ 10 marzo 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Lombardia, i "rinforzi" appena possono cercano altro

Lavoro, morti e infortuni
Gli ispettori scappano
«Per noi stipendi ridicoli»

A. Gianni in Lombardia



Il giallo pavese, sono di un uomo

Omicidio Gigi Bici
Tracce di Dna
la svolta è vicina

Maziani in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

A MARIUPOL I RUSSI COLPISCONO I REPARTI PEDIATRICI: DONNE INCINTE E BAMBINI TRA LE MACERIE. «CRIMINE DI GUERRA» ALLARME CHERNOBYL, RISCHIO RADIOATTIVO. MOSCA VICINA AL DEFAULT. ENI SOSPENDE L'ACQUISTO DI PETROLIO

L'Italia e le sanzioni

Il prezzo della nostra libertà

Raffaele Marmo

Non avessimo tradito la lezione di Enrico Mattei degli anni Cinquanta e Sessanta sulla necessità insopprimibile dell'indipendenza energetica del Paese come base indispensabile della crescita, nella convinzione che «il petrolio è politica», non staremmo oggi a fare i conti (almeno non tutti i conti) con il complesso e contraddittorio arbitraggio tra valori dell'Occidente democratico da difendere e vita materiale da garantire. Soprattutto ai ceti più deboli e alle imprese più esposte. E, invece, dobbiamo domandarci esattamente come rendere «sostenibili» sanzioni durature.

Continua a pagina 3

BOMBARDANO ANCHE L'OSPEDALE DEI BIMBI



Una donna incinta estratta viva dalle macerie dell'ospedale a Mariupol

Comelli, Rossi, G. Caccamo, Cocchi, Serafini, Marin, Lorenzi e Garzillo
da pagina 3 a pagina 11

Il lungo stop per il Covid

Tornano le visite ai parenti ricoverati

Dopo due anni, oggi cade la restrizione
Le regole: Ffp2 e Super Green pass

Polidori a pagina 15

L'esploratore Shackleton salvò tutto l'equipaggio

Riappare la nave perduta negli abissi

Ritrovato il relitto della Endurance
Nel 1915 colò a picco in Antartide

Jannello a pagina 16





Oggi l'ExtraTerrestre

GUERRA DEL GAS Solo eolico e solare garantiscono la sovranità energetica e la salvezza del clima. Ma il governo insiste sul fossile



Culture

GINO STRADA In «Una persona alla volta» la preziosa eredità civile del fondatore di Emergency
Cecchino Antonini pagina 11



Visioni

AL CINEMA «Flee» di J.P. Rasmussen, un romanzo animato di formazione sul profugo afgano Amin
Giona A. Nazzaro pagina 12

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE • EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

GIOVEDÌ 10 MARZO 2022 - ANNO LII - N° 59

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Reportage **La solidarietà alle donne giunte a Leopoli**

Profughi **A Przemysl rischio di emergenza sanitaria**

Ue **Vertice con Zelensky ma in ordine sparso**

Mosca **La crisi economica qui non conosce censure**

Putin **La nuova destra che nutre il conflitto**

SABATO ANGIERI

PAGINA 3

RITA PLANTERA

PAGINA 4

ANNA MARIA MERLO

PAGINA 5

LUIGI DE BIASE

PAGINA 6

GUIDO CALDIRON

PAGINA 7



Bombe a caduta libera
Nella città di Mariupol stretta d'assedio un raid aereo russo colpisce un ospedale pediatrico provocando 17 feriti e la nuova richiesta di no fly zone da parte di Zelensky. Nuovo no dagli Usa. Kamala Harris a Varsavia per ricucire lo strappo dopo l'annuncio del governo polacco sull'uso di Mig-19. L'Aiea smentisce l'allarme del governo ucraino per Chernobyl *pagina 2/7*

Una delle donne incinte ferite dal raid aereo russo sull'ospedale pediatrico di Mariupol foto Ap/Evgeniy Maloletka

Lele Corvi



20110
9 770025 411000

Crisi ucraina

In Turchia oggi in scena il grande gioco euroasiatico

ALBERTO NEGRI

Con la guerra ucraina si rimescola il Grande Gioco dell'Eurasia, dove l'Occidente con il disastroso ritiro dall'Afghanistan tocca sempre meno palla come dimostra il gran rifiuto al presidente statunitense Joe Biden di Arabia Saudita ed Emirati sul calmiera all'oro nero.

— segue a pagina 14 —

Stati Uniti

Biden, il rischio di perdere la guerra in casa

GUIDO MOLTEDO

La fake news del trasferimento di 28 MiG-29 dall'aviazione polacca a quella ucraina dà la misura dell'inaffidabilità dell'alleato europeo strategicamente più importante, in questo momento, degli Usa, la Polonia, mentre è in corso la più grave crisi dal dopoguerra.

— segue a pagina 15 —

MEDIO ORIENTE

Abramo 2, Israele si prende Ankara



Accolto ieri ad Ankara da Erdogan, il presidente israeliano Herzog ha tessuto un'altra trama della rete di alleanze che Tel Aviv costruisce da anni in Medio Oriente: una sorta di Accordi di Abramo 2 con cui si prende anche la Turchia. MICHELE GIORGIO A PAGINA 9

all'interno

Diritti lus scholae, si parte E Forza Italia vota a favore

CARLO LANIA

PAGINA 9

Pd De Luca prepara il tris Appello a Letta: lo fermi?

ADRIANA POLICE

PAGINA 9

Stellantis Oggi tavolo al Mise Fim e Fiom: servono modelli

MASSIMO FRANCHI

PAGINA 10



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUEMIGLIA
ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10, L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 10 Marzo 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO", €1,80 L.32

La corsa agli Oscar

«Flee», la fuga da Kabul e dall'omofobia in gara con Sorrentino

Francesca Scorcucchi a pag. 14



La sfida

Trappola Verona: i duelli corpo a corpo l'arma di Spalletti

Roberto Ventre a pag. 16



Bombardato l'ospedale pediatrico di Mariupol. La bimba morta assiderata

L'orrore dei bimbi L'UMANITÀ È IN MACERIE FERMATEVI

Mario Ajello

È stato distrutto un ospedale dove nascono e crescono i bambini e sono stati consegnati i piccoli direttamente alla morte. Si è negata la vita lì dove sorge. Le immagini della strage dei bimbi, che sono troppo forti da pubblicare, infinitamente chocanti da far vedere e da poter sostenere emotivamente, raccontano di un esserino pietrificato e ingabbiato nella terra come un residuo bellico. Di una femminuccia con le sue trecce e la sua copertina disegnata ad orsi e margherite che sta riversa a pancia in giù, trafitta dai colpi.

Continua a pag. 35



Crimini di guerra

Una donna in attesa di un bimbo fugge dopo il bombardamento dell'ospedale per la maternità e l'infanzia a Mariupol. La foto rimbalzata sui social ha fatto il giro del mondo

Mauro Evangelisti e Cristiana Mangani alle pagg. 2 e 3. Servizi da pag. 4 a 11

Lo scenario

SENZA LIBERTÀ NON C'È FUTURO PER L'UCRAINA

Massimo Adinolfi

È dopo, cosa? Dopo che sarà caduta la capitale (se, come rimane probabile, cadrà), dopo che saranno state occupate i principali centri urbani del Paese, cosa farà Putin? Avrà vinto la guerra, d'accordo. E dopo? In un reportage da Odesa, città che vive sospesa in attesa di una irreparabile sventura, che ha legami culturali profondi con la Russia, che in maggioranza considerava russi e ucraini un solo popolo e che vedeva spiagge e caffè affollate ogni anno da fiumi di turisti russi, The Guardian ha potuto misurare quanto profondamente tutto questo sia stato spazzato via in sole due settimane. Continua a pag. 35

In Turchia vertice tra ministri degli Esteri Spiragli sulla trattativa ma la Cina accusa gli Usa

La Russia vuole tenere colloqui con l'Ucraina «il prima possibile». Lo afferma il portavoce del Cremlino Peskov aggiungendo però che Kiev dovrebbe riconoscere le Repubbliche di Donetsk e Lugansk. Intanto la Cina accusa Usa e Nato di essere «responsabili della guerra». Oggi in Turchia il vertice dei ministri degli Esteri. **Rosanna Ventura alle pagg. 6 e 9**

L'offensiva

Pressing sulle città la fine del conflitto è ancora lontana

Gianandrea Gaiani a pag. 7

Le storie Una vita nella borsa la fuga degli anziani

Antonio Menna a pag. 5

Il racconto «Io da Napoli a Malyn ora vivo sotto assedio»

Gigi Di Fiore a pag. 4

Salerno, russi esclusi E il «Circo di Mosca» cambia il nome

Barbara Cangiano a pag. 9

Il premier: più ristori contro i rincari Draghi apre al nucleare «Prototipo entro il 2028»

Il premier parla alla Camera e assicura «più ristori contro i rincari». E, dopo la conferma dell'obiettivo di sostituire in tempi «rapidi» le forniture di gas russo, parla di un piano per diversificare le fonti di energia, compreso il nucleare «pulito» con il progetto del consorzio Eurofusion che arriverà a un «prototipo di reattore a fusione» entro il 2028. **Genitili a pag. 8**

L'analisi

Gas, a Mosca ancora non c'è un'alternativa

Davide Tabarelli a pag. 35

Napoli, immagini rimosse. I ragazzi: uno scherzo Finta sniffata di coca in classe bufera sul video all'Umberto



Mariagiovanna Capone in Cronaca

SODDISFATTI O RIMBORSATI

PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE

Prostamol è un integratore alimentare. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano. **Prostamol Soddifatti o Rimborsati** valida per acquisti effettuati dal 01/03 al 30/04/22 nelle farmacie, parafarmacie, punti vendita della Grande Distribuzione Organizzata (GDO), nei Corner del GDO, e nelle farmacie online. Consultare il documento di Acquisto. Puoi richiedere solo 1 rimborsazione, fino ad un massimo di 24,10 €. Prezzi, termini e Condizioni su www.prostamoladifattiorimborsati.it





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 88
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2022 con L.452/2001 art.1 c.1 ED. BN

NAZIONI

Giovedì 10 Marzo 2022 • S. Macario

IL GIORNALE

Commenta

31 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dati amministrativi Ieri:
18.814

Dati amministrativi in totale:
134.613.044*

Rapporto dati quotidiane
Rispetto al giorno precedente: **-1,1%**
Rispetto alla settimana precedente: **-32,4%**

Conference League
La Roma stasera in Olanda con il Vitesse
Torna Mourinho: «Voglio vincere»
Angeloni nello Sport

In edicola e sul web
Anna Valle su MoltoSalute: «Dalle infermiere una lezione di vita»
Un inserto di 24 pagine

IL MESSAGGERO.IT
MoltoSalute
UNA CLINICA DI EMERGENZA

Raid aereo sull'ospedale pediatrico di Mariupol: uccise molte donne incinte, bambini sotto le macerie. Civili in fuga dalle città

Bombe sulle culle

Orrore infinito
Cosa dicono le immagini di quei bimbi senza vita
Mario Ajello

È stato distrutto un ospedale dove nascono e crescono i bambini e sono stati consegnati i piccoli direttamente alla morte. Si è negata la vita lì dove sorge. Le immagini della strage dei bimbi a Mariupol e altrove - che abbiamo scelto di non pubblicare - così smisuratamente chocchianti da far vedere, raccontano di un esserino pietrificato e ingabbiato nella terra come un residuo bellico. Di una femminuccia con le sue trecce e la sua copertina disegnata ad orsi e margherite che sta riversa a pancia in giù, trafitta dai colpi. Di un'altra piccina con il volto insanguinato, il corpo impolverato, le mani giunte e appoggiate sul ventre ricoperto da una maglia colorata e lacerata con stampato un gatto e però la soavità di quell'animaletto illustrato e la freschezza di questa personcina innocente sono straziati dalla morte.

Continua a pag. 23



Una ragazzina sfollata a Mariupol. Servizi da pag. 2 a pag. 5

I SERVIZI

Zelensky, mano tesa
Oggi nuovi incontri
Ventura a pag. 4

Ospitalità e aiuti:
parte la solidarietà
Gusaco e Marani a pag. 5

Museo russo all'Italia:
«Restituite le opere»
Arnaldi a pag. 24

Politica ondivaga
La stabilità che serve durante le crisi
Paolo Pombeni

Strano tempo di guerra e strana guerra. L'Italia è inevitabilmente coinvolta in ragione della sua collocazione europea e delle sue alleanze internazionali, ma oltre a questo a causa dei suoi rapporti con le economie dei paesi belligeranti, (...) Continua a pag. 23

Il premier: «La risposta all'emergenza deve essere di tutta la Ue»

Draghi: «Più ristori per i rincari»
Spunta il piano per il nucleare
Alberto Gentili

Draghi apre al nucleare. «E sull'energia più aiuti». Il premier: «La risposta all'emergenza sia europea. Le regole vanno cambiate». «Le sanzioni devono essere sostenibili. Modificare il Pnr? Prematuro parlarne». A pag. 6

Chiudono le fonderie, agroalimentare in crisi
Benzina alle stelle
si ferma la pesca
Bisozzi, Cifoni, Franzese e Ottaviano alle pag. 7 e 8

Contagi in aumento ma la road map è tracciata: «Estate senza misure» Green pass solo al chiuso, così si ripartirà

Francesco Malfetano

Adesso al Green pass per il consumo all'esterno dei locali e stop al Qr code "rafforzato" sul posto di lavoro. Sarebbero queste alcune delle ipotesi su cui l'esecutivo sta ragionando per la definizione della road map delle riaperture, ormai attesissima da quasi un mese. La pubblicazione infatti pare ormai questione di giorni ma è stata già più volte procrastinata. Il sottosegretario Costa: «Arriveremo all'estate senza alcun tipo di restrizioni».

A pag. 13

Resta il nodo degli obiettori di coscienza
Fine vita, il primo sì della Camera
«Basterà il certificato del medico»

ROMA Legge sul suicidio assistito, basterà il certificato medico Cè il primo sì alla Camera. Oggi il voto finale a Montecitorio. Si prevede tra l'altro che la richiesta debba comunque essere manifestata in forma scritta o attraverso un atto pubblico o una scrittura privata autenticata o con video registrazione o altro dispositivo idoneo, purché alla presenza di due testimoni. Acquaviti a pag. 13

Dj Fabo, deceduto nel 2017

Il Segno di LUCA
CAPRICORNO, TANTI ALLEATI

Nonostante una certa confusione che incrementa l'agitazione, puoi contare su alleati preziosi, specie nel campo del lavoro, che ti faranno individuare la mossa giusta ma soprattutto il momento adatto per compierla. Mercurio è ridiventato amico, la comunicazione migliora e tu sai usare le parole, i toni, sei consapevole di come nella comunicazione non conti solo la melodia ma tutta l'armonia. **MANTRA DEL GIORNO** Cambiamo punto di vista scopriamo che le trappole ce le costruiamo da soli. **L'oroscopo all'interno** © RIPRODUZIONE RISERVATA

I giudici: «Mori per le botte». Pena di 28 anni
Uccise il figlio, niente ergastolo
Gianluca De Rossi

Non uccise il figlioletto di 2 anni e 5 mesi, e per questo l'ergastolo al papà è stato annullato in Appello. Per la Corte d'Assise d'Appello di Milano, dunque, la morte del piccolo Mehmed Hrustic, il cui corpo martoriato fu ritrovato nel maggio 2019 in un appartamento di via Ricciardielli, zona San Siro del capoluogo lombardo, non fu un omicidio. Dovrà scontare 28 anni per maltrattamenti aggravati. È stata esclusa anche la tortura, riconosciuta in primo grado. A pag. 14

Il caso a Teramo
Il furto della porta del Bataclan: a giudizio la talpa
TERAMO Un albergatore del Teramano verrà processato a Parigi (con sei magrebini) per il furto della porta del Bataclan. Si tratta del celebre pannello su cui lo street artist Banksy ha dipinto una ragazza in lacrime. Poeta a pag. 14

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardone con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuova Quotidiana di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Prima Piano Molise € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. 11baldi di Roma - vol 3* • € 4,50 (solo Umbria e Abruzzo) • Pagine di Roma* • € 3,80 (solo Roma) • La Roma di Alberto Sordi* • € 5,90 (solo Roma) • 90 chef e cuccina romana* • € 3,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

GIOVEDÌ 10 marzo 2022
1,60 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Emilia Romagna, allarme dei costruttori Ance

«Costi alle stelle, sono a rischio i cantieri del Pnrr»

Manca nel Fascicolo Regionale



Ravenna

Pineta invasa dai daini: «Spostiamoli»

Tazzari nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

A MARIUPOL I RUSSI COLPISCONO I REPARTI PEDIATRICI: DONNE INCINTE E BAMBINI TRA LE MACERIE. «CRIMINE DI GUERRA» ALLARME CHERNOBYL, RISCHIO RADIOATTIVO. MOSCA VICINA AL DEFAULT. ENI SOSPENDE L'ACQUISTO DI PETROLIO

L'Italia e le sanzioni

Il prezzo della nostra libertà

Raffaele Marmo

Non avessimo tradito la lezione di Enrico Mattei degli anni Cinquanta e Sessanta sulla necessità insopprimibile dell'indipendenza energetica del Paese come base indispensabile della crescita, nella convinzione che «il petrolio è politica», non staremmo oggi a fare i conti (almeno non tutti i conti) con il complesso e contraddittorio arbitraggio tra valori dell'Occidente democratico da difendere e vita materiale da garantire. Soprattutto ai ceti più deboli e alle imprese più esposte. E, invece, dobbiamo domandarci esattamente come rendere «sostenibili» sanzioni durature.

Continua a pagina 3

BOMBARDANO ANCHE L'OSPEDALE DEI BIMBI



Una donna incinta estratta viva dalle macerie dell'ospedale a Mariupol

Comelli, Rossi, G. Caccamo, Cocchi, Serafini, Marin, Lorenzi e Garzillo
da pagina 3 a pagina 11

Il lungo stop per il Covid

Tornano le visite ai parenti ricoverati

Dopo due anni, oggi cade la restrizione
Le regole: Ffp2 e Super Green pass

Polidori a pagina 15

L'esploratore Shackleton salvò tutto l'equipaggio

Riappare la nave perduta negli abissi

Ritrovato il relitto della Endurance
Nel 1915 colò a picco in Antartide

Jannello a pagina 16

VALMORA
ACQUA MINERALE



IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 10 MARZO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1.50€ - Anno D'OOXXVI - NUMERO 58, COMMA 20/ B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

PENULTIMO BILANCIO PRIMA DELL'ARRIVO DI BPER Carige, in attesa della fusione il rosso cala da 251 a 92 milioni

SERVIZIO / PAGINA 15



PARLA L'AD: «NUOVE OPPORTUNITÀ IN LIGURIA» Grimaldi: «I miei traghetti a Savona A Genova preferiscono i depositi»

QUARATI / PAGINA 16



INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 12
Commenti	Pagina 14
Economia-Matrimo	Pagina 15
Genova	Pagina 18
Xte	Pagina 34
Cinema-Tv	Pagine 32/37
Sport	Pagina 38

MISSIONE DELLA CROCE ROSSA PER SALVARE I PICCOLI DELL'ORFANOTROFIO DI VORZEL. LA CINA DIFENDE L'ALLEATO PUTIN: «GLI STATI UNITI E LA NATO SONO RESPONSABILI DEL CONFLITTO»



Una donna incinta viene trasportata dai soccorritori fuori dall'ospedale bombardato a Mariupol, in Ucraina, dove quattrocentomila persone sono assediata da giorni. La donna è sopravvissuta (foto Afp)

Attacco all'ospedale

Mariupol, un reparto pediatrico colpito dalle bombe russe. Madri e figli tra i 17 feriti. Fosse comuni per i 1200 morti in città. Via al vertice in Turchia. Zelensky: «L'Ucraina non cederà territori». Scholz chiede a Mosca garanzie sui corridoi umanitari

Orrore nella città di Mariupol, dove 400 mila abitanti sono imprigionati nella città assediata dai russi. Ieri le bombe hanno colpito e distrutto un ospedale pediatrico, provocando 17 feriti, tra cui mamme e bambini. In totale, secondo le stime ucraine, i morti a Mariupol sono circa 1200 e per seppellirli sono state scavate fosse comuni. In questo clima si aprono senza grande ottimismo le trattative ad Antalya, in Turchia. Il presidente ucraino Zelensky avverte: «Non cederemo territori».

SERVIZIO / PAGINE 2-11

IL COMMENTO

NATHALIE TOCCI / PAGINA 13

LA STRADA STRETTA DELLA MEDIAZIONE

INVIAGGIO CON I PROFUGHI

MARCO MENDUNI / PAGINA 9

Da Cracovia a Savona «Sì, torniamo a vivere»

ROLLI



IL FRONTE ECONOMICO

MARCO PROJO / PAGINA 11

Perché un litro di benzina supera i 2 euro

Il peso delle accise sommate all'Iva vale oltre il 50% del prezzo finale



GILDA FERRARI / PAGINA 30

Cosa si può fare per proteggere i nostri risparmi

Controllare l'emotività, attendere scenari stabili e avere un portafoglio diversificato

FINALMENTE ANCHE A GENOVA L'AGENZIA BADANTI E COLF GALLAS GROUP!

010 0899682

CORSO ALESSANDRO DE STEFANIS, 169 www.gallasgroup.it

BUONGIORNO

Per Václav Havel - dissidente più volte incarcerato dal regime comunista, e primo presidente della Cecoslovacchia democratica dopo l'abbattimento del Muro di Berlino - la speranza non è spendersi in qualcosa che avrà successo, ma in qualcosa che abbia un senso, al di là del risultato. Dopo essersi speso nella lotta alla dittatura, una lotta così impari che avrebbe dovuto consigliargli la resa, eppure infine vincente, si spese per l'ingresso del suo Paese nella Nato. Non fu facile. Fu più difficile entrare nella Nato che uscire dal Patto di Varsavia, del cui scioglimento della Nato fu il più accanito sostenitore, perché «l'allargamento della Nato all'Europa orientale è durata sostanzialmente dieci anni»: i Paesi occidentali erano eccessivamente cauti, «avevano paura, erano convinti di non conoscerci abbastanza a fondo».

La bandiera

MATTIA FELTRI

Havel insistette, con la forza del suo prestigio, perché «senza il paragrafo che l'allargamento della Nato ai Paesi dell'Est avrebbe garantito l'irreversibilità della nuova situazione politica e la pace in Europa». Se non fosse successo, aggiunge Havel, il pericolo sarebbe stato la nascita di «un governo autoritario che, dopo aver accantonato la bandiera rossa, avrebbe sventolato la bandiera nazionale. La rinascita del nazionalismo avrebbe comportato la minaccia di nuovi conflitti. I nazionalisti si somigliano come gocce d'acqua, ma questo non favorisce affatto la fratellanza bensì esattamente l'opposto: le ideologie nazionaliste sono sostanzialmente ideologie conflittuali». E così, appena al di là dei confini della Nato, un governo autoritario oggi non sventola più la bandiera rossa ma la bandiera nazionale, e muove guerra. —



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

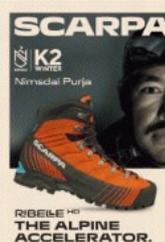
Dichiarazioni 2022
Per il calcolo della super Ace priorità alle variazioni 2021



Luca Galani — a pag. 35

Il caso Poste
Per i bonus edilizi lo sconto 2021 si fa valere solo in dichiarazione

De Stefanis e Serafini — a pag. 38



FTSE MIB 23889,49 +6,95% | SPREAD BUND 10Y 145,70 -2,90 | BRENT DTD 130,72 -6,53% | NATURAL GAS DUTCH 149,75 -28,69% **Indici & Numeri** → p. 41 a 45

I DATI DELL'ISTAT

Gelata della produzione industriale: a gennaio flessione mensile del 3,4% Il caro energia costerà lo 0,7% del Pil

Luca Orlando — alle pagine 2-3

101,4

INDICE SOTTO LIVELLI PRE COVID
L'indice della produzione industriale registrato dall'Istat scende a quota 101,4 tornando così al di sotto del livello pre-Covid (rispetto ad allora il dato è inferiore del -1,9%), situazione che non si verificava dal maggio 2021

L'OSSERVATORIO LUISS

Manca un lavoro soddisfacente: un giovane su tre vede all'estero il proprio futuro

Pogliotti e Tucci — a pag. 11

PANORAMA

DRAGHI ALLA CAMERA

«Sul Catasto serve trasparenza Non ci sarà aumento di tasse»

L'intervento «sul Catasto non porta ad alcun incremento delle imposizioni fiscali sugli immobili regolarmente accatastrati. Nessuno pagherà più tasse. La riforma serve per eliminare gli abusi e l'irregolarità», spiega Draghi al question time alla Camera, dove dai banchi di Fdi sono partite critiche. «I numeri del Catasto si basano su valori senza senso, ora trasparenza», dice il premier. — a pag. 14

Rublo a picco, Mosca nazionalizza Le Borse puntano su trattative e aiuti

La guerra in Ucraina

La valuta russa non è più convertibile. Ritorsioni su aziende uscite dal Paese

I listini volano (Milano +7%) sull'ipotesi eurobond in forte calo gas e petrolio

Le sanzioni stanno mettendo in ginocchio la Russia: il rublo, crollato ai minimi, non è più convertibile, inflazione oltre il 9%. Fitch: default imminente. Mosca minaccia la nazionalizzazione delle attività delle imprese che hanno lasciato la Russia. Giornata di riscatto per le Borse europee (Milano +7%), che guardano con speranza alle trattative Mosca-Kiev ai vertici di Bce e Ue (che potrebbe discutere degli eurobond finanziari misure per energia e difesa). In forte calo gas e petrolio sulle previsioni di una riduzione strutturale della domanda. — alle pagine 4,5,6



IL FRONTE DEGLI ATTACCHI

Orrore a Mariupol: bombe sull'ospedale dei bambini

Servizi a pag. 5

Mariupol. La distruzione di un reparto dell'ospedale pediatrico colpito ieri dalle bombe russe

Draghi: regole Ue di bilancio inadeguate con i tempi

L'impatto della crisi

I tempi e le circostanze impongono una revisione delle regole europee di bilancio. Lo ha rimarcato ieri il premier Draghi alla Camera. «Regole che non tengono conto delle priorità strategiche degli ultimi anni: clima, energia, difesa». Per quanto riguarda l'Italia la missione è «mantenere una politica di bilancio prudente che non implichi nuove rilevanti misure permanenti di spesa». — a pag. 2
Flammeri e Trovati

AZIENDE IN DIFFICOLTÀ

Ceramica, il 50% dei costi è nel gas

Ilenia Vesentini — a pag. 11

EXPORT DI CALZATURE

Distretto di Fermo ko con lo stop russo

Luca Orlando — a pag. 9

DOLLARO DIGITALE



Criptovalute, Biden apre il dossier e il bitcoin vola

Carlini e Valsania — a pag. 27

INDUSTRIA DELLE ARMI

Beretta compra il gruppo Ruag Ammutec (proiettili)

Beretta Holding ha rilevato la svizzera Ruag Ammutec, il principale produttore europeo di proiettili di piccolo calibro. È la più grande acquisizione nella difesa da parte di un gruppo a controllo familiare. — a pag. 19

IL LIBRO DEL NOBEL

SVOLTA SOSTENIBILE SE LA SOCIETÀ È PIÙ GIUSTA

di William D. Nordhaus

— a pagina 17

MECALUX
I magazzini automatici che incrementano la vostra produttività

02 98836601 mecalux.it

Giovannini: «Innovaremo il Codice degli appalti»

Intervista



Infrastrutture.
Enrico Giovannini

«Dal Senato esce confermato l'impianto di riforma degli appalti proposto dal Governo. Un anno fa si discuteva di azzeramento del Codice o, al contrario, di non fare nulla. Noi invece confermiamo il Codice introducendo elementi innovativi». A parlare, in un'intervista al Sole 24 Ore, è il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini. — a pag. 8
Giorgio Santilli

L'OSSERVATORIO

Pnrr, quest'anno dalle ferrovie in gara 19 progetti per 15 miliardi

— Servizio a pag. 13

Nòva 24

Ricerca
Microbi alleati dei processi produttivi e della svolta green

Jacopo Pasotti — a pag. 25

Nordest

Domani. Nelle edicole di Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 10 marzo 2022
Anno LXXVIII - Numero 68 - € 1,20
San Macario

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

GUERRA IN UCRAINA

Draghi ci mette una toppa

*Il caro energia non si ferma
Il governo stanZIA 16 miliardi
ma riconosce: «Sono pochi»*

*L'agricoltura non ce la fa più
La Coldiretti del Lazio
chiede lo stato d'emergenza*

*I prezzi sono impazziti
Per la prima volta il diesel
è più costoso della benzina*

La grillina

A Raggi manca la poltrona

Guida la commissione di Expo 2030 ma non ha né stanze né personale

Filippi a pagina 14

Gualtieri

«Un miliardo per la Capitale»

L'impegno del sindaco 500 milioni per le strade e altrettanti alle scuole

a pagina 17

Città a 2 ruote

Il Comune pensa a nuove ciclabili

In arrivo 15 tracciati Ma quelle esistenti sono impraticabili



a pagina 18

Tor Bella Monaca

Nell'alloggio Ater vive con l'ombrello

Gli piove in casa ma ospiterà comunque una famiglia ucraina

Zanchi a pagina 16

IL COMMENTO

Il raid è figlio di un'Europa senza valori

DI RICCARDO MAZZONI

Quando crollò il Muro di Berlino, e poi quando due anni dopo l'Impero sovietico si dissolse senza sparare un colpo, quella novità dirompente suscitò speranze tanto gigantesche (...)

segue a pagina 7

Il Tempo di Osho

Anche Letta firmò con Putin 28 accordi commerciali



"E che cazzo ne potevo sapere che questo nove anni dopo annava a scatenà 'na guerra"

Storace a pagina 7

Il sottosegretario Costa agli over 50 oggi a casa: «Basterà il tampone» «I no vax tomeranno al lavoro»

Restano i limiti per chi ha il Covid
Porte aperte in ospedale per le visite ai malati

a pagina 9

DI DARIO MARTINI

«A lavoro anche i non vaccinati che hanno un tampone negativo». Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, anticipa le misure al vaglio del governo da inserire nel decreto in arrivo sull'allentamento graduale delle restrizioni.

Martini a pagina 9

... Crisi energetica sempre più forte in Italia. Per la prima volta nella storia il prezzo del gasolio supera quello della benzina e si preannunciano rincari record per gas ed elettricità. Il premier Draghi annuncia un nuovo intervento a sostegno di imprese e famiglie finanziato con 16 miliardi di euro. Lo stesso presidente del consiglio ha però ammesso che non saranno sufficienti. Intanto proseguono i bombardamenti. Ieri l'aviazione russa ha colpito l'ospedale pediatrico di Mariupol.

Di Mario, Mineo, Musacchio, Frasca alle pagine 2, 3 e 4

Armi e difesa

Beretta acquista le munizioni della svizzera Ruag Ammotec

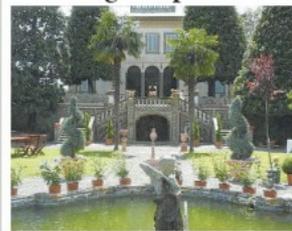
Pepe a pagina 11

Legge sul fine vita

La Camera dice sì al principio del suicidio assistito

Di Capua a pagina 8

L'esposto dell'ex proprietario «Requisite Villa Fanini La dimora di Lucca è dell'oligarca putiniano»



Di Corrado a pagina 5

TESSUTI ARREDO ROMA

TESSUTI

OGNI METRO 1 IN

OMAGGIO

FIERA DEL BIANCO

P.ZZA SAN SATURNINO 1 (PIAZZA VERBANO) TEL. 06.84240109

Il diario

di Maurizio Costanzo



Eravamo soliti dire: «Siamo alla canna del gas». Ora siamo veramente alla canna del gas, nel senso che ci dobbiamo augurare che la Russia continui a darci il gas. A pagamento, ovviamente. Da sempre abbiamo vissuto parlando di «corridoi». I corridoi della politica, gli angoli dell'inclutco. Adesso siamo ai corridoi umanitari. Nulla è più come prima. I modi di dire sono, comunque, un insegnamento di vita e quando sembra che stiamo parlando in maniera banale facendo ricorso ai medesimi, dovremo sapere che forse stiamo dicendo la verità.



Insero estraibile da pagina 17

PNRR Istruzioni per l'uso

ventiquattresimo DOSSIER sui bandi in scadenza

Sul caro benzina non c'entra solo la crisi Ucraina, lo Stato italiano aumenta i suoi introiti con le accise
Valter Vecellio a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Rinnovabili, permessi facili

Draghi: necessario semplificare le autorizzazioni per l'installazione di impianti a energia pulita e la realizzazione di nuove infrastrutture che usano fonti rinnovabili

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

10 **Appalti - Il ddl delega per la riforma del codice approvato dal Senato**

Viminale - La circolare sull'accoglienza dei profughi ucraini

Giustizia - Maltrattamento impone il velo islamico alla moglie, la sentenza del tribunale di Lecce

Facilitare l'installazione di impianti di produzione d'energia pulita e la realizzazione di infrastrutture a fonti rinnovabili, partendo da una semplificazione degli adempimenti autorizzativi. Rispondendo a una raffica di interrogazioni Mario Draghi ha più volte insistito sulla necessità di facilitare il rilascio dei placet da parte delle pubbliche amministrazioni «ma occorre la collaborazione di tutti, soprattutto nelle regioni».

Chiarillo a pag. 37

Cesaratto: l'Ue dovrà rivedere le politiche di bilancio per aiutare imprese e famiglie



«La proroga di almeno un anno della sospensione dei vincoli di bilancio è all'ordine del giorno, vincoli che andranno comunque radicalmente cambiati socializzando a livello europeo le spese per gli investimenti pubblici e trovando forme di mutualizzazione del debito stesso». Per Sergio Cesaratto, economista dell'Università di Siena ed esperto di politiche economiche europee, l'Unione europea dovrà rivedere le politiche di bilancio e monetarie per fronteggiare gli effetti della crisi Ucraina-Russia. «Si prefigura una situazione di stagflazione, i governi dovranno sostenere imprese e famiglie», spiega a ItaliaOggi Cesaratto.

Ricciardi a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Una ventina d'anni fa circolava l'informazione che gli americani avevano messo a punto una nuova bomba atomica, denominata N, che aveva la caratteristica di far fuori solo le persone lasciando intatti invece gli edifici e le installazioni dell'oro sulla quale era stata aganciata. Non so se questa bomba esista ed abbia queste caratteristiche. Di fatto l'ho vista in azione nel centro di Milano la notte di martedì scorso, giorno della Festa della Donna. Negli anni precedenti (anche in tempi di Covid) in questa occasione le vie erano seppie di donne e i ristoranti non accettavano più prenotazioni fin da molti giorni prima. Invece martedì 8 marzo, alle 22, Milano era deserta. I locali erano illuminati ma completamente vuoti di clienti. Le catene di passimario e di anguicia che ha ghornito la gente con la guerra all'Ucraina e la bomba N che agisce anche se non c'è. Dovremmo interrogarci su ciò che, di terribile, sta succedendo.

ALMENO UN GRADO

I verdi invitano i tedeschi a risparmiare sul riscaldamento

Giardina a pag. 13

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Condizioni economiche e contratti su telepass.com

VICINO A TE, C'È PIÙ TELEPASS DI QUANTO PENSI.

Hai mai pensato di poter prenotare un treno con Telepass? E anche lavare l'auto, pagare il parcheggio, il carburante, ricaricare l'auto elettrica o noleggiare un monopattino? No? Perché ancora non hai scoperto tutti i servizi di mobilità del nostro Gruppo. Un ecosistema che libera il tuo tempo, a disposizione di chi sceglie la via della semplicità.

Telepass
LA VIA DELLA SEMPLICITÀ

www.telepass.com

**Con il dizionario dei bilanci 2022 a €7,90 in più*



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 10 marzo 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Mazzata anche per le famiglie in Toscana
Il caro bollette costerà a Careggi 25 milioni in più
Caroppo nel Fascicolo Regionale



Firenze
Già arrivati mille profughi Allarme spazi
Ulivelli in Cronaca

ristora
INSTANT DRINKS

A MARIUPOL I RUSSI COLPISCONO I REPARTI PEDIATRICI: DONNE INCINTE E BAMBINI TRA LE MACERIE. «CRIMINE DI GUERRA» ALLARME CHERNOBYL, RISCHIO RADIOATTIVO. MOSCA VICINA AL DEFAULT. ENI SOSPENDE L'ACQUISTO DI PETROLIO

L'Italia e le sanzioni

Il prezzo della nostra libertà

Raffaele Marmo

Non avessimo tradito la lezione di Enrico Mattei degli anni Cinquanta e Sessanta sulla necessità insopprimibile dell'indipendenza energetica del Paese come base indispensabile della crescita, nella convinzione che «il petrolio è politica», non staremmo oggi a fare i conti (almeno non tutti i conti) con il complesso e contraddittorio arbitraggio tra valori dell'Occidente democratico da difendere e vita materiale da garantire. Soprattutto ai ceti più deboli e alle imprese più esposte. E, invece, dobbiamo domandarci esattamente come rendere «sostenibili» sanzioni durature.

Continua a pagina 3

BOMBARDANO ANCHE L'OSPEDALE DEI BIMBI



Una donna incinta estratta viva dalle macerie dell'ospedale a Mariupol

Comelli, Rossi, G. Caccamo, Cocchi, Serafini, Marin, Lorenzi e Garzillo
da pagina 3 a pagina 11

Il lungo stop per il Covid

Tornano le visite ai parenti ricoverati

Dopo due anni, oggi cade la restrizione
Le regole: Ffp2 e Super Green pass

Polidori a pagina 15

L'esploratore Shackleton salvò tutto l'equipaggio

Riappare la nave perduta negli abissi

Ritrovato il relitto della Endurance
Nel 1915 colò a picco in Antartide

Jannello a pagina 16

VALMORA
ACQUA MINERALE

TECHNOLOGY CAN'T BUILD A BETTER TOMORROW IF YOU DON'T MAKE IT GREEN

la Repubblica

Scopri come rendere più sostenibile la tua organizzazione insieme a noi.



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 57

Giovedì 10 marzo 2022

Oggi con I Piaceri del Gusto

In Italia € 2,20



Sotto attacco Soccorritori ucraini aiutano una donna incinta ferita nell'attacco dei russi all'ospedale pediatrico di Mariupol

La morte dell'innocenza

Bombardato un ospedale pediatrico a Mariupol. Corridoi umanitari in attesa dell'incontro Lavrov-Kuleba ad Antalya. Sanzioni Ue rafforzate. Putin minaccia: stop alla vendita di gas. Eni: no al petrolio russo. Bruxelles accelera sulla difesa comune

Il piano energetico del governo: monumenti al buio e riscaldamenti più bassi

Il commento

Lo scempio del diritto

di Michele Ainis

Questa guerra non fa solo strage di bambini, com'è avvenuto ieri a Mariupol. Fra le vittime della guerra in Ucraina c'è anche il diritto, le regole interne e internazionali.

a pagina 32

L'analisi

L'economia dell'emergenza

di Francesco Guerrera

Emergenza. È stata la parola-chiave dell'intervento di Mario Draghi alla Camera ieri. Il presidente del Consiglio l'ha usata non meno di sette volte.

a pagina 33

dal nostro inviato Giampaolo Visetti

ODESSA

Una voragine occupa il cortile dei reparti crollati. Un uomo scava tra le macerie e grida: «C'è qualcuno?». Nessuno risponde. Il vuoto risucchia l'ospedale pediatrico numero 2 di Mariupol.

alle pagine 2 e 3 con un'intervista di Paolo Mastroianni e con altri servizi da pagina 6 a pagina 21

Advertisement for Prostamol: SODDISFATTI O RIMBORSATI. PROVA PROSTAMOL PER UN MESE, SE NON SEI SODDISFATTO TI RIMBORSIAMO IL 100% DEL VALORE! E NON HAI PIÙ SCUSE.

All'interno

La vita di Kiev si è trasferita sotto terra

di Fabio Tonacci da Kiev a pagina 4

Chernobyl senza energia. Paura di fughe radioattive

di Elena Dusi e Luca Fratelli a pagina 11



Addio Coca-Cola e Big Mac. La Russia si è ritrovata Urss

di Rosalba Castelletti da Mosca a pagina 15

Casini: "Perché rifiuto il pacifismo equidistante"

di Francesco Bei a pagina 20

Il racconto

Le ferite della guerra nel cuore dell'Europa

di Edgar Morin

Mentre scrivo, ricordo l'angoscia che mi assalì quando ci fu la crisi dei missili di Cuba del 1962. Ero ricoverato a New York, in ospedale.

alle pagine 22 e 23



Domani sul Venerdì il nuovo Zingaretti

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90. Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Ungheria € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con CD 80 anni di Maurizio Pollini € 12,10

NZ



ASILI NIDO DIMENTICATI
SPECCHIO DELLA SOCIETÀ

CHIARA SARACENO

A fine febbraio è scaduto il termine per le candidature, inviate da parte degli Enti locali, per ottenere i fondi Pnrr destinati a mense, palestre, asili nido e scuole dell'infanzia e per ospitare una delle 195 scuole nuove previste dal Piano. L'adesione è stata massiccia. - PAGINA 24



Feltrinelli L'editore oltre le ideologie
una biografia a 50 anni dalla morte

GIOVANNI DE LLUNA È UN'INTERVISTA INEDITA - PAGINE 30-31



LA STAMPA



GIOVEDÌ 10 MARZO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (1,70 € QUOTIDIANO + 0,50 € PIACERI DEL GUSTO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) | ANNO 156 | N. 98 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | DL 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1, COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it | GNN

UN RAID AEREO RUSSO DISTRUGGE L'OSPEDALE PEDIATRICO DI MARIUPOL. LAVROV-KULEBA, INCONTRO IN TURCHIA. DRAGHI: CRISI UMANITARIA SENZA PRECEDENTI

Bombe sui bambini

MARCO BRESOLIN, FRANCESCA SPORZA



IL TERRORE SUL VOLTO
DELLE DONNE INCINTE

LETIZIA TORTELLO

L'orrore ha il volto delle donne ucraine in attesa di partorire all'ospedale di Mariupol. - PAGINE 2-3

QUEI PICCOLI IN FUGA
DALL'ORFANOTROFIO

FRANCESCA MANNOCCHI

All'incrocio di Bilohorodka le macchine sono ferme dalle prime ore del mattino. - PAGINE 6-7

EVGENY MALOLEVKA/AP

L'ANALISI

LA STRADA STRETTA DELLA MEDIAZIONE

NATHALIE TOCCI

La diplomazia si intensifica con il susseguirsi dei canali di mediazione europei, israeliani, turchi e cinesi, così come dei negoziati diretti tra ucraini e russi. Al contempo la guerra diventa ogni giorno più violenta. In Mariupol l'esercito russo ha distrutto un ospedale pediatrico; oltre 70 le vittime tra bambini, genitori e personale medico. - PAGINA 4

IL COMMENTO

LE MADRI DEI SOLDATI E LE CHAT DEL DOLORE

ANNA ZAFESOVA

Facce gonfie e peste, occhi abbassati, voci tremanti. E poi altri volti, tumefatti, insanguinati, le bocche aperte, gli occhi chiusi, volti di morti gettati nel fango e nella neve. E poi fotografie di documenti e lettere, con i nomi e i numeri dei reparti militari. Il canale Telegram Isha Svoikh, "cerca i tuoi", è un pugno nello stomaco. - PAGINA 11

LE OPINIONI

Se in 14 giorni ci sono due milioni di profughi

Filippo Grandi

Comunque vada a finire lo Zar ne uscirà sconfitto

Graziano Delrio

È un dovere accogliere l'Ucraina in Europa

Pasquale Tridico

GLI INTERVENTI

Manacorda: perché lascio la mia Fondazione russa

Giulia Zonca

Vera: faccio la resistenza nel bunker con il violino

Niccolò Zancan

Putin ci sta obbligando a credere alle menzogne

Dmitry Glukhovskiy

LA STORIA

VIA GLI OLIGARCHI MOSCA CITTÀ FALLITA

DOMENICO QUIRICO

Mi raccontano che a Baku, in Azerbaigian, gli alberghi di lusso, il Badamdar e il Fairmont, l'Intercontinental, sono da giorni al tripudio del tutto esaurito come non si registrava da prima della vittoriosa spedizione punitiva contro gli armeni. Qui la guerra in Ucraina è semplicemente una benedizione di Allah. - PAGINA 10

BUONGIORNO

Per Václav Havel - dissidente più volte incarcerato dal regime comunista, e primo presidente della Cecoslovacchia democratica dopo l'abbattimento del Muro di Berlino - la speranza non è spendersi in qualcosa che avrà successo, ma in qualcosa che abbia un senso, al di là del risultato. Dopo essersi speso nella lotta alla dittatura, una lotta così impari che avrebbe dovuto consigliargli la resa, eppure infine vincente, si spese per l'ingresso del suo Paese nella Nato. Non fu facile. Fu più difficile entrare nella Nato che uscire dal Patto di Varsavia, del cui scioglimento Havel fu il più accanito sostenitore, perché «l'allargamento della Nato all'Europa orientale è durato sostanzialmente dieci anni»: i Paesi occidentali erano eccessivamente cauti, «avevano paura, erano convinti di non conoscerci abbastanza a fondo». Havel insi-

La bandiera

MATTIA FELTRI

stette, con la forza del suo prestigio, perché «sentivo che l'allargamento della Nato ai Paesi dell'Est avrebbe garantito l'irreversibilità della nuova situazione politica e la pace in Europa». Se non fosse successo, aggiunge Havel, il pericolo sarebbe stato la nascita di «un governo autoritario che, dopo aver accantonato la bandiera rossa, avrebbe sventolato la bandiera nazionale. La rinascita del nazionalismo avrebbe comportato la minaccia di nuovi conflitti. I nazionalisti si somigliano come gocce d'acqua, ma questo non favorisce affatto la fratellanza bensì esattamente l'opposto: le ideologie nazionaliste sono sostanzialmente ideologie conflittuali». E così, appena al di là dei confini della Nato, un governo autoritario oggi non sventola più la bandiera rossa ma la bandiera nazionale, e muove guerra.



Ftse Mib 23.889,49



BORSA +6,94% ▲ 1€ = \$1,0993

INDICE EUROPEO	Indice Ftse Mib	1.210,00 ▲
Dow Jones	Indice Nikkei	6.954 ▲
Hang Seng	Indice Hang Seng	146,20 ▲
S&P 500	Indice S&P 500	1.479 ▲
EUROSTOCK	Indice Euro Stoxx 50	3.210 ▲
ASIA	Indice Nikkei	6.954 ▲
AMERICA	Indice Dow Jones	33.210 ▲
AFRICA	Indice FTSE Africa	1.210 ▲
PAESI	Indice MSCI World	1.099 ▲
VALUTE	Indice Euro Stoxx 50	1.210 ▲
EURO DOLLARO	Indice Euro Stoxx 50	1.210 ▲
EURO YEN	Indice Euro Stoxx 50	1.210 ▲

Tim costa sempre più cara a Vivendi che svaluta la quota di 728 milioni

Abbassato a 0,2 euro il valore di carico del titolo, che recupera in borsa (+6,8%) malgrado il taglio di Moody's al rating **Follis a pagina 15**

Moda Usa: Levi's e Ralph Lauren tra i più esposti alla crisi ucraina

Per i due gruppi il mercato europeo vale il 25-40%
A rischio pure Nike e Pvh
Camurati in MF Fashion

Anno XXXIII n. 48
Giovedì 10 Marzo 2022
€2,00 *Classeditori*



Con MF Magazine/Anno 11 Dal 6.00 (€ 2,00 + € 3,00) Con MF Magazine/Anno 11 Dal 6.00 (€ 2,00 + € 3,00) Con MF Magazine/Anno 11 Dal 6.00 (€ 2,00 + € 3,00) Con MF Magazine/Anno 11 Dal 6.00 (€ 2,00 + € 3,00) Con MF Magazine/Anno 11 Dal 6.00 (€ 2,00 + € 3,00) Con MF Magazine/Anno 11 Dal 6.00 (€ 2,00 + € 3,00)

GRAN RIMBALZO IN EUROPA: MILANO +6,9%. GIÙ LE MATERIE PRIME

Almeno in borsa è tregua

In **Ucraina** il conflitto prosegue ma la prospettiva dei negoziati fa tornare **l'ottimismo**
Mosca minaccia di rivedere gli impegni sulle **forniture**. Intanto gas -28%, Brent -12%
E **Draghi** rassicura sugli **stoccaggi** di metano: per il prossimo inverno saremo **pronti**

UNICREDIT RECUPERA QUASI IL 12%. MA ADESSO IL BUYBACK È APPESO A PUTIN

Berlino, Boeri, Dal Maso, Savojardo e Zoppo alle pagine 2 e 3

 <p>COLPO DA LEADER <i>Beretta Holding compra le munizioni della svizzera Ruag per quasi 400 milioni</i> Braghieri a pagina 9</p>	<p>VIGILANZA IN CAMPO <i>La governance di Rai Way ora diventa un caso politico</i> Carosiotti a pagina 8</p>	<p>TRANSIZIONE ENERGETICA <i>Eni quoterà a Londra la spac New Energy One Acquisition</i> Zoppo a pagina 11</p> 
--	---	--

BONUS

Ottieni fino a 2.500 euro con il Bonus Fibra.

Accedi al Voucher Connettività erogato dal Governo italiano con Vodafone Business. Hai lo sconto mensile in bolletta e ci occupiamo noi di tutto. Vai su voda.it/bonusfibra

Together we can **vodafone business**

Scansiona e scopri di più

Il Voucher Connettività è subordinato a determinati requisiti e disponibile solo per i clienti in possesso di tecnologia FTTH e la velocità massima è fino a 2,5 Gbps al secondo in download e fino a 200 Mbps al secondo in upload. Dato aggiornato delle città coperte da tecnologia FTTH su voda.it/coperturacomuni. In alcune zone l'offerta con Voucher potrebbe essere erogata con altre tecnologie.

Sea Reporter

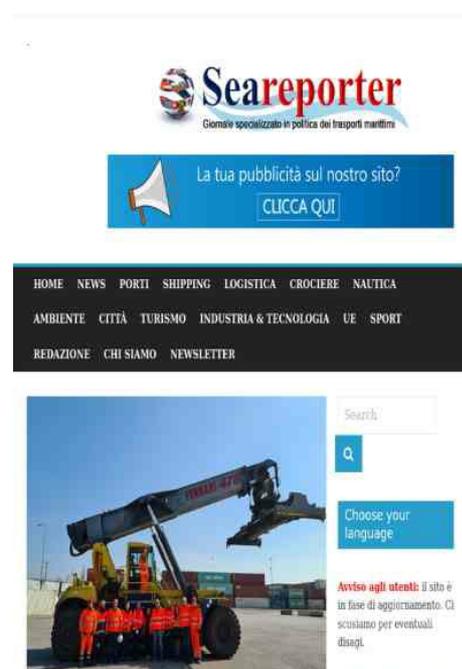
Venezia

Giulia Bello è la prima conduttrice di reach stacker a Venezia e tra le prime in Italia

La ragazza 23enne ha superato la prova pratica presso il terminal container PSA Venice - VECON di Marghera

Redazione Seareporter.it

Venezia, 8 marzo 2022 - La giovanissima Giulia Bello, da oggi, è tra le pochissime donne in Italia a condurre reach stacker, la prima a Venezia. Giulia Bello Circondata dai tanti colleghi di PSA Venice - VECON e dalla Commissione di Esame, la 23enne di Favaro Veneto stamane ha affrontato la prova pratica di abilitazione per condurre reach stacker, mezzi utilizzati per la movimentazione di container. La prova d' esame è consistita nell' esecuzione di un set di manovre piuttosto complesse, richiestegli dal Docente - il Responsabile Operativo PSA Venice, sotto il controllo della Commissione di Esame, composta dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, dal Docente e dal Rappresentante dell' impresa autorizzata ai sensi dell' art. 17. Al superamento della prova, alla giovane è stato consegnato l' attestato da parte della Presidente della Commissione d' Esame, Antonia Bantourakis, Responsabile Area lavoro e coordinamento operativo **portuale** dell' AdSP MAS, tra gli applausi e la soddisfazione di tutti i presenti. Giulia Bello ha alle spalle un' alta formazione specialistica. Dopo aver frequentato il corso per 'Tecnico Superiore per la mobilità internazionale delle merci e delle persone in ambito marittimo/**portuale** e aeroportuale presso la Fondazione ITS Marco Polo Academy nel biennio 2017-2019 conclusosi con uno stage che l' ha vista inserita nelle attività di gate commerciale presso PSA Venice - VECON, la ragazza è stata subito impiegata dal terminal, che ha continuato ad investire sul suo percorso formativo e di addestramento operativo: prima impegnandola come assistente all' Area Visite Doganali e Sanitarie e poi per raggiungere l' abilitazione alla conduzione dei reach stacker con una fase di apprendimento teorico e un lungo periodo di affiancamento con personale esperto. ' La determinazione è fondamentale, ma non basta per svolgere questa professione ' come ha sottolineato Andrea Morrao - Responsabile Operativo PSA Venice - VECON, che ha seguito tutta la formazione di Giulia, fino a farle conseguire il traguardo di oggi ' La Bello si è distinta fin da subito, ho capito fin dall' inizio che era portata per questa professione, siamo molto soddisfatti di averla nella nostra squadra '. Grande soddisfazione ed emozione anche da parte del Direttore del terminal PSA Venice - VECON Daniele Marchiori : ' Siamo il primo terminal veneziano e tra i primi in Italia a segnare questo traguardo, ne siamo orgogliosi. Giulia Bello è giovane e bravissima, e rappresenta un modello che in altri porti europei è molto più diffuso. È una professione che richiede formazione specialistica sia teorica che pratica e che richiede capacità tecniche particolari. La Bello è con noi da tre anni. Con oggi diventa operativa al 100%, e potrà ambire a crescere professionalmente, conducendo via via mezzi sempre più imponenti. Le faccio un grande in bocca al lupo'. A distanza di un anno esatto dallo stimolo del Ministro



Sea Reporter

Venezia

Giovannini affinché i porti 'adottassero politiche aziendali volte a ridurre e quanto prima eliminare le disuguaglianze di genere, in tutte le loro forme', lo scalo lagunare procede lungo la road map delineata nel 'Patto per la parità di genere' condiviso con le altre AdSP italiane in agosto scorso, che prevede anche la condivisione del percorso con i diversi attori del cluster e investimenti in formazione e sensibilizzazione. ' Quello della parità di genere - commenta il Segretario Generale dell' AdSP MAS Antonella Scardino - è tema sul quale prestiamo molta attenzione nel nostro cluster portuale a partire dalla valorizzazione dell' entusiasmo e dell' interesse dimostrato verso questo comparto dalle generazioni femminili più giovani che sempre più fanno richiesta di specializzazione presso i nostri Enti formativi per potersi inserire in questo contesto complesso con tutte le carte in regola: i nostri complimenti a Giulia per i traguardi già raggiunti e per i prossimi a venire'.

The Medi Telegraph

Savona, Vado

L'ombra del caso depositi sulla nuova linea Grimaldi da Savona / IL CASO

Il porto di Genova perde traffici, quello di Savona li guadagna. Effetto probabilmente del possibile spostamento dei depositi chimici di Carmagnani e Superba a Ponte Somalia e del divieto da parte di Palazzo San Giorgio, sempre sulla stessa aera, di movimentare passeggeri oltre che merci

Il porto di Genova perde traffici, quello di **Savona** li guadagna. Effetto probabilmente del possibile spostamento dei depositi chimici di Carmagnani e Superba a Ponte Somalia e del divieto da parte di Palazzo San Giorgio, sempre sulla stessa aera, di movimentare passeggeri oltre che merci. Il gruppo Grimaldi ha annunciato ieri un nuovo collegamento marittimo fra **Savona** e Porto Torres che sarà inaugurato ad aprile: un traghetto misto merci-passeggeri. Secondo quanto risulta a Il Secolo XIX-the MediTelegraph, la nuova rotta annunciata su **Savona** porterà alla soppressione dell'attuale collegamento Ro-ro tra Genova, Porto Torres e Cagliari operato sempre da Grimaldi con la nave Eurocargo Napoli che attualmente scala Ponte Somalia, al terminal San Giorgio, negli stessi spazi in cui l'Autorità portuale ha deciso, su indicazione di Palazzo Tursi, di spostare i depositi di Carmagnani e Superba sottraendo ai traffici un'area di 77 mila metri quadrati e mandando su tutte le furie l'armatore Grimaldi che ha fatto ricorso al tribunale amministrativo regionale per bloccare l'operazione. Non solo: l'Authority ha pure bocciato la richiesta del terminal San Giorgio di poter gestire nel bacino portuale di Sampierdarena traffici passeggeri, oltre che merci, di fatto limitando l'espansione e la crescita sempre del gruppo Grimaldi. Il nuovo collegamento che partirà da **Savona**, invece, avrà frequenza trisettimanale con partenze ogni martedì, giovedì e sabato, dall'11 aprile fino al primo luglio e dal 19 settembre al 31 dicembre. In alta stagione, dal 2 luglio al 18 settembre, le partenze settimanali saliranno a sei. In bassa stagione è previsto, oltre a Porto Torres, uno scalo anche a Cagliari il sabato. La nave, dotata di 202 cabine, può trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa duemila metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-rimorchi): «La Sardegna è da anni al centro dei nostri investimenti» spiega Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del gruppo.

The screenshot shows the top part of the article page. At the top right, there is a navigation menu with 'LA STAMPA', 'LOGIN', 'EVENTI', 'BLOG', 'AUDIO & VIDEO', 'ARCHIVIO', and 'ING'. Below this is the 'The Medi Telegraph' logo with the tagline 'Shipping & International Transport'. A breadcrumb trail reads 'Shipping > Crociere e Traghetti >'. The article title 'L'ombra del caso depositi sulla nuova linea Grimaldi da Savona / IL CASO' is displayed. Below the title is a short introductory paragraph. At the bottom of the screenshot, a blue cookie consent banner is visible, titled 'Informativa', with buttons for 'Continua senza accettare', 'Scegli e personalizza', and 'Accetta'.

Informatore Navale

Genova, Voltri

"Assemblea Assagenti - Save the date"

OBIETTIVO: SOLO IL POSSIBILE (13-06-2022)

Cosa sarà davvero possibile fare, sia per quanto attiene le nuove infrastrutture del porto di Genova, sia per quanto riguarda la capacità di spendere le risorse del PNRR in modo coerente ed effettivo? Su questo tema focalizzerà l'attenzione l'assemblea di Assagenti Genova presieduta da Paolo Pessina, che si svolgerà il 13 giugno prossimo a Genova, presso il Palazzo della Nuova Borsa Valori.

The screenshot shows the website 'L'INFORMATORE NAVALE', a shipping newspaper. At the top, there is a banner for 'GRIMALDI GROUP' with the text 'La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO'. Below the banner, the website's name 'L'INFORMATORE NAVALE' is displayed, along with 'FONDATA NEL 1994' and 'IL MARE'. A navigation bar includes 'HOME', 'NUMERI PRECEDENTI', 'ARCHIVIO', and 'CONTATTI'. The main article is titled '"Assemblea Assagenti - Save the date"' and is dated '13-06-2022'. The article text is identical to the one in the left column. To the right of the article, there are social media sharing icons and a 'Ricevita' button. Below the article, there are two vertical banners: one for 'save the date' with the text 'ASSEMBLEA PUBBLICA 2022' and 'OBIETTIVO: SOLO IL POSSIBILE', and another for 'ONN m@ri' with the text 'Non si deve affie'. At the bottom right, there are two more banners: 'Ultime News dal P.' and 'EFFICIENZA ENERGET'.

Crociere, AIDA cancella temporaneamente i porti di Civitavecchia e La Spezia

Civitavecchia e La Spezia sono state sostituite dai porti spagnoli di Cartagena e Valencia. Le escursioni già prenotate nei due porti cancellati saranno riaccreditate

Giovanni Roberti

Rostock - La crociera di AIDAstella in partenza da Palma di Maiorca sabato prossimo subirà importanti modifiche all' itinerario: gli scali nei porti italiani - ovvero Civitavecchia e La Spezia - sono stati infatti cancellati. La compagnia con sede a Rostock ma di bandiera italiana (appartiene a Costa) ha giustificato la modifica con 'ragioni operative'. L' effettiva ragione è chiara: AIDA Cruises ha deciso di cancellare le tue tappe in quanto ancora non è possibile per i passeggeri sbarcare individualmente in Italia. Negli ultimi mesi, AIDA ha sempre cercato di dirigersi principalmente verso porti dove gli ospiti avevano la possibilità di scegliere se prenotare un' escursione a pagamento o scendere a terra liberamente. Civitavecchia e La Spezia sono state così sostituite dai porti spagnoli di Cartagena e Valencia. Le escursioni già prenotate nei due porti cancellati saranno riaccreditate. Questo è il nuovo itinerario della crociera: Palma di Maiorca - Giornata del mare - Cartagena - Valencia - Marsiglia - Marsiglia - Barcellona - Palma di Maiorca.



The screenshot shows the top portion of a web article on ShipMag. At the top right, the author's name 'Giovanni Roberti' is displayed. Below it is the ShipMag logo, which includes the text 'SHIP MAGAZINE' and a search icon labeled 'CERCA Q'. A navigation menu is visible with links for 'Crociera', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', and 'Green&Tech'. Below the menu are two small green buttons labeled 'CROCIERE' and 'PORTI'. The main title of the article is 'Crociera, AIDA cancella temporaneamente i porti di Civitavecchia e La Spezia'. At the bottom of the screenshot, the date '09 MARZO 2022' and the author's name 'Giovanni Roberti' are visible.

Nuova Zona logistica semplificata, il grande piano regionale per la movimentazione delle merci

Sabato 12 marzo sarà proprio la città dei mosaici ad ospitare un appuntamento importante, che parla del futuro della movimentazione delle merci in Emilia-Romagna

'Arriva in porto', a Ravenna, la Zona logistica semplificata (ZIs). Sabato 12 marzo sarà proprio la città dei mosaici ad ospitare un appuntamento importante, che parla del futuro della movimentazione delle merci in Emilia-Romagna. Il convegno "Zona logistica semplificata, una grande opportunità per Ravenna e l' Emilia-Romagna", organizzato da Regione e Camera di Commercio di Ravenna, presenta il grande piano regionale per la movimentazione integrata delle merci, che permetterà il pieno sviluppo del **sistema** logistico, economico e produttivo di tutto il territorio da Piacenza a Rimini con perno dell' operazione il porto ravennate. Il convegno, dalle ore 10 alle 12,30 nella sede della Camera di Commercio (in via Farini, 14- Sala Cavalcoli), intende illustrare tutte le potenzialità della ZIs, e giunge dopo il via libera dell' Assemblea legislativa, del febbraio scorso, al Piano di sviluppo strategico regionale, che ha dato avvio al percorso istitutivo del progetto (previsto dalla legge nazionale n. 205 del 2017), ora in attesa dell' approvazione definitiva da parte del Consiglio dei ministri. La Zona logistica semplificata è una grande 'rete' di collegamenti per la movimentazione delle merci, che metterà in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie con le aree produttive commerciali della regione. Un progetto speciale che andrà a beneficio di tutto il **sistema** di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e dell' occupazione. E in questo contesto baricentro di tutto il **sistema** è proprio il porto di Ravenna. Anche le imprese della ZIs che utilizzeranno il porto di Ravenna potranno avere vantaggi concreti: si tratta di agevolazioni, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali. "Siamo alle battute finali di un progetto strategico per l' Emilia-Romagna - afferma l' assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Andrea Corsini - Un piano che consentirà alla nostra regione di essere all' avanguardia nello scambio merci integrato e tra le prime in Italia a vedere l' istituzione di una zona logistica semplificata. E nella cornice del Patto per il Lavoro e per il Clima, tenendo insieme promozione, innovazione, internazionalizzazione con la sostenibilità ambientale. Ma soprattutto consentirà il pieno sviluppo del **sistema** logistico, economico e produttivo di tutto il territorio regionale e del porto di Ravenna, cuore pulsante di tutto il **sistema**, con ricadute positive su imprese e occupazione. Un progetto ambizioso che vede coinvolti 11 nodi intermodali da Ravenna a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province e 28 Comuni con un ruolo importante svolto dagli Enti locali, che hanno compreso fin da subito il valore di questo **sistema** e le potenzialità di crescita che offre a tutti gli stakeholder che ne fanno parte". "L' economia del mare riguarda una forza imprenditoriale dove le interrelazioni di filiera tra i diversi settori estendono indirettamente la



Ravenna Today

Ravenna

propria produzione di ricchezza ad altre attività, con un significativo effetto moltiplicatore - aggiunge il commissario straordinario della Camera di commercio di Ravenna, Giorgio Guberti -. Nel 2019 ogni euro prodotto dalla filiera infatti ne ha attivati 1,9 sul resto dell' economia. In questo contesto ben si inserisce nella nostra regione la costituzione della Zona Logistica Semplificata, ZLS, che, unirà il porto di Ravenna, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali individuate- I settori economici coinvolti rappresentano il 10% delle imprese insediate nella regione, il 25% degli occupati nonché il 93% delle esportazioni. Siamo di fronte ad una grande opportunità che, proprio per queste ragioni, va colta e supportata con una forte spinta alla semplificazione". Il programma Nell' incontro, è prevista la presentazione del progetto speciale Zona logistica semplificata, e le opportunità che si aprono per le imprese che aderiranno. Dopo i saluti del Commissario straordinario della Camera di Commercio di Ravenna, Giorgio Guberti, il direttore generale Cura del territorio e Ambiente della Regione, Paolo Ferrecchi, illustrerà il piano regionale. A seguire gli interventi del sindaco di Ravenna, Michele de Pascale e del presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** del mare Adriatico centro-settentrionale, Daniele Rossi. Le conclusioni saranno affidate all' assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Andrea Corsini. Per partecipare, nel rispetto delle norme in materia di contenimento e di gestione dell' emergenza sanitaria, è necessaria l' iscrizione preventiva online. Il piano di sviluppo strategico La Zona logistica semplificata dell' Emilia-Romagna coinvolge 11 nodi intermodali da Ravenna a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province (Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini) e 28 Comuni (Argenta, Bagnacavallo, Bentivoglio, Bondeno, Casalgrande, Cesena, Codigoro, Concordia sulla Secchia, Conselice, Cotignola, Faenza, Ferrara, Fontevivo, Forlì, Forlimpopoli, Guastalla, Imola, Lugo, Mirandola, Misano Adriatico, Modena, Ostellato, Piacenza, Ravenna, Reggiolo, Rimini, Rubiera, San Giorgio di Piano). Come previsto dalle normative nazionali per l' istituzione delle zone economiche speciali, la Zls avrà un' estensione di circa 4500 ettari e unirà il porto di Ravenna, il centro del **sistema**, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali identificate secondo criteri di collegamento economico - funzionale con il contesto **portuale**. È inoltre previsto l' istituzione di un Comitato di indirizzo con funzioni di supporto per promozione, investimenti, monitoraggio e collegamento con le strutture regionali. Le agevolazioni per le imprese coinvolte Le imprese che fanno parte della Zls, quelle già presenti o le nuove, beneficeranno di una serie di facilitazioni - nazionali e regionali - come semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali, con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l' occupazione. Le agevolazioni previste nel "pacchetto localizzativo" saranno condizionate allo sviluppo o l' attivazione delle relazioni con il **sistema portuale** di Ravenna.

Dal 12 marzo al Porto di Ravenna il progetto regionale sulla Zona logistica semplificata -

Luca Bolognesi

Il convegno, a partire dalle ore 10, è organizzato dalla Camera di Commercio di **Ravenna** e prevede, tra gli altri, gli interventi di Giorgio Guberti, Michele de Pascale e Daniele Rossi 'Arriva in **porto**', a **Ravenna**, la Zona logistica semplificata (ZIs). Sabato 12 marzo, sarà proprio la città dei mosaici ad ospitare un appuntamento importante, che parla del futuro della movimentazione delle merci in Emilia-Romagna. Il convegno, 'Zona logistica semplificata, una grande opportunità per **Ravenna** e l' Emilia-Romagna', organizzato da Regione e Camera di Commercio di **Ravenna**, presenta il grande piano regionale per la movimentazione integrata delle merci, che permetterà il pieno sviluppo del sistema logistico, economico e produttivo di tutto il territorio da Piacenza a Rimini con perno dell' operazione il **porto** ravennate. Il convegno, dalle ore 10 alle 12,30 nella sede della Camera di Commercio (in via Farini, 14- Sala Cavalcoli), intende illustrare tutte le potenzialità della ZIs, e giunge dopo il via libera dell' Assemblea legislativa, del febbraio scorso, al Piano di sviluppo strategico regionale, che ha dato avvio al percorso istitutivo del progetto (previsto dalla legge nazionale n. 205 del 2017),

ora in attesa dell' approvazione definitiva da parte del Consiglio dei ministri. La Zona logistica semplificata è una grande 'rete' di collegamenti per la movimentazione delle merci, che metterà in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie con le aree produttive commerciali della regione. Un progetto speciale che andrà a beneficio di tutto il sistema di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e dell' occupazione. E in questo contesto baricentro di tutto il sistema è proprio il **porto** di **Ravenna**. Anche le imprese della ZIs che utilizzeranno il **porto** di **Ravenna** potranno avere vantaggi concreti: si tratta di agevolazioni, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali. 'Siamo alle battute finali di un progetto strategico per l' Emilia-Romagna- afferma l' assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Andrea Corsini -. Un piano che consentirà alla nostra regione di essere all' avanguardia nello scambio merci integrato e tra le prime in Italia a vedere l' istituzione di una zona logistica semplificata. E nella cornice del Patto per il Lavoro e per il Clima, tenendo insieme promozione, innovazione, internazionalizzazione con la sostenibilità ambientale. Ma soprattutto consentirà il pieno sviluppo del sistema logistico, economico e produttivo di tutto il territorio regionale e del **porto** di **Ravenna**, cuore pulsante di tutto il sistema, con ricadute positive su imprese e occupazione'. 'Un progetto ambizioso che vede coinvolti 11 nodi intermodali da **Ravenna** a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province e 28 Comuni- sottolinea Corsini - con un ruolo importante svolto dagli Enti locali, che hanno compreso fin da subito il valore di questo sistema e le potenzialità di crescita che offre a tutti gli stakeholder che ne fanno parte'. 'L' economia



Ravenna24Ore.it

Ravenna

del mare riguarda una forza imprenditoriale dove le interrelazioni di filiera tra i diversi settori estendono indirettamente la propria produzione di ricchezza ad altre attività, con un significativo effetto moltiplicatore- aggiunge il commissario straordinario della Camera di commercio di **Ravenna**, Giorgio Guberti -. Nel 2019 ogni euro prodotto dalla filiera infatti ne ha attivati 1,9 sul resto dell' economia. In questo contesto ben si inserisce nella nostra regione la costituzione della Zona Logistica Semplificata, ZLS, che, unirà il **porto di Ravenna**, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali individuate'. 'I settori economici coinvolti- conclude Guberti - rappresentano il 10% delle imprese insediate nella regione, il 25% degli occupati nonché il 93% delle esportazioni. Siamo di fronte ad una grande opportunità che, proprio per queste ragioni, va colta e supportata con una forte spinta alla semplificazione'.

Movimentazione delle merci: sabato arriva a Ravenna il progetto regionale sulla Zona logistica semplificata.

Redazione

Arriva in **porto**, a **Ravenna**, la Zona logistica semplificata (ZIs). Sabato 12 marzo, sarà proprio la città dei mosaici ad ospitare un appuntamento importante, che parla del futuro della movimentazione delle merci in Emilia-Romagna. Il convegno, 'Zona logistica semplificata, una grande opportunità per **Ravenna** e l'Emilia-Romagna', organizzato da Regione e Camera di Commercio di **Ravenna**, presenta il grande piano regionale per la movimentazione integrata delle merci, che permetterà il pieno sviluppo del sistema logistico, economico e produttivo di tutto il territorio da Piacenza a Rimini con perno dell'operazione il **porto** ravennate. Il convegno, dalle ore 10 alle 12,30 nella sede della Camera di Commercio (in via Farini, 14- Sala Cavalcoli), intende illustrare tutte le potenzialità della ZIs, e giunge dopo il via libera dell'Assemblea legislativa, del febbraio scorso, al Piano di sviluppo strategico regionale, che ha dato avvio al percorso istitutivo del progetto (previsto dalla legge nazionale n. 205 del 2017), ora in attesa dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio dei ministri. La Zona logistica semplificata è una grande 'rete' di collegamenti per la movimentazione delle merci, che metterà in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie con le aree produttive commerciali della regione. Un progetto speciale che andrà a beneficio di tutto il sistema di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e dell'occupazione. E in questo contesto baricentro di tutto il sistema è proprio il **porto** di **Ravenna**. Anche le imprese della ZIs che utilizzeranno il **porto** di **Ravenna** potranno avere vantaggi concreti: si tratta di agevolazioni, nazionali e regionali, come ad esempio semplificazioni amministrative, incentivi economici e sgravi fiscali. 'Siamo alle battute finali di un progetto strategico per l'Emilia-Romagna- afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Andrea Corsini -. Un piano che consentirà alla nostra regione di essere all'avanguardia nello scambio merci integrato e tra le prime in Italia a vedere l'istituzione di una zona logistica semplificata. E nella cornice del Patto per il Lavoro e per il Clima, tenendo insieme promozione, innovazione, internazionalizzazione con la sostenibilità ambientale. Ma soprattutto consentirà il pieno sviluppo del sistema logistico, economico e produttivo di tutto il territorio regionale e del **porto** di **Ravenna**, cuore pulsante di tutto il sistema, con ricadute positive su imprese e occupazione'. 'Un progetto ambizioso che vede coinvolti 11 nodi intermodali da **Ravenna** a Piacenza, 25 aree produttive, 9 province e 28 Comuni- sottolinea Corsini - con un ruolo importante svolto dagli Enti locali, che hanno compreso fin da subito il valore di questo sistema e le potenzialità di crescita che offre a tutti gli stakeholder che ne fanno parte'. 'L'economia del mare riguarda una forza imprenditoriale dove le interrelazioni di filiera tra i diversi settori estendono indirettamente la propria produzione di ricchezza ad altre attività, con

The screenshot shows the RavennaWebTV website interface. At the top, there is a navigation bar with the site name 'RavennaWebTV' and various menu items like 'CRONACA', 'CULTURA', 'ECONOMIA', etc. Below the navigation bar, there is a main content area displaying a news article. The article title is 'Movimentazione delle merci: sabato arriva a Ravenna il progetto regionale sulla Zona logistica semplificata.' The article is dated '9 Marzo, 2022 - 13:11 pm'. There are also social media icons and a 'HOT NEWS' badge.

un significativo effetto moltiplicatore- aggiunge il commissario straordinario della Camera di commercio di **Ravenna**, Giorgio Guberti -. Nel 2019 ogni euro prodotto dalla filiera infatti ne ha attivati 1,9 sul resto dell' economia. In questo contesto ben si inserisce nella nostra regione la costituzione della Zona Logistica Semplificata, ZLS, che, unirà il **porto** di **Ravenna**, con i nodi intermodali regionali e le aree produttive commerciali individuate'. 'I settori economici coinvolti- conclude Guberti - rappresentano il 10% delle imprese insediate nella regione, il 25% degli occupati nonché il 93% delle esportazioni. Siamo di fronte ad una grande opportunità che, proprio per queste ragioni, va colta e supportata con una forte spinta alla semplificazione'.

Boinvasioni del Mar Mediterraneo: 42 specie aliene trovate nei porti di Livorno, Bastia e Olbia*Lo studio dell' Università di Pisa pubblicato sul "Marine Pollution Bulletin"*

Quarantadue specie aliene, con popolazioni anche numericamente consistenti, sono state ritrovate nei porti di Livorno, Bastia e Olbia, si tratta soprattutto di crostacei, vermi policheti, molluschi e altri invertebrati. La notizia arriva da uno studio dell' Università di Pisa pubblicato sulla rivista "Marine Pollution Bulletin", che per la prima volta ha anche valutato quali delle zone interne alle aree portuali siano più soggette alle bioinvasioni. "Le bioinvasioni rappresentano ad oggi una delle principali problematiche ecologiche che interessano gli ecosistemi marini, specialmente nel Mediterraneo - spiega Alberto Castelli, professore ordinario del Dipartimento di Biologia dell' Ateneo pisano - lo studio degli ambienti portuali riveste quindi un particolare interesse proprio perché si tratta di aree particolarmente suscettibili alle bioinvasioni dove le specie aliene, volontariamente o accidentalmente introdotte dall' uomo, costituiscono un rischio per la biodiversità locale". Per rintracciare le specie aliene i ricercatori hanno analizzato il fouling, cioè l' insieme di organismi che vive sui substrati artificiali sommersi come le banchine o le chiglie delle imbarcazioni. Dai dati è dunque emerso che, contrariamente a quanto atteso, l' area turistica dei grandi porti ha una presenza di specie aliene molto maggiore rispetto a quella commerciale, che è direttamente interessata dal traffico marittimo internazionale. "Lo studio del fouling risulta di particolare importanza al fine di comprendere l' identità degli invasori, i loro meccanismi di introduzione e i loro effetti sugli ambienti invasi, in particolare sulla biodiversità originaria - dice il dottor Jonathan Tempesti, dottorando del Dipartimento di Biologia dell' Università di Pisa - inoltre, l' identificazione delle zone dei porti che risultano più vulnerabili, e dei fattori ambientali e antropici correlati, sono di fondamentale importanza per lo sviluppo di efficaci piani di monitoraggio e di prevenzione". La ricerca condotta nei porti di Livorno, Bastia e Olbia è durata due anni ed è stata svolta da un team dell' Università di Pisa da tempo impegnato in studi di biologia marina ed ecologia nelle aree marino-costiere dell' Alto **Mar Tirreno**. Il gruppo comprende ricercatori e docenti dei dipartimenti di Biologia e di Scienze della Terra. In particolare, questo lavoro fa parte del progetto di dottorato del dottor Jonathan Tempesti ed è stato condotto sotto la supervisione dei professori Ferruccio Maltagliati, Claudio Lardicci e Alberto Castelli, con il fondamentale contributo del dottor Joachim Langeneck. Hanno inoltre collaborato allo studio, che si è avvalso del supporto dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** e della Direction adjointe des Ports et Aéroports de la Collectivité de Corse, il dottor Luigi Romani del Gruppo Malacologico Livornese e la dottoressa Marie Garrido dell' Office de l' Environnement de la Corse.



Bioinvasioni del Mediterraneo: 42 specie aliene trovate nei porti di Livorno, Bastia e Olbia - ricerca Università di Pisa -

(AGENPARL) - mer 09 marzo 2022 Bioinvasioni del Mediterraneo: 42 specie aliene trovate nei porti di Livorno, Bastia e Olbia Lo studio dell' Università di Pisa pubblicato sul Marine Pollution Bulletin Quarantadue specie aliene, con popolazioni anche numericamente consistenti, sono state ritrovate nei porti di Livorno, Bastia e Olbia, si tratta soprattutto di crostacei, vermi policheti, molluschi e altri invertebrati. La notizia arriva da uno studio dell' Università di Pisa pubblicato sulla rivista Marine Pollution Bulletin che per la prima volta ha anche valutato quali delle zone interne alle aree portuali siano più soggette alle bioinvasioni. 'Le bioinvasioni rappresentano ad oggi una delle principali problematiche ecologiche che interessano gli ecosistemi marini, specialmente nel Mediterraneo - spiega Alberto Castelli, professore ordinario del Dipartimento di Biologia dell' Ateneo pisano - lo studio degli ambienti portuali riveste quindi un particolare interesse proprio perché si tratta di aree particolarmente suscettibili alle bioinvasioni dove le specie aliene, volontariamente o accidentalmente introdotte dall' uomo, costituiscono un rischio per la biodiversità locale'. Per rintracciare le specie aliene i ricercatori hanno analizzato il fouling, cioè l' insieme di organismi che vive sui substrati artificiali sommersi come le banchine o le chiglie delle imbarcazioni. Dai dati è dunque emerso che, contrariamente a quanto atteso, l' area turistica dei grandi porti ha una presenza di specie aliene molto maggiore rispetto a quella commerciale, che è direttamente interessata dal traffico marittimo internazionale. 'Lo studio del fouling risulta di particolare importanza al fine di comprendere l' identità degli invasori, i loro meccanismi di introduzione e i loro effetti sugli ambienti invasi, in particolare sulla biodiversità originaria - dice il dottor Jonathan Tempesti, dottorando del Dipartimento di Biologia dell' Università di Pisa - inoltre, l' identificazione delle zone dei porti che risultano più vulnerabili, e dei fattori ambientali e antropici correlati, sono di fondamentale importanza per lo sviluppo di efficaci piani di monitoraggio e di prevenzione'. La ricerca condotta nei porti di Livorno, Bastia e Olbia è durata due anni ed è stata svolta da un team dell' Università di Pisa da tempo impegnato in studi di biologia marina ed ecologia nelle aree marino-costiere dell' Alto **Mar** Tirreno. Il gruppo comprende ricercatori e docenti dei dipartimenti di Biologia e di Scienze della Terra. In particolare, questo lavoro fa parte del progetto di dottorato del dottor Jonathan Tempesti ed è stato condotto sotto la supervisione dei professori Ferruccio Maltagliati, Claudio Lardicci e Alberto Castelli, con il fondamentale contributo del dottor Joachim Langeneck. Hanno inoltre collaborato allo studio, che si è avvalso del supporto dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar** Tirreno Settentrionale e della Direction adjointe des Ports et Aéroports de la Collectivité de Corse, il dottor Luigi Romani del Gruppo Malacologico Livornese e la dottoressa



Agenparl

Livorno

Marie Garrido dell' Office de l' Environnement de la Corse. Didascalie Foto 1 Il Dott. Jonathan Tempesti durante le fasi di un campionamento, seguito da studenti del Corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche e del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina dell' Università di Pisa. Foto 2 Personale del gruppo di ricerca dell' Università di Pisa. Da sinistra: Dott. Jonathan Tempesti (Dipartimento di Biologia), Prof. Ferruccio Maltagliati (Dipartimento di Biologia), Prof. Claudio Lardicci (Dipartimento di Scienze della Terra), Dott. Joachim Langeneck (Dipartimento di Biologia), Prof. Alberto Castelli (Dipartimento di Biologia). Dott.ssa Marina Caterina Magnani.

Ambiente: 42 specie aliene nei porti di Livorno, Bastia e Olbia

Studio Unipi: soprattutto crostacei, vermi policheti, molluschi

Roma, 9 mar. (askanews) - Quarantadue specie aliene, con popolazioni anche numericamente consistenti, sono state ritrovate nei porti di Livorno, Bastia e Olbia, si tratta soprattutto di crostacei, vermi policheti, molluschi e altri invertebrati. La notizia arriva da uno studio dell' Università di Pisa pubblicato sulla rivista Marine Pollution Bulletin che per la prima volta ha anche valutato quali delle zone interne alle aree portuali siano più soggette alle bioinvasioni. "Le bioinvasioni rappresentano ad oggi una delle principali problematiche ecologiche che interessano gli ecosistemi marini, specialmente nel Mediterraneo - spiega Alberto Castelli, professore ordinario del Dipartimento di Biologia dell' Ateneo pisano - lo studio degli ambienti portuali riveste quindi un particolare interesse proprio perché si tratta di aree particolarmente suscettibili alle bioinvasioni dove le specie aliene, volontariamente o accidentalmente introdotte dall' uomo, costituiscono un rischio per la biodiversità locale". Per rintracciare le specie aliene - informa Unipi - i ricercatori hanno analizzato il fouling, cioè l' insieme di organismi che vive sui substrati artificiali sommersi come le banchine o le chiglie delle imbarcazioni. Dai dati è dunque emerso che, contrariamente a quanto atteso, l' area turistica dei grandi porti ha una presenza di specie aliene molto maggiore rispetto a quella commerciale, che è direttamente interessata dal traffico marittimo internazionale. "Lo studio del fouling risulta di particolare importanza al fine di comprendere l' identità degli invasori, i loro meccanismi di introduzione e i loro effetti sugli ambienti invasi, in particolare sulla biodiversità originaria - dice il dottor Jonathan Tempesti, dottorando del Dipartimento di Biologia dell' Università di Pisa - inoltre, l' identificazione delle zone dei porti che risultano più vulnerabili, e dei fattori ambientali e antropici correlati, sono di fondamentale importanza per lo sviluppo di efficaci piani di monitoraggio e di prevenzione". La ricerca condotta nei porti di Livorno, Bastia e Olbia è durata due anni ed è stata svolta da un team dell' Università di Pisa da tempo impegnato in studi di biologia marina ed ecologia nelle aree marino-costiere dell' Alto Mar Tirreno. Il gruppo comprende ricercatori e docenti dei dipartimenti di Biologia e di Scienze della Terra. In particolare, questo lavoro fa parte del progetto di dottorato del dottor Jonathan Tempesti ed è stato condotto sotto la supervisione dei professori Ferruccio Maltagliati, Claudio Lardicci e Alberto Castelli, con il fondamentale contributo del dottor Joachim Langeneck. Hanno inoltre collaborato allo studio, che si è avvalso del supporto dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** e della Direction adjointe des Ports et Aéroports de la Collectivité de Corse, il dottor Luigi Romani del Gruppo Malacologico Livornese e la dottoressa Marie Garrido dell' Office de l' Environnement de la Corse.



Comune Livorno, Rete e Cnr: "Seminari su portualità ed ecosistema porto-città, le sfide post Covid"

Comune di Livorno, Rete e Cnr promuovono quattro seminari tra marzo e giugno sulla complessità dell' ecosistema porto-città e delle sfide post Covid che le città portuali devono affrontare. LIVORNO - 'Le sfide geo economiche, sociali e giuridiche delle città porto' è il tema del webinar che si terrà lunedì 14 marzo, dalle 15.00 alle 17.00, L' evento, trasmesso in streaming sul canale YouTube

09 Mar, 2022 Comune di Livorno, Rete e Cnr promuovono quattro seminari tra marzo e giugno sulla complessità dell' ecosistema porto-città e delle sfide post Covid che le città portuali devono affrontare. LIVORNO - 'Le sfide geo economiche, sociali e giuridiche delle città porto' è il tema del webinar che si terrà lunedì 14 marzo, dalle 15.00 alle 17.00, L' evento, trasmesso in streaming sul canale YouTube di RETE è il primo di un ciclo di 4 seminari organizzati da RETE - Associazione internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città con l' Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR IRISS) e il Comune di Livorno. I seminari si svolgeranno, alcuni online e alcuni in presenza, tra marzo e giugno, con l' obiettivo di offrire diverse chiavi di lettura della complessità dell' ecosistema porto-città e, in particolare, delle sfide che le città portuali sono chiamate ad affrontare nel contesto post Covid. Il primo incontro del 14 marzo sarà moderato da Massimo Clemente e Barbara Bonciani, rispettivamente: membro del Comitato Scientifico di RETE e assessora al Porto e Integrazione Porto-Città del Comune di Livorno. Interverranno Olimpia Ferrara, Responsabile

Ufficio Maritime SRM - Gruppo Intesa Sanpaolo; Ivano Russo, Direttore Generale di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica); Mario Sommariva, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale; Stefano Soriani, Professore ordinario di geografia economico-politica presso l' Università Ca' Foscari di **Venezia** e membro della Società Geografica Italiana. Per informazioni/iscrizioni: secretaria@retedigital.com <http://retedigital.com/en> 'Il Comune di Livorno è promotore insieme all' Associazione internazionale RETE e al CNR-IRISS di Napoli di un ciclo di seminari dedicati alla portualità italiana e alla relazione città-porto. L' iniziativa - spiega l' Assessora al Porto Barbara Bonciani - risponde alla necessità di riflettere in modo approfondito sulle sfide della portualità con particolare riferimento, sia agli effetti che le dinamiche globali inerenti il trasporto marittimo generano sulla dimensione economica e sociale dei porti e delle città di porto, sia sulle prospettive future legate alla governance portuale'. Gli effetti economici e sociali della pandemia hanno messo in evidenza le fragilità e volatilità del sistema logistico e portuale a livello globale: ingolfamento dei porti, costo dei noli marittimi in alcuni casi triplicato, contrazione dei traffici con diminuzione in doppia cifra. Durante i primi 9 mesi del 2021 inizia la risalita dei porti italiani, +10%, pari a oltre 345 milioni di tonnellate. Dati positivi si registrano anche per gli investimenti in sostenibilità: a livello globale



Corriere Marittimo

Livorno

il 34% dell' orderbook si riferisce a navi che adottano carburanti e propulsori alternativi (Fonte: SRM, 2022). La crisi geopolitica globale con l' attacco militare della Russia all' Ucraina rischia di determinare una battuta d' arresto per la ripresa del sistema, caratterizzato di per sé da una forte complessità, emersa negli ultimi due anni in forma ancora più accentuata in ambito macroeconomico, sociale e giuridico-amministrativo, tra loro strettamente interconnessi. Da qui la necessità di un approfondimento scientifico per indagare le problematiche di tale sistema (allarme sociale, pandemia, dinamiche globali, governance futura) e focalizzare le possibili soluzioni. In questo contesto si inserisce il ciclo di seminari che si apre appunto il 14 marzo. ' Favorire un approccio orientato alla comprensione della complessità dei fenomeni che caratterizzano i sistemi portuali italiani e promuovere un dialogo costante e strutturato tra mondo della ricerca, istituzioni, imprese e cittadini, rappresenta il primo passo per identificare strategie per uno sviluppo sostenibile, condiviso e integrato dell' ecosistema porto-città. L' attivazione di processi collaborativi di rigenerazione urbano-portuale è necessaria sia per lo sviluppo economico e sociale, sia per la valorizzazione del patrimonio culturale e identitario delle nostre città portuali.' - dichiara Massimo Clemente, Direttore del CNR IRISS e del Comitato Scientifico di RETE. Tra i temi della discussione, quello dei conflitti spaziali, sociali e ambientali che tuttora caratterizzano i porti ed in particolare le aree di interazione fra porto e città dove diversi sono gli enti che hanno un ruolo decisivo per la loro riorganizzazione funzionale (Regione, Comuni, Autorità di Sistema Portuale, ecc.). Oggi la portualità italiana si trova di fronte a questioni di tipo giuridico/legislativo rilevanti capaci di incidere anche sulla governance futura del sistema porto-città, tenendo conto che ogni finanziamento erogato alle Autorità di Sistema Portuali rischia di essere considerato aiuto di Stato. 'La situazione sociale nei porti - specifica ulteriormente l' assessora Bonciani - si caratterizza oggi per un livello di tensione molto alta dovuta a diversi fattori, fra cui, in primis, l' incertezza generata dalle dinamiche globali del trasporto marittimo e gli effetti provocati dalla pandemia sanitaria da Covid 19 che incidono, sia sul buon andamento delle imprese portuali e logistiche, sia sul lavoro. Inoltre, rimangono da sciogliere alcuni punti nodali, fra cui gli effetti dei fenomeni di concentrazione orizzontale e verticale degli operatori sull' organizzazione e la qualità del lavoro, oltre che l' impatto dei processi di automazione sul lavoro portuale e sulla logistica integrata, sia in termini di organizzazione del lavoro, sia per quanto attiene alla qualificazione e riqualificazione dei lavoratori. Questi aspetti devono essere approfonditi in modo adeguato e con una prospettiva nazionale. In questo contesto, la più ampia disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi, necessari a identificare in modo preciso la situazione attuale, risulta di grande rilevanza strategica'. IL CALENDARIO DEI SEMINARI (partecipazione gratuita) Lunedì 14 marzo il primo incontro online dal titolo 'Le sfide geo economiche, sociali e giuridiche delle città porto', dalle 15.00 alle 17.00. Mercoledì 20 aprile a Napoli, ore 16.30, presso la sede del CNR IRISS con un approfondimento sugli scenari geoeconomici globali e le dinamiche locali. Giovedì 12 maggio a Livorno a Palazzo Comunale, ore 16.30 un terzo incontro dedicato al tema del lavoro portuale e disagio sociale

Corriere Marittimo

Livorno

nelle città di porto dopo la crisi globale. Lunedì 6 giugno ore 16.30, a Roma, sarà l' occasione per discutere sulla natura giuridica della governance portuale, 'I porti e le città tra pubblico e privato'. Per informazioni/iscrizioni: secretaria@retedigital.com <http://retedigital.com/en>.

Informatore Navale

Livorno

MARINE DELLA TOSCANA PRESENTE AL DUBAI BOAT SHOW E A YARE

Gli 11 porti del consorzio presentano gli esclusivi servizi e la bellezza della Toscana all' evento nautico dell' emirato e alla rassegna dedicata al superyacht refit

Il consorzio Marine Della Toscana partecipa per la prima volta ad un evento extra europeo, prendendo parte al Dubai International Boat Show in programma dal 9 al 13 marzo 2022. Dopo gli anni di forzata pausa per gli eventi e le manifestazioni nautiche, lo show riapre i battenti al Dubai Harbour dove Marine della Toscana avrà un proprio spazio all' interno della collettiva ICE, per raccontare la portualità toscana nelle sue peculiarità: innovazione, ospitalità, accoglienza, servizi, visione verso il futuro e la possibilità per i diportisti e gli armatori di far base in una delle marine aderenti e godere di un mare cristallino, un arcipelago tutto da scoprire ed un territorio tra i più belli al mondo ricco di cultura, storia, bellezza e gusto. Pochi giorni dopo, dal 16 al 18 marzo 2022, Marine della Toscana parteciperà anche a YARE (Yachting Aftersales and Refit Experience), l' appuntamento internazionale dedicato allo yachting e al refit in programma a Viareggio e in Versilia. Due contesti internazionali in cui presentare il meglio dell' offerta yachting della Toscana e l' ampia gamma dei servizi offerti dalle 11 marine del consorzio, prima fra tutte la possibilità di contare, grazie al proprio network, su un totale di 4.000 posti barca che possono ospitare sui propri pontili e banchine dai più piccoli natanti fino a megayacht di oltre 100 metri. Al boat show di Dubai e a YARE, Marine della Toscana presenterà anche la propria campagna immagine della stagione 2022 ispirata alla Toscana del maestro Giacomo Puccini: "Nessun Dorma - 4.000 berths for an all-round experience" con 11 stelle posizionate sulla costa della regione che brillano nella notte. Del Consorzio, fanno parte Marina Cala de' Medici SpA, società che gestisce l' omonimo Porto turistico di Rosignano, la società cooperativa L' Ormeaggio di Marina di Salivoli, Yacht Broker e Viareggio Porto 2020 a Viareggio, Porto Azzurro all' Isola d' Elba, Porto di Pisa, Azimut Benetti con entrambi gli approdi di Lusben a Viareggio e a Livorno, Marina dei Presidi - Porto Ercole, come rappresentante del gruppo Marinedi, Marina Arcipelago Toscano, struttura di futura realizzazione per accrescere la capacità di accogliere megayacht nell' area di Piombino e Porta a Mare a Livorno con un progetto che prevede interventi di trasformazione in approdi turistici del Porto Mediceo e della Darsena Nuova e si svilupperà tra l' area ex Cantiere Orlando e la zona sud del Porto Mediceo. Il Consorzio Marine della Toscana nasce dall' idea di comunicare a livello internazionale un messaggio unitario mare-terra, con il brand Toscana come leva attrattiva visitabile partendo dai porti. Un progetto di internazionalizzazione sostenuto dalla Regione Toscana integrato con il progetto di promozione Costa Toscana | Isole Toscane che valorizza le singole specificità dei luoghi. "Marine della Toscana, - sottolinea Matteo Italo Ratti presidente del consorzio - riprende la stagione di partecipazione



Dopo gli anni di forzata pausa per gli eventi e le manifestazioni nautiche, lo show riapre i battenti al Dubai Harbour dove Marine della Toscana avrà un proprio spazio all'interno della collettiva ICE, per raccontare la portualità toscana nelle sue peculiarità: innovazione, ospitalità, accoglienza, servizi, visione verso il futuro e la possibilità per i diportisti e gli armatori di far base in una delle marine aderenti e godere di un mare cristallino, un arcipelago tutto da scoprire ed un territorio tra i più belli al mondo ricco di cultura, storia, bellezza e gusto. Pochi giorni dopo, dal 16 al 18 marzo 2022, Marine della Toscana parteciperà anche a YARE (Yachting Aftersales and Refit Experience), l'appuntamento internazionale dedicato allo yachting e al refit in programma a Viareggio e in Versilia.

Informatore Navale

Livorno

ad eventi internazionali. Questo fatto rappresenta una importante occasione per presentarsi negli Emirati Arabi Uniti, fiorente mercato di imbarcazioni da diporto e yacht guidati dal turismo marino, così come è importante intervenire in un contesto quale quello proposto da YARE con comandanti di superyacht e aziende di servizi che provengono in gran parte dall' estero e promuovere un turismo nautico di alto livello" #informatorenavaledinapoli #annuariomarittimo #annuariomarittimoregionecampania.

L'ecosistema porto-città e le sfide post Covid

Ciclo di seminari organizzati dal Comune di Livorno, Rete e Cnr

Redazione

LIVORNO Quattro mesi per quattro seminari dedicati alla complessità dell'ecosistema porto-città e alle le sfide post Covid delle città portuali. Sono queste le tematiche che alimenteranno gli incontri organizzati dal Comune di Livorno, Rete (Associazione internazionale per la Collaborazione tra porti e città) e Cnr. Il primo, in modalità streaming, sarà quello dedicato a Le sfide geo economiche, sociali e giuridiche delle città porto. Con inizio alle 15 lunedì 14 Marzo sarà trasmesso in streaming sul canale YouTube di Rete sarà moderato da Massimo Clemente, direttore del Cnr IRISS e del Comitato Scientifico di Rete e Barbara Bonciani, assessora al Porto e Integrazione porto-città del Comune di Livorno e membro del Comitato Scientifico dell'associazione. La situazione sociale nei porti -specifica l'assessora Bonciani- si caratterizza oggi per un livello di tensione molto alta dovuta a diversi fattori, fra cui, in primis, l'incertezza generata dalle dinamiche globali del trasporto marittimo e gli effetti provocati dalla pandemia sanitaria da Covid 19 che incidono, sia sul buon andamento delle imprese portuali e logistiche, sia sul lavoro. Inoltre, rimangono da sciogliere alcuni punti nodali, fra cui gli effetti dei fenomeni di concentrazione orizzontale e verticale degli operatori sull'organizzazione e la qualità del lavoro, oltre che l'impatto dei processi di automazione sul lavoro portuale e sulla logistica integrata, sia in termini di organizzazione del lavoro, sia per quanto attiene alla qualificazione e riqualificazione dei lavoratori. Questi aspetti devono essere approfonditi in modo adeguato e con una prospettiva nazionale. In questo contesto, la più ampia disponibilità dei dati quantitativi e qualitativi, necessari a identificare in modo preciso la situazione attuale, risulta di grande rilevanza strategica. Gli effetti economici e sociali della pandemia hanno messo in evidenza le fragilità e volatilità del sistema logistico e portuale a livello globale: ingolfamento dei porti, costo dei noli marittimi in alcuni casi triplicato, contrazione dei traffici con diminuzione in doppia cifra. Durante i primi 9 mesi del 2021 la risalita dei porti italiani, con un +10%, pari a oltre 345 milioni di tonnellate. Dati positivi si registrano anche per gli investimenti in sostenibilità: a livello globale il 34% dell'orderbook si riferisce a navi che adottano carburanti e propulsori alternativi (Fonte: SRM, 2022). La crisi geopolitica globale con l'attacco militare della Russia all'Ucraina rischia di determinare una battuta d'arresto per la ripresa del sistema, caratterizzato di per sé da una forte complessità, emersa negli ultimi due anni in forma ancora più accentuata in ambito macroeconomico, sociale e giuridico-amministrativo, tra loro strettamente interconnessi. Da qui la necessità di un approfondimento scientifico per indagare le problematiche di tale sistema e focalizzare le possibili soluzioni. Favorire un approccio orientato alla comprensione della complessità dei fenomeni che caratterizzano i sistemi portuali italiani e promuovere un dialogo costante e strutturato tra mondo della ricerca,



Messaggero Marittimo

Livorno

istituzioni, imprese e cittadini, rappresenta il primo passo per identificare strategie per uno sviluppo sostenibile, condiviso e integrato dell'ecosistema porto-città. L'attivazione di processi collaborativi di rigenerazione urbano-portuale è necessaria sia per lo sviluppo economico e sociale, sia per la valorizzazione del patrimonio culturale e identitario delle nostre città portuali dichiara Clemente. Interverranno Olimpia Ferrara, responsabile Ufficio Maritime SRM Gruppo Intesa Sanpaolo; Ivano Russo, direttore generale di Confetra; Mario Sommariva, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del mar Ligure orientale; Stefano Soriani, professore ordinario di geografia economico-politica presso l'Università Ca' Foscari di Venezia e membro della Società Geografica Italiana. Per informazioni/iscrizioni: secretaria@retedigital.com.

A Livorno primo appuntamento il 14 marzo dei seminari dal titolo 'Leggere la complessità Porto-Città'

Organizzato da CNR IRISS insieme al Comune ed è promosso da RETE

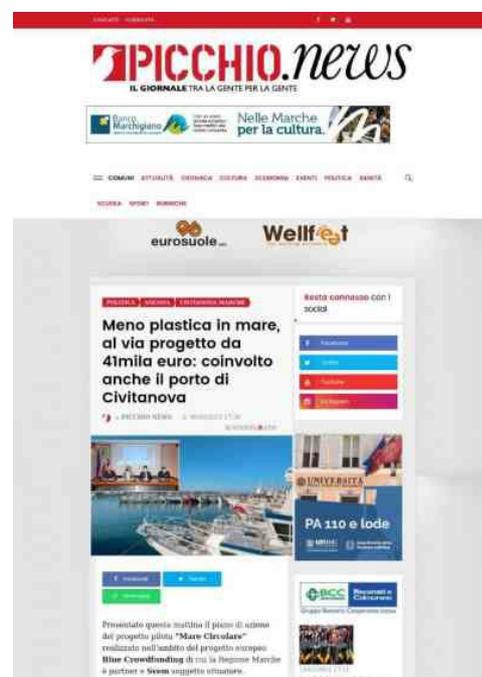
Giancarlo Barlazzi

Livorno - L' Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (CNR IRISS) è co-organizzatore, insieme al Comune di Livorno, di un ciclo di seminari promosso da RETE - Associazione internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città, dal titolo 'Leggere la complessità Porto-Città. Le sfide delle città di porto dopo la pandemia in una prospettiva multiscalare". Questo ciclo di 4 seminari, che si svolgeranno in modalità ibrida tra marzo e giugno, si propone come strumento a supporto della politica per favorire ad esempio un approccio orientato alla comprensione della complessità dei fenomeni che caratterizzano i sistemi portuali italiani in ambito macroeconomico, sociale e giuridico. Primo appuntamento della serie, sarà il webinar 'Le sfide geoeconomiche, sociali e giuridiche delle città porto', che si terrà il 14 marzo dalle 15 alle 17, con streaming sul canale YouTube di RETE (<https://bit.ly/3txPKTC>). Tra i partecipanti il Direttore Scientifico di RETE Massimo Clemente, l' Assessore al porto del Comune di Livorno Barbara Bonciani, Olimpia Ferrara (Studi di Ricerche sul Mezzogiorno - Gruppo Intesa San Paolo), Ivano Russo (Direttore Generale CONFETRA), Mario Sommariva (Presidente dell' AdSP del Mar Ligure Orientale) e Stefano Soriani (Università Cà Foscari di Venezia - Società Geografica Italiana)



Meno plastica in mare, al via progetto da 41mila euro: coinvolto anche il porto di Civitanova

Presentato questa mattina il piano di azione del progetto pilota Mare Circolare realizzato nell'ambito del progetto europeo Blue Crowdfunding di cui la Regione Marche è partner e Svem soggetto attuatore. Era presente per l'occasione il presidente della Giunta regionale, Francesco Acquaroli, che ha evidenziato come la capacità di unire progettualità su tematiche ambientali rappresenti un valore aggiunto. Le tematiche ambientali ha sottolineato Acquaroli vanno più che mai sostenute, specialmente in questo particolare momento storico. Per la Regione Marche la capacità di utilizzare i fondi europei e di indirizzarli su tematiche così socialmente rilevanti è di grande importanza. Ad introdurre gli interventi è stata la vicepresidente di Svem, Monica Mancini Cilla, che ha portato i saluti del presidente Andrea Santori e di Tablino Campanelli, membro del Cda. Siamo qui ha detto Mancini Cilla - per la fase conclusiva di questo progetto molto importante. Voglio ringraziare tutti quelli che si sono adoperati perché per la prima volta si sperimenta un'integrazione tra fondi strutturali europei e fondi privati del crowdfunding, con l'auspicio che questa modalità diventi prassi istituzionale. Al tavolo dei relatori, anche il Capitano di Vascello, Donato De Carolis, comandante della Capitaneria di Porto di Ancona e direttore Marittimo Marche; Paolo Baldoni, Ceo Garbage Group, promotore dell'iniziativa; il professor Francesco Regoli, direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche; Gian Marco Luna, direttore Cnr Irbim Ancona. L'iniziativa co-finanziata nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Mediterranean 2014-2020 prenderà il via a Fano nelle giornate del 12 e 13 marzo, per spostarsi poi a Senigallia il 19 e 20 marzo, Civitanova Marche il 2 e 3 aprile per concludersi sulla riviera del Conero il 23 e 24 aprile. La raccolta fondi civica avviata il 27 settembre 2021 e conclusasi dopo 60 giorni ha raggiunto l'importante risultato economico di 41.680 euro, cifra che ora sarà utilizzata per le azioni di bonifica e pulizia dei mari in quei porti e fasce costiere a ridosso di centri urbani marchigiani di interesse turistico (Fano, Senigallia, Civitanova Marche e Riviera del Conero). La campagna di comunicazione e sensibilizzazione che ha permesso di raggiungere l'obiettivo economico ha visto due testimonial d'eccezione, da sempre legati ai temi sostenibilità ambientale e alimentare: l'attore e scrittore Giobbe Covatta e lo chef stellato Moreno Cedroni. L'obiettivo del progetto pilota è ora quello di dare dimostrazione di come rimuovere gli elementi inquinanti, la plastica in primis, favorendo la salubrità marina, funzionale alla salvaguardia della filiera ittica e della catena alimentare. Dopo la parte di raccolta fondi ha dichiarato Paolo Baldoni, CEO di Garbage Group dalla prossima settimana scenderemo in acqua per dimostrare che vi sono soluzioni fattive all'enorme problema dell'inquinamento da plastica in mare. Garbage Group è una realtà marchigiana che da oltre



Picchio News

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

60 anni si prende cura e protegge l'ambiente marino anche attraverso il suo battello ecologico Pelikan . Un vero e proprio Sistema che permette la pulizia degli specchi acquei dai rifiuti solidi galleggianti, in particolare plastica, dai rifiuti semisommersi ed oleosi, oggi dotato di droni per le perlustrazioni aeree, Rov sottomarini a comando remoto e sonde per la raccolta dati che trasformano il battello in un laboratorio galleggiante. Un'azione pilota, certo, quella che ci apprestiamo a compiere ha sottolineato Baldoni - ma che renderà bene l'idea di quello che il nostro Sistema Pelikan' è in grado di fare per tutelare il mare. A tal proposito ringrazio tutti i partner scientifici e il mondo del volontariato con cui ormai da molti anni collaboriamo per dare una risposta concreta a questo problema. Il progetto vede la partecipazione di partner scientifici come il Cnr Irbim di Ancona e del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche. Nei 4 siti i ricercatori, con l'ausilio di unità navali proprie, effettueranno campionamenti per approfondire il tema dell'inquinamento da calze in plastica, attraverso draghe e box-corer per quantificare il problema e campionare sia il macro-litter che il micro-litter ed il loro eventuale accumulo nel biota. A fianco di ciò ma lungo le spiagge, saranno fatti dei clean up che vedranno la partecipazione del mondo dell'associazionismo civico, ambientale, quello della scuola e dell'educazione ambientale, coadiuvati dalle amministrazioni comunali e dalle aziende di igiene urbana del territorio: Aset, Rieco, Cosmari e AnconAmbiente. La pulizia dei fondali marini sarà invece gestita dall'associazione Komaros Sub anche essa impegnata da molti anni in progetti volti alla tutela dell'ecosistema marino.

Parte sabato da Fano il progetto 'Mare Circolare'

Calendarizzati gli interventi nei Comuni coinvolti nel progetto di Blue Crowdfunding. L'iniziativa partirà da Fano il 12 e 13 marzo, per spostarsi poi a Senigallia il 19 e 20 marzo, Civitanova Marche 2 e 3 aprile e si chiuderà sulla Riviera del Conero il 23 e 24 aprile

ANCONA Presentato questa mattina in Regione il piano di azione del progetto pilota 'Mare Circolare' realizzato nell'ambito del progetto europeo Blue Crowdfunding di cui la Regione Marche è partner e Svem soggetto attuatore. Era presente per l'occasione il presidente della Giunta regionale, Francesco Acquaroli, che ha evidenziato come la capacità di unire progettualità su tematiche ambientali rappresenti un valore aggiunto. 'Le tematiche ambientali - ha sottolineato Acquaroli - vanno più che mai sostenute, specialmente in questo particolare momento storico. Per la Regione Marche la capacità di utilizzare i fondi europei e di indirizzarli su tematiche così socialmente rilevanti è di grande importanza'. Ad introdurre gli interventi è stata la vicepresidente di Svem, Monica Mancini Cilla, che ha portato i saluti del presidente Andrea Santori e di Tablino Campanelli membro del Cda. 'Siamo qui - ha detto Mancini Cilla per la fase conclusiva di questo progetto molto importante. Voglio ringraziare tutti quelli che si sono adoperati perché per la prima volta si sperimenta un'integrazione tra fondi strutturali europei e fondi privati del crowdfunding, con l'auspicio che questa modalità diventi prassi istituzionale'. Al tavolo dei relatori, anche il Capitano di Vascello, Donato De Carolis, comandante della Capitaneria di Porto di Ancona e direttore Marittimo Marche; Paolo Baldoni, CEO Garbage Group, promotore dell'iniziativa; il professor Francesco Regoli, direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche; Gian Marco Luna, direttore CNR - IRBIM Ancona. L'iniziativa co-finanziata nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea 'Interreg Mediterranean 2014-2020' prenderà il via a Fano nelle giornate del 12 e 13 marzo, per spostarsi poi a Senigallia il 19 e 20 marzo, Civitanova Marche il 2 e 3 aprile per concludersi sulla riviera del Conero il 23 e 24 aprile. La raccolta fondi civica avviata il 27 settembre 2021 e conclusasi dopo 60 giorni ha raggiunto l'importante risultato economico di 41.680 euro, cifra che ora sarà utilizzata per le azioni di bonifica e pulizia dei mari in quei porti e fasce costiere a ridosso di centri urbani marchigiani di interesse turistico (Fano, Senigallia, Civitanova Marche e Riviera del Conero). La campagna di comunicazione e sensibilizzazione che ha permesso di raggiungere l'obiettivo economico ha visto due testimonial d'eccezione, da sempre legati ai temi sostenibilità ambientale e alimentare: l'attore e scrittore Giobbe Covatta e lo chef stellato Moreno Cedroni. L'obiettivo del progetto pilota è ora quello di dare dimostrazione di come rimuovere gli elementi inquinanti, la plastica in primis, favorendo la salubrità marina, funzionale alla salvaguardia della filiera ittica e della catena alimentare. 'Dopo la parte di raccolta fondi -



ha dichiarato Paolo Baldoni CEO di Garbage Group - dalla prossima settimana scenderemo in acqua per dimostrare che vi sono soluzioni fattive all'enorme problema dell'inquinamento da plastica in mare'. Garbage Group è una realtà marchigiana che da oltre 60 anni si prende cura e protegge l'ambiente marino anche attraverso il suo battello ecologico Pelikan. Un vero e proprio 'Sistema' che permette la pulizia degli specchi acquei dai rifiuti solidi galleggianti, in particolare plastica, dai rifiuti semisommersi ed oleosi, oggi dotato di droni per le perlustrazioni aeree, ROV sottomarini a comando remoto e sonde per la raccolta dati che trasformano il battello in un laboratorio galleggiante. 'Un'azione pilota, certo, quella che ci apprestiamo a compiere - ha sottolineato Baldoni ma che renderà bene l'idea di quello che il nostro 'Sistema Pelikan' è in grado di fare per tutelare il mare. A tal proposito ringrazio tutti i partner scientifici e il mondo del volontariato con cui ormai da molti anni collaboriamo per dare una risposta concreta a questo problema'. Il progetto vede la partecipazione di partner scientifici come il CNR - IRBIM di Ancona e del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche. Nei 4 siti i ricercatori, con l'ausilio di unità navali proprie, effettueranno campionamenti per approfondire il tema dell'inquinamento da calze in plastica, attraverso draghe e box-corer per quantificare il problema e campionare sia il macro-litter che il micro-litter ed il loro eventuale accumulo nel biota. A fianco di ciò ma lungo le spiagge, saranno fatti dei clean up che vedranno la partecipazione del mondo dell'associazionismo civico, ambientale, quello della scuola e dell'educazione ambientale, coadiuvati dalle amministrazioni comunali e dalle aziende di igiene urbana del territorio: Aset, Rieco, Cosmari e AnconAmbiente. La pulizia dei fondali marini sarà invece gestita dall'associazione Komaros Sub anche essa impegnata da molti anni in progetti volti alla tutela dell'ecosistema marino. RIPRODUZIONE RISERVATA

Pannelli fotovoltaici smantellati con soldi pubblici e venduti per nuovi: 14 aziende nei guai

La Procura di Bologna ha chiuso le indagini su un traffico illecito di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Tutto è partito da Gualdo Tadino. Coinvolto anche il porto di Ancona

Pannelli fotovoltaici smantellati grazie agli incentivi statali e rivenduti come nuovi in Africa attraverso un sistema di documenti apparentemente in regola per l'imbarco dei container nei porti di Genova, Livorno, **Ancona**. Trenta persone e 14 società ritenute responsabili a vario titolo di aver costituito un'associazione a delinquere finalizzata ad attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti, principalmente attraverso false dichiarazioni, certificazioni e fatturazioni hanno ricevuto l'avviso di conclusione delle indagini emessa dalla direzione distrettuale antimafia della procura della Repubblica di Bologna. Nel 2020 l'indagine aveva portato all'emissione di sette ordinanze di custodia cautelare. L'indagine dei carabinieri del Noe parte dal sequestro di 300 tonnellate di rifiuti anche pericolosi, effettuato nel 2016 in un'azienda di Gualdo Tadino. Nel materiale sequestrato anche numerosi pannelli fotovoltaici. Da qui è partita l'attività investigativa che ha permesso di evidenziare come proprio i pannelli fotovoltaici arrivassero nell'azienda per essere smaltiti, ma in realtà, in base a quanto emerso, dopo una modificata etichettatura, le strutture formalmente dismesse sarebbero ritornate in commercio come nuove. Lo smaltimento dei pannelli ormai vecchi, e il conseguente recupero di alcune componenti, prevede un incentivo erogato dal Gestore Servizi Elettrici. Bonus, secondo le indagini, erogati indebitamente. All'epoca erano stati sequestrati, in via cautelativa, beni mobili e immobili per oltre 40 milioni di euro. Secondo gli investigatori grazie a documenti contraffatti, i pannelli, provenienti da tutta Italia, in particolare da Sicilia e Veneto, venivano spediti via mare, presumibilmente venduti per la realizzazione di altri campi fotovoltaici oppure smaltiti in discariche, eludendo, però, legislazione e limiti imposti in Italia, e lasciando sottotraccia una consistente parte della reale attività industriale svolta. Le investigazioni eseguite dai carabinieri sono risultate determinanti per accertare l'esistenza di un'associazione per delinquere finalizzata all'attività organizzata per il traffico illecito di rifiuti, anche transnazionale, all'auto-riciclaggio, alla falsificazione materiale e ideologica di documentazione.



Via libera dalla commissione della Camera per Enzo Garofalo nuovo presidente: «Da Fincantieri al piano regolatore. Ecco il mio porto»

Ci siamo. Ieri la commissione Trasporti della Camera ha dato il via libera alla candidatura di Enzo Garofalo come presidente dell' **Autorità di sistema portuale** dell' Adriatico centrale. L' ultimo passaggio - dopo il sì della commissione omologa al Senato - che consente al ministro Enrico Giovannini di firmare il decreto di nomina e sbloccare una situazione di stallo durata oltre un anno e gestita dallo scorso luglio dall' ammiraglio Pettorino in qualità di commissario. Ingegnere Garofalo, la prima domanda è di rito: quando si insedierà ufficialmente ad Ancona? «Spero prima possibile, anche se adesso bisogna concludere il percorso di nomina con il decreto del ministro. Mi auguro che nel giro di una settimana possa riuscire ad iniziare il mio lavoro come presidente dell' **Autorità portuale**». Nel corso delle audizioni in Parlamento ha sottolineato che per lei questo incarico rappresenta una sfida importante. «Da dicembre assieme all' ammiraglio Pettorino, che tengo a ringraziare per il lavoro svolto e per il grande impegno, ho iniziato ad entrare in questo **sistema portuale** molto articolato e complesso. Ne ho capita la natura ed ho acquisito informazioni importanti per avviare fin da subito il mio nuovo incarico. Sarò dunque immediatamente operativo». Ai commissari di Camera e Senato ha anche sottolineato l' importante di realizzare un **sistema** infrastrutturale interconnesso. Il grande tallone d' Achille delle Marche. «Appena insediato chiederò al presidente della Regione Acquaroli un incontro perchè una delle sfide che vorrei vincere è quella di riuscire a fare interagire tutti i sistemi di trasporto sotto un' unica regia, con una sede luogo di confronto per ragionare - appunto - in termini di **sistema**». Una corsa a ostacoli, visto che la carta dell' intermodalità in questa regione è sempre la più difficile da giocare. «Difficile ma non impossibile. Uno dei grandi difetti del nostro Paese è quello di non ragionare come **sistema** Italia e questo nodo si ripercuote inevitabilmente nei territori. Ma ci sono regioni, come le Marche, che pur essendo state penalizzate dal punto di vista infrastrutturale sono riuscite a trasformare questa debolezza in un punto di forza». E dunque? «La potenzialità per fare bene c' è e se riusciamo a sostenere interconnessione arriverà anche la marcia in più. L' obiettivo è quello di offrire un servizio di trasporti, merci e passeggeri, che sia in grado anche di valorizzare il territorio e tutte le sue risorse». È a conoscenza del fatto che c' è un Piano regolatore generale da realizzare al porto di Ancona e un' importante realtà cantieristica, la Fincantieri, per cui si prevede un importante sviluppo? «So che l' ammiraglio Pettorino ha portato avanti l' iter del Prg che sostituirà il vigente per lo sviluppo del porto e sono a conoscenza dell' accordo di programma tra il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e l' **Autorità di Portuale** che garantirà 40 milioni di euro. Adesso dobbiamo metterci subito a tavolino per capire i progetti di Fincantieri per attivare



prima possibile questo finanziamento importante pubblico privato». Ad Ancona ha anche cari amici, quindi arriva in una città che conosce. Ha già scelto la sua nuova casa? «Sì. Con vista sul porto, ovviamente». © RIPRODUZIONE RISERVATA © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Svem, al via l'operatività del progetto Mare Circolare

Presentato questa mattina in Regione il piano di azione del progetto pilota Mare Circolare realizzato nell'ambito del progetto europeo Blue Crowdfunding di cui la Regione Marche è partner e Svem soggetto attuatore. Era presente per l'occasione il presidente della Giunta regionale, Francesco Acquaroli, che ha evidenziato come la capacità di unire progettualità su tematiche ambientali rappresenti un valore aggiunto. Le tematiche ambientali ha sottolineato Acquaroli vanno più che mai sostenute, specialmente in questo particolare momento storico. Per la Regione Marche la capacità di utilizzare i fondi europei e di indirizzarli su tematiche così socialmente rilevanti è di grande importanza. Ad introdurre gli interventi è stata la vicepresidente di Svem, Monica Mancini Cilla, che ha portato i saluti del presidente Andrea Santori e di Tablino Campanelli membro del Cda. Siamo qui ha detto Mancini Cilla - per la fase conclusiva di questo progetto molto importante. Voglio ringraziare tutti quelli che si sono adoperati perché per la prima volta si sperimenta un'integrazione tra fondi strutturali europei e fondi privati del crowdfunding, con l'auspicio che questa modalità diventi prassi istituzionale. Al tavolo dei relatori, anche il Capitano di Vascello, Donato De Carolis, comandante della Capitaneria di **Porto di Ancona** e direttore Marittimo Marche; Paolo Baldoni, CEO Garbage Group, promotore dell'iniziativa; il professor Francesco Regoli, direttore del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche; Gian Marco Luna, direttore CNR IRBIM **Ancona**. L'iniziativa co-finanziata nell'ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg Mediterranean 2014-2020 prenderà il via a Fano nelle giornate del 12 e 13 marzo, per spostarsi poi a Senigallia il 19 e 20 marzo, Civitanova Marche il 2 e 3 aprile per concludersi sulla riviera del Conero il 23 e 24 aprile. La raccolta fondi civica avviata il 27 settembre 2021 e conclusasi dopo 60 giorni ha raggiunto l'importante risultato economico di 41.680 euro, cifra che ora sarà utilizzata per le azioni di bonifica e pulizia dei mari in quei porti e fasce costiere a ridosso di centri urbani marchigiani di interesse turistico (Fano, Senigallia, Civitanova Marche e Riviera del Conero). La campagna di comunicazione e sensibilizzazione che ha permesso di raggiungere l'obiettivo economico ha visto due testimonial d'eccezione, da sempre legati ai temi sostenibilità ambientale e alimentare: l'attore e scrittore Giobbe Covatta e lo chef stellato Moreno Cedroni. L'obiettivo del progetto pilota è ora quello di dare dimostrazione di come rimuovere gli elementi inquinanti, la plastica in primis, favorendo la salubrità marina, funzionale alla salvaguardia della filiera ittica e della catena alimentare. Dopo la parte di raccolta fondi ha dichiarato Paolo Baldoni CEO di Garbage Group dalla prossima settimana scenderemo in acqua per dimostrare che vi sono soluzioni fattive all'enorme problema dell'inquinamento da plastica in mare. Garbage Group



Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

è una realtà marchigiana che da oltre 60 anni si prende cura e protegge l'ambiente marino anche attraverso il suo battello ecologico Pelikan. Un vero e proprio Sistema che permette la pulizia degli specchi acquei dai rifiuti solidi galleggianti, in particolare plastica, dai rifiuti semisommersi ed oleosi, oggi dotato di droni per le perlustrazioni aeree, ROV sottomarini a comando remoto e sonde per la raccolta dati che trasformano il battello in un laboratorio galleggiante. Un'azione pilota, certo, quella che ci apprestiamo a compiere ha sottolineato Baldoni - ma che renderà bene l'idea di quello che il nostro Sistema Pelikan' è in grado di fare per tutelare il mare. A tal proposito ringrazio tutti i partner scientifici e il mondo del volontariato con cui ormai da molti anni collaboriamo per dare una risposta concreta a questo problema. Il progetto vede la partecipazione di partner scientifici come il CNR IRBIM di **Ancona** e del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'Università Politecnica delle Marche. Nei 4 siti i ricercatori, con l'ausilio di unità navali proprie, effettueranno campionamenti per approfondire il tema dell'inquinamento da calze in plastica, attraverso draghe e box-corer per quantificare il problema e campionare sia il macro-litter che il micro-litter ed il loro eventuale accumulo nel biota. A fianco di ciò ma lungo le spiagge, saranno fatti dei clean up che vedranno la partecipazione del mondo dell'associazionismo civico, ambientale, quello della scuola e dell'educazione ambientale, coadiuvati dalle amministrazioni comunali e dalle aziende di igiene urbana del territorio: Aset, Rieco, Cosmari e AnconAmbiente. La pulizia dei fondali marini sarà invece gestita dall'associazione Komaros Sub anche essa impegnata da molti anni in progetti volti alla tutela dell'ecosistema marino.

Norme violate, cargo panamense trattenuto a Napoli 10 giorni

Capitaneria Porto riscontra irregolarità dopo ispezione a bordo

(ANSA) - **NAPOLI**, 09 MAR - Un cargo battente bandiera panamense di circa 5.000 tonnellate di stazza è stato trattenuto nel terminal Gesil del **porto** di **Napoli** per gravi violazioni delle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare a seguito di una ispezione condotta dalla Capitaneria di **Porto** di **Napoli**. L'ordine di detenzione è stato emesso dal team ispettivo della Sicurezza della Navigazione al termine di oltre 10 ore di intensa attività a bordo. La nave cargo in questione era tra le unità oggetto di specifico obiettivo del comando generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto**, volto al contrasto del fenomeno delle navi "Sub - Standard". Pertanto, all'arrivo della nave nel **porto** di **Napoli**, la stessa è stata oggetto di un'approfondita ispezione che ha fatto emergere numerose deficienze tra cui il mancato funzionamento del motore dell'imbarcazione di salvataggio, il malfunzionamento del battello di emergenza e delle zattere di salvataggio, la mancanza dei prescritti salvagenti di salvataggio, una scorretta gestione dei rifiuti prodotti a bordo e deficienze riconducibili all'integrità strutturale per la parte antincendio. Sotto la diretta responsabilità dello Stato di bandiera, la nave è stata sottoposta alle verifiche tecniche e documentali necessarie a garantirne la sicurezza. Dopo circa dieci giorni di detenzione, il team della Guardia costiera di **Napoli** è tornato a bordo per un'ulteriore ispezione ed ha autorizzato la partenza della nave verso il **porto** di riparazione di Istanbul, senza carico a bordo, ove la nave rettificherà alcune deficienze pendenti, che non ha potuto risolvere nel **porto** di **Napoli**. Sono 20 le unità sottoposte ad ispezione dall'inizio dell'anno 2022, soltanto nel **porto** di **Napoli**. (ANSA).



Informatore Navale

Napoli

CARGO PANAMENSE DETENUTO DAL NUCLEO P.S.C. NEL PORTO DI NAPOLI

Continua incessante il lavoro degli ispettori Port State Control della Capitaneria di **Porto** di **Napoli** che, in data 25 febbraio hanno detenuto presso il terminal GESIL una nave porta rinfuse (bandiera Panamense e circa 5.000 tonnellate di stazza) per gravi violazioni delle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare. L'ordine di detenzione è stato emesso dal team ispettivo della Sicurezza della Navigazione al termine di oltre 10 ore di intensa attività a bordo. La nave cargo in questione era tra le unità oggetto di specifico obiettivo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **Porto**, volto al contrasto del fenomeno delle navi "Sub - Standard". Pertanto, all'arrivo della nave nel **porto** di **Napoli**, la stessa è stata oggetto di un'approfondita ispezione che ha fatto emergere numerose deficienze tra cui il mancato funzionamento del motore dell'imbarcazione di salvataggio, il malfunzionamento del battello di emergenza e delle zattere di salvataggio, la mancanza dei prescritti salvagenti di salvataggio, una scorretta gestione dei rifiuti prodotti a bordo e deficienze riconducibili all'integrità strutturale per la parte antincendio. Sotto la diretta responsabilità dello Stato di bandiera, la nave è stata sottoposta alle verifiche tecniche e documentali necessarie a garantirne la sicurezza. Dopo circa 10 giorni di detenzione, il team della Guardia costiera di **Napoli** è tornato a bordo per un'ulteriore ispezione ed ha autorizzato la partenza della nave verso il **porto** di riparazione di Istanbul, senza carico a bordo, ove la nave rettificcherà alcune deficienze pendenti, che non ha potuto risolvere nel **porto** di **Napoli**. La Direzione marittima della Campania, agli ordini dell'Ammiraglio Ispettore Pietro G. VELLA, ricorda che l'attività di controllo e verifica dell'idoneità alla navigazione sulle navi straniere che approdano in Italia - il cosiddetto Port State Control - è effettuata in aderenza a convenzioni internazionali e direttive europee. Oltre a ciò sottolinea come, nonostante l'emergenza pandemica, il livello di attenzione sia rimasto sempre alto e ciò è testimoniato tra l'altro dalle 20 unità sottoposte ad ispezione dall'inizio dell'anno 2022, soltanto nel **porto** di **Napoli**. Le attività di Port State Control costituiscono uno strumento fondamentale per garantire che i traffici marittimi siano effettuati nel pieno rispetto degli standard previsti a garanzia della salvaguardia della vita umana in mare, dei lavoratori marittimi e della tutela dell'ambiente marino. #informatorenavale #informatorenavaledinapoli #annuariomarittimo #annuariomarittimoregionecampania.



The screenshot shows the website 'L'INFORMATORE NAVALE' with the following content:

- Header: GRIMALDI GROUP, La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO
- Navigation: HOME, NUMERI PRECEDENTI, ARCHIVIO, CONTATTI
- Article Title: CARGO PANAMENSE DETENUTO DAL NUCLEO P.S.C. NEL PORTO DI NAPOLI
- Image: A photograph of a port inspection with a person in a white uniform and another person in a dark uniform.
- Text Snippets:
 - "Continua incessante il lavoro degli ispettori Port State Control della Capitaneria di Porto di Napoli che, in data 25 febbraio hanno detenuto presso il terminal GESIL una nave porta rinfuse (bandiera Panamense e circa 5.000 tonnellate di stazza) per gravi violazioni delle norme internazionali sulla salvaguardia della vita umana in mare."
 - "L'ordine di detenzione è stato emesso dal team ispettivo della Sicurezza della Navigazione al termine di oltre 10 ore di intensa attività a bordo."
 - "La nave cargo in questione era tra le unità oggetto di specifico obiettivo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, volto al contrasto del fenomeno delle navi "Sub - Standard"."
 - "Pertanto, all'arrivo della nave nel porto di Napoli, la stessa è stata oggetto di un'approfondita ispezione che ha fatto emergere numerose deficienze tra cui il mancato funzionamento del motore dell'imbarcazione di salvataggio, il malfunzionamento del battello di emergenza e delle zattere di salvataggio, la mancanza dei prescritti salvagenti di salvataggio, una scorretta gestione dei rifiuti prodotti a bordo e deficienze riconducibili all'integrità strutturale per la parte antincendio."
 - "Sotto la diretta responsabilità dello Stato di bandiera la nave è stata sottoposta alle verifiche tecniche e documentali necessarie a garantirne la sicurezza."
- Footer: Ultime News dal P., EFFICIENZA ENERGIE

Informazioni Marittime

Napoli

Levante Express, Msc passa Napoli in shuttle feeder

Lo scalo campano viene sostituito da Gioia Tauro, da cui partiranno comunque le merci in trasbordo verso Napoli

Si riorganizza il Levante Express di Msc, storico servizio che collega Regno Unito, Olanda, Belgio, Spagna, Italia e Turchia. La compagnia di Ginevra annuncia la sostituzione dell' approdo di Napoli con quello di Gioia Tauro. Per il porto capoluogo della Campania non è la fine di questo importante traffico, Napoli sarà servita comunque con uno shuttle feeder dedicato da Gioia Tauro. Levante Express è operato da cinque navi, ora con la seguente rotazione: London Gateway, Rotterdam, Anversa, Valencia, Gioia Tauro, Alessandria, Mersin, Gioia Tauro, La **Spezia**, London Gateway. La prima partenza in southbound dal London Gateway è fissata per l' 11 marzo, quella in northbound da Alessandria il 27. - credito immagine in alto.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)

Informazioni Marittime

09/03/2022

Levante Express, Msc passa Napoli in shuttle feeder

Lo scalo campano viene sostituito da Gioia Tauro, da cui partiranno comunque le merci in trasbordo verso Napoli



La Viking Sky attracca nel porto a Bari: l'arrivo della nave luxury inaugura la nuova stagione crocieristica

Questa mattina alle otto l'arrivo della lussuosa nave della compagnia Viking Ocean Cruises, ormeggiata alla banchina 13-14: si apre una stagione che vedrà lo scalo barese al terzo posto in Italia per transiti

E' arrivata questa mattina alle otto nel porto di Bari la Viking Sky, la nave da crociera della categoria 'luxury' della compagnia Viking Ocean Cruises. Con l'attracco in porto della Viking, ormeggiata alla banchina 13-14, si è inaugurata oggi la stagione crocieristica 2022. La Viking Sky - realizzata da Fincantieri ad Ancona, tazza lorda di 47.842 tonnellate e lunghezza "fuori tutto" di 228,20 metri - proviene da Crotone, con a bordo 533 passeggeri e ripartirà questa sera alle 18 alla volta di Sibenik, in Croazia. Durante la sosta, i crocieristi potranno ammirare le bellezze del territorio e gustare le prelibatezze pugliesi nel corso di escursioni organizzate a Bari, Alberobello, Ostuni, Castellana e Polignano. Dopo i 200mila crocieristi transitati nel 2021, per il porto di Bari si preannuncia una nuova stagione da primato, dove sono previste ben 196 toccate. Un trend di crescita esponenziale che, secondo la classifica di Risposte Turismo, si colloca al terzo posto della classifica nazionale, dopo Civitavecchia e Genova.

Mercoledì, 9 Marzo 2022 Natale sparisce e schiatta citynews Accedi

BARITODAY Q

ECONOMIA

La Viking Sky attracca nel porto a Bari: l'arrivo della nave luxury inaugura la nuova stagione crocieristica

Questa mattina alle otto l'arrivo della lussuosa nave della compagnia Viking Ocean Cruises, ormeggiata alla banchina 13-14: si apre una stagione che vedrà lo scalo barese al terzo posto in Italia per transiti

B Redazione 09 marzo 2022 14:21 f t wh



BariToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript.

Il Nautilus

Brindisi

La Puglia nella transizione energetica con l' offshore eolico

Milano . Dopo il progetto del parco marino Kailia Energia, al largo, di fronte a **Brindisi**, con capacità massima di 1,2 Gw e una produzione annuale attesa di 3,5 TWh (Terawattora), ultimamente, è stata presentata la richiesta da Odra Energia per la concessione demaniale per il secondo parco eolico offshore a sud-est della Puglia meridionale. La potenza del vento al largo delle coste pugliesi rappresenta una risorsa naturale infinita per gli esperti di questo settore. A questi fattori naturali si unisce sia la facilità di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), che permetterà di minimizzare o azzerare le interferenze a livello ambientale, sia la possibilità di innestarsi sul sistema industriale pugliese e sulle sue infrastrutture portuali. Per il Kailia Energia Floating Offshore Wind Farm, da 1.200 MW, sarà sviluppato in un' unica fase, dopo il completamento della costruzione, che dovrebbe essere commissionato nel 2027. Il progetto al largo di **Brindisi**, sviluppato da BlueFloat Energy e Falck Renewables, dovrebbe generare 3.500.000 MWh di elettricità e fornire abbastanza energia pulita per alimentare un milione di famiglie. Il progetto dovrebbe compensare 2.000.000 di tonnellate di emissioni di anidride carbonica (CO2) all' anno. Il costo del progetto dovrebbe aggirarsi intorno ai 2.655,6 milioni di dollari. Le turbine saranno montate su una fondazione di tipo galleggiante - fondazioni di tipo galleggiante (floating) costituite da una struttura principale semisommersa con una chiglia sospesa funzionante da zavorra stabilizzante -; l' insieme strutturale è realizzato mediante assemblaggio di tubi in acciaio e la posizione in mare delle turbine sarà mantenuta grazie a sistemi di ancoraggio scelti assumendo come obiettivo principale, oltre a quello di garantire la sicurezza marittima, quello di minimizzare l' impatto ambientale sui fondali. Inoltre, la stessa Falck Renewables ha avanzato la richiesta di concessione demaniale per realizzare e mantenere le parti meccaniche delle pale eoliche nel **porto** di **Brindisi**. Per il secondo parco, quello di Odra Energia, società anche questa partecipata pariteticamente da Falck Renewables e Blue Float Energy, è stata avanzata richiesta di una concessione demaniale marittima quarantennale con lo scopo di realizzare un parco eolico offshore galleggiante al largo della Puglia meridionale della provincia di Lecce. La superficie richiesta, si estende su 23.188 milioni di metri quadrati e si posiziona in una zona antistante i comuni di Castrignano del Capo, Gagliano del Capo, Alessano, Corsano, Tiggiano, Tricase, Andrano, Diso, Castro e Santa Cesarea Terme. La società intende realizzare l' impianto una distanza tra i 12 km e i 24 km dalla costa, come richiesto dal Mims di allontanare le pale dalla costa, rispetto alla prima ipotesi progettuale, a profondità comprese tra i 100 e i 200 metri, e sarà composto da 90 aerogeneratori 'per una taglia totale di 1.350 MW di fronte alla costa sud-orientale della Regione Puglia, installati su torri eoliche e posizionate su strutture galleggianti ancorate sul fondo'. Secondo



Il Nautilus

Brindisi

Odra Energia, (nome 'odra' dal messapico significa 'acqua') la capacità massima installata prevista è pari a circa 1,3 GW, in grado di garantire una produzione annuale stimata di circa quattro TWh, per soddisfare un equivalente/consumo di oltre un milione di utenze domestiche. La società ha aggiunto di stimare che la realizzazione del parco, occuperà direttamente '1.500 persone, con picchi di 4.000', mentre a regime la sua manutenzione sarà garantita da 150 addetti. L' Odra Energia nasce da una partnership paritetica che si fonda sulla profonda conoscenza della realtà industriale ed energetica italiana di Falck Renewables, unita all' esperienza, unica a livello mondiale, di BlueFloat Energy nell' eolico marino galleggiante. Kailia Energia è operatore internazionale nel campo delle energie rinnovabili, attivo nello sviluppo, nella progettazione, realizzazione e gestione d' impianti di produzione di energia pulita. La BlueFloat Energy è uno sviluppatore di progetti di energia eolica offshore su scala industriale. La società ha sede in Spagna. Mentre la Falck Renewables SpA è una controllata di Falck SpA che sviluppa, progetta, costruisce e gestisce impianti di produzione di energia. L' azienda ha una presenza operativa nel Regno Unito, Francia, Giappone, Stati Uniti, Norvegia, Svezia e Spagna, e in Italia ha sede a Milano. Abele Carruezzo.

Sea Reporter

Manfredonia

Il Contrammiraglio Vincenzo Leone in visita alla Capitaneria di Porto di Manfredonia

Redazione Seareporter.it

Manfredonia, 8 marzo 2022 - il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata jonica Contrammiraglio Vincenzo Leone ha visitato oggi, la Capitaneria di **Porto** di **Manfredonia**. Ad accogliere il Direttore Marittimo, il Comandante della Capitaneria di **porto**, Capitano di Fregata Giuseppe TURIANO . Il Contrammiraglio Leone ha quindi incontrato in assemblea (con l'adozione delle necessarie precauzioni anti-contagio da COVID-19) una rappresentanza del personale militare e civile in forza alla Capitaneria, esprimendo parole di vivo apprezzamento per la passione, l'impegno e la perseveranza che viene riposta nell'assolvimento degli incarichi istituzionali. Sempre nel corso del breve intervento il Direttore Marittimo ha sottolineato l'importanza del Compartimento Marittimo di **Manfredonia**, che quotidianamente opera in un contesto territoriale particolarmente delicato, garantendo il proprio personale supporto. Dopo il rituale scambio dei Crest e la firma sul Giornale storico della Capitaneria di **Porto**, il Direttore Marittimo ed il Comandante Turiano si sono recati presso la Municipio di **Manfredonia** dove hanno avuto un breve incontro con il Sindaco di **Manfredonia**, Ing. Gianni Rotice . Nel corso dell'incontro il Direttore Marittimo ha assicurato la piena disponibilità da parte dell'Autorità Marittima nella ricerca di soluzioni comuni aventi ad oggetto la tutela dell'ambiente e le attività connesse ai pubblici usi del mare e del **porto**. L'ammiraglio Leone ha anche avuto parole di vicinanza per il ceto peschereccio, che così come sta avvenendo in altre marinerie d'Italia, ha iniziato lo stato d'agitazione per protestare contro l'aumento dei prezzi e in particolare del gasolio. Le visite istituzionali sono proseguite nella Città di Foggia dove il Contrammiraglio Leone e il Comandante Turiano hanno incontrato le più alte cariche istituzionali e in particolare sua Eccellenza Dott. Carmine Esposito Prefetto di Foggia, il Procuratore Capo Dott. Ludovico VACCARO e il Questore di Foggia Dott. Paolo Sirna . Gli incontri sono stati prolifici ai fini di un bilancio delle attività svolte dalla Guardia Costiera negli ambiti di competenza e per parlare dei futuri obiettivi comuni da perseguire. Tutte le principali autorità della Provincia hanno formulato all'ammiraglio Leone i migliori auspici per l'importante incarico da poco assunto ringraziandolo per la reciproca e sinergica collaborazione istituzionale.



Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Sequestro beni nei confronti di PIROMALLI Antonio cl.'72

(AGENPARL) - mer 09 marzo 2022 Sequestro beni nei confronti di PIROMALLI Antonio cl.'72 I Carabinieri del R.O.S., coadiuvati da quelli dei Comandi Provinciali di Reggio Calabria e Milano, hanno dato esecuzione ad un Decreto di Sequestro beni emesso dal Tribunale - Sezione Misure di Prevenzione - di Reggio Calabria su proposta della Direzione Distrettuale Antimafia della Repubblica di Reggio Calabria nei confronti di PIROMALLI Antonio cl.'72. L'attività condotta dal R.O.S. è originata dagli esiti dell'operazione 'PROVVIDENZA', conclusa nel 2017 ed a seguito della quale PIROMALLI ha riportato una condanna in appello a 19 anni e 4 mesi di reclusione (per la quale è ricorrente in Cassazione) in quanto ritenuto responsabile di associazione mafiosa, riciclaggio, intestazione fittizia di beni e truffa aggravata. Le indagini patrimoniali svolte hanno disvelato, allo stato degli atti e salve le successive valutazioni fino al passaggio in giudicato della sentenza, il controllo esercitato dalla cosca PIROMALLI di parte della filiera commerciale agricola reggina, condizionata tramite un consorzio colpito dal provvedimento ablativo, attraverso il quale ingenti quantitativi di agrumi venivano inviati verso il mercato ortofrutticolo di Milano per la successiva vendita. Analogamente veniva confermata, sempre allo stato degli atti, l'operatività della cosca PIROMALLI all'interno del mercato ortofrutticolo di Milano dove è stata censita la riconducibilità all'organizzazione mafiosa di un'impresa (parimenti sottoposta a sequestro) che gestisce un posteggio di rivendita all'ingrosso di frutta e verdura. Tale impresa, da quanto emerso dalle risultanze investigative e processuali veniva, inoltre, impiegata da PIROMALLI Antonio, a prezzi e condizioni da lui stesso decisi, per commercializzare una partita di agrumi di scarsa qualità che non era stata accettata da nuovi clienti dell'Est Europa. Nell'hinterland milanese è stata inoltre individuata un'impresa di import-export formalmente di proprietà di una società avente sede negli Stati Uniti d'America e risultata invece riconducibile direttamente a PIROMALLI Antonio. Quest'ultima impresa, la cui branch italiana è stata colpita dal decreto di sequestro, era stata in particolare utilizzata, insieme ad altre società operative nel territorio statunitense, per perpetrare una frode alimentare in danno di società americane che operano nel settore della grande distribuzione, attività illecita questa che avrebbe permesso alla cosca, secondo le risultanze allo stato degli accertamenti a fondamento del provvedimento in esecuzione, di realizzare un guadagno complessivo compreso tra i 1,5 ed i 2 milioni di euro. Le società del gruppo operative negli Stati Uniti, infatti, avevano acquistato - tramite l'intermediazione fornita da PIROMALLI Antonio ed il supporto logistico prestato dalla impresa oggetto del sequestro - diversi container, spediti dal porto di Gioia Tauro, contenenti una miscela di olio di sansa d'oliva che era stata poi rivenduta negli Stati Uniti ad operatori rilevanti



Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

della grande distribuzione come olio extra-vergine d' oliva. Per aumentare l' operatività del sistema, PIROMALLI era inoltre intervenuto personalmente nell' affare illecito immettendo fondi di origine ignota che consentivano, così, l' acquisto di ulteriori partite di olio di sansa dall' Italia, da rivendere sempre negli Stati Uniti come pregiato olio extra-vergine. Roma, 09 marzo 2022.

Porti: Gioia Tauro, in crescita i volumi del terminal di Italcementi

La movimentazione 2021 è aumentata del 50% rispetto al 2020

(ANSA) - GIOIA TAURO, 09 MAR - "E' positivo il resoconto dell'attività di Italcementi Spa, terminalista nel porto di Gioia Tauro per la movimentazione di cemento alla rinfusa". E' quanto si afferma in una nota dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio. "Il responsabile Angelo Ceradelli ha fatto visita - riporta la nota - al presidente dell'Andrea Agostinelli, per presentare il report relativo alla movimentazione del 2021, come di consueto al termine di ogni annualità. Presenti in porto e ubicati lungo la banchina di ponente i due silos, rispettivamente di 9 mila e 4 mila tonnellate di stoccaggio e organizzati per due diverse tipologie di cemento, hanno complessivamente movimento oltre 65 mila tonnellate di cemento alla rinfusa, registrando l'arrivo di 15 navi". "Si tratta di un trend in continua crescita - è detto ancora nella nota - che ha visto consolidare l'aumento della movimentazione del 50% rispetto alla precedente annualità (2020), quando sono stati movimentati circa 30 mila tonnellate. L'attività di movimentazione di cemento è presente nello scalo portuale di Gioia Tauro da oltre 25 anni, gestito inizialmente da HC Italia e passato, da tre anni, in gestione diretta ad Italcementi Spa del Gruppo HeidelbergCement, primo al mondo per la produzione di cementi, inerti e calcestruzzo". (ANSA).



Gioia Tauro - Terminal Italcementi, crescono i volumi

09 Mar, 2022 **GIOIA TAURO** - E' positivo il resoconto dell' attività di Italcementi Spa, terminalista nel **porto** di **Gioia Tauro** per la movimentazione di cemento alla rinfusa. Il responsabile Angelo Ceradelli ha fatto visita al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, per presentare il report relativo alla movimentazione del 2021, come di consueto al termine di ogni annualità. Presenti in **porto** e ubicati lungo la banchina di ponente i due silos, rispettivamente di 9 mila e 4 mila tonnellate di stoccaggio e organizzati per due diverse tipologie di cemento, hanno complessivamente movimento oltre 65 mila tonnellate di cemento alla rinfusa, registrando l' arrivo di 15 navi. Si tratta di un trend in continua crescita che ha visto consolidare l' aumento della movimentazione del 50% rispetto alla precedente annualità (2020), quando sono stati movimentati circa 30mila tonnellate. L' attività di movimentazione di cemento è presente nello scalo portuale di **Gioia Tauro** da oltre 25 anni, gestito inizialmente da HC Italia e passato, da tre anni, in gestione diretta ad Italcementi Spa del Gruppo HeidelbergCement, primo al mondo per la produzione di cementi, inerti e calcestruzzo.



TERMINAL ITALCEMENTI, IN CRESCITA I VOLUMI MOVIMENTATI NEL PORTO DI GIOIA TAURO

E' positivo il resoconto dell' attività di Italcementi Spa, terminalista nel **porto** di **Gioia Tauro** per la movimentazione di cemento alla rinfusa. Il responsabile Angelo Ceradelli ha fatto visita al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, per presentare il report relativo alla movimentazione del 2021, come di consueto al termine di ogni annualità. Presenti in **porto** e ubicati lungo la banchina di ponente i due silos, rispettivamente di 9 mila e 4 mila tonnellate di stoccaggio e organizzati per due diverse tipologie di cemento, hanno complessivamente movimento oltre 65 mila tonnellate di cemento alla rinfusa, registrando l' arrivo di 15 navi. Si tratta di un trend in continua crescita che ha visto consolidare l' aumento della movimentazione del 50% rispetto alla precedente annualità (2020), quando sono stati movimentati circa 30mila tonnellate. L' attività di movimentazione di cemento è presente nello scalo portuale di **Gioia Tauro** da oltre 25 anni, gestito inizialmente da HC Italia e passato, da tre anni, in gestione diretta ad Italcementi Spa del Gruppo HeidelbergCement, primo al mondo per la produzione di cementi, inerti e calcestruzzo.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

A Gioia Tauro cresce la movimentazione del terminal Italcementi

Il responsabile della società ha fatto visita al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

Un bilancio positivo e emerso dal resoconto dell' attività di Italcementi Spa , terminalista nel porto di Gioia Tauro per la movimentazione di cemento alla rinfusa. Il responsabile Angelo Ceradelli ha fatto visita al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, per presentare il report relativo alla movimentazione del 2021, come di consueto al termine di ogni annualità. Presenti in porto e ubicati lungo la banchina di ponente i due silos, rispettivamente di 9 mila e 4 mila tonnellate di stoccaggio e organizzati per due diverse tipologie di cemento, hanno complessivamente movimento oltre 65 mila tonnellate di cemento alla rinfusa, registrando l' arrivo di 15 navi. Si tratta di un trend in continua crescita che ha visto consolidare l' aumento della movimentazione del 50% rispetto alla precedente annualità (2020), quando sono stati movimentati circa 30mila tonnellate. L' attività di movimentazione di cemento è presente nello scalo portuale di Gioia Tauro da oltre 25 anni, gestito inizialmente da HC Italia e passato, da tre anni, in gestione diretta ad Italcementi Spa del Gruppo HeidelbergCement, primo al mondo per la produzione di cementi, inerti e calcestruzzo.

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



INFRASTRUTTURE 09/03/2022

A Gioia Tauro cresce la movimentazione del terminal Italcementi

Il responsabile della società ha fatto visita al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio



Crescono i volumi di Italcementi a Gioia Tauro

Nel 2021 movimentate oltre 65mila tonn. di cemento alla rinfusa

Redazione

GIOIA TAURO Crescono i volumi movimentati dal terminal Italcementi nel porto di Gioia Tauro. E' positivo, infatti, il resoconto dell'attività di Italcementi Spa, nel proprio terminali all'interno dello scalo per la movimentazione di cemento alla rinfusa. Il responsabile Angelo Ceradelli ha fatto visita al presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, per presentare il report relativo alla movimentazione del 2021, come di consueto al termine di ogni annualità. Presenti in porto e ubicati lungo la banchina di ponente i due silos, rispettivamente di 9 mila e 4 mila tonnellate di stoccaggio e organizzati per due diverse tipologie di cemento, hanno complessivamente movimento oltre 65 mila tonnellate di cemento alla rinfusa, registrando l'arrivo di 15 navi. Si tratta di un trend dei volumi in continua crescita che ha visto consolidare l'aumento della movimentazione del 50% rispetto alla precedente annualità (2020), quando sono stati movimentati circa 30mila tonnellate. L'attività di movimentazione di cemento è presente nello scalo portuale di Gioia Tauro da oltre 25 anni, gestito inizialmente da HC Italia e passato, da tre anni, in gestione diretta ad Italcementi Spa del Gruppo HeidelbergCement, primo al mondo per la produzione di cementi, inerti e calcestruzzo.



Sea Reporter

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Volumi in crescita per il terminal Italcementi nel porto di Gioia Tauro

Vincenzo Bustelli

Gioia Tauro, 9 marzo 2022 - È positivo il resoconto dell' attività di Italcementi Spa, terminalista nel **porto** di **Gioia Tauro** per la movimentazione di cemento alla rinfusa. Il responsabile Angelo Ceradelli ha fatto visita al presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, per presentare il report relativo alla movimentazione del 2021, come di consueto al termine di ogni annualità. Presenti in **porto** e ubicati lungo la banchina di ponente i due silos, rispettivamente di 9 mila e 4 mila tonnellate di stoccaggio e organizzati per due diverse tipologie di cemento, hanno complessivamente movimento oltre 65 mila tonnellate di cemento alla rinfusa, registrando l' arrivo di 15 navi. Si tratta di un trend in continua crescita che ha visto consolidare l' aumento della movimentazione del 50% rispetto alla precedente annualità (2020), quando sono stati movimentati circa 30mila tonnellate. L' attività di movimentazione di cemento è presente nello scalo portuale di **Gioia Tauro** da oltre 25 anni, gestito inizialmente da HC Italia e passato, da tre anni, in gestione diretta ad Italcementi Spa del Gruppo HeidelbergCement, primo al mondo per la produzione di cementi, inerti e calcestruzzo.



Finanziamenti del Pnrr, progetti nell' Isola: innovazione e ricerca in dieci ambiti

Si chiama " .Ins - Ecosystem of innovation for next generation Sardinia " ed è la chiave in mano alla Sardegna per aggiudicarsi i finanziamenti del Pnrr . Un progetto complessivo da 120 milioni di euro che farà dell' Isola un hub della ricerca e dell' innovazione su dieci ambiti: medicina, turismo e beni culturali, agrivet, finanza e credito al territorio e alle imprese, aerospazio, energia, digitale, mobilità, beni ambientali, biofarmacologia. La proposta progettuale, che è già stata presentata al ministero dell' Università, è stata illustrata questa mattina nell' aula magna dell' Università di Sassari , ente capofila, e nei prossimi mesi dovrà superare diverse fasi: valutazione, elaborazione di una graduatoria, predisposizione della proposta integrale, negoziazione con il Mur, costituzione e avviamento. Dietro al progetto di sono 24 partner pubblici e privati, e fra questi dieci costituiscono l' hub attorno al quale ruoteranno tutte le iniziative: Regione Sardegna, Università di Sassari, Università di Cagliari, Banco di Sardegna, Fondazione di Sardegna, Unioncamere Sardegna, Confindustria Sardegna, Legacoop Sardegna, Sogaer, Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna. In caso di successo della selezione, i partner che hanno aderito all' hub come soggetti costituenti si sono impegnati alla formalizzazione della partnership in forma consortile entro i 30 giorni che seguono la comunicazione del Mur . "Con questa proposta progettuale ci stiamo occupando di tutta la Sardegna", ha detto il rettore dell' Università di Sassari, Gavino Mariotti . "Abbiamo presentato un progetto che darà alle Università e alla Sardegna un respiro nazionale e internazionale, e lo abbiamo fatto rappresentando l' unione dei più importanti soggetti della nostra isola".



Si chiama "Ins - Ecosystem of Innovation for next generation Sardinia" ed è la chiave in mano alla **Sardegna** per aggiudicarsi i **finanziamenti del Pnrr**. Un progetto complessivo da 120 milioni di euro che farà dell'Isola un hub della ricerca e dell'innovazione su dieci ambiti: medicina, turismo e beni culturali, agrivet, finanza e credito al territorio e alle imprese, aerospazio, energia, digitale, mobilità, beni ambientali, biofarmacologia. La proposta progettuale, che è già stata presentata al ministero dell'Università, è stata illustrata questa mattina nell'aula magna dell'**Università di Sassari**, ente capofila, e nei prossimi mesi dovrà superare diverse fasi: valutazione, elaborazione di una graduatoria, predisposizione della proposta integrale, negoziazione con il Mur, costituzione e avviamento.

Stretto di Messina: con l'inaugurazione della nave ibrida 'Iginia' al via il potenziamento dell'attraversamento dinamico

9/3/2022 Il progetto per potenziare e migliorare, anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina (per il quale sono stati previsti complessivi 510 milioni di euro dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Pnrr, dal Piano Nazionale Complementare - Pnc e altri fondi nazionali) inizia a tradursi in interventi visibili. Oggi, al porto di Messina, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, dell'amministratrice delegata di Rete Ferroviaria italiana (Rfi), Vera Fiorani, e delle autorità locali viene inaugurata la nave 'Iginia' della flotta di Rfi che, con un investimento di 7 milioni di euro del Pnrr, è stata dotata di propulsione green. La nave Iginia è dotata di batterie che si ricaricano tramite pannelli solari o tramite la presa di terra, una tecnologia che offre il massimo della sostenibilità dal punto di vista ambientale, garantendo zero emissioni di anidride carbonica e di gas serra in porto e nelle manovre di entrata e uscita. La nuova nave, che entra in esercizio da domani 8 marzo e sostituisce la vecchia nave Villa del 1983, verrà utilizzata sulla rotta Messina-Villa San Giovanni per il trasporto di treni passeggeri e treni merci. 'L'inaugurazione della nave Iginia è la dimostrazione che il piano delle iniziative finanziate dal governo per migliorare in tempi brevi l'attraversamento dinamico dello Stretto di Messina, con effetti positivi sul benessere dei cittadini e la competitività delle imprese, era realistico' dichiara il Ministro Giovannini. 'Il piano per migliorare i servizi, favorendo la transizione ecologica della mobilità marittima, è articolato in numerosi interventi che vanno dalla riqualificazione delle stazioni ferroviarie, degli approdi e delle stazioni marittime al miglioramento dell'accessibilità stradale ai porti. Già dalla prossima estate, grazie all'uso di batterie elettriche, il tempo di attraversamento dei treni verrà ridotta da due ore a un'ora'. Il Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Giancarlo Cancellieri, presente all'inaugurazione, sottolinea che 'la nuova nave di Rfi soddisfa ogni carattere di sostenibilità. Opererà nel servizio pubblico del trasporto marittimo dello Stretto di Messina potenziando la flotta già in servizio fra Sicilia e Calabria. C'è tanta attenzione per il Sud e per la Sicilia da parte del Governo. Sono tantissimi - aggiunge il Sottosegretario - i progetti per migliorare l'isola sul piano infrastrutturale e della mobilità, molti di questi richiedono ancora studi e sviluppi nel tempo, per questo è necessario comunque operare azioni concrete subito. Migliorare il servizio di traghettamento con una nuova nave all'insegna della sostenibilità è un passo nel grande progetto per il rilancio del Sud di questo governo'. L'ibridizzazione della nave Iginia rientra nel programma di riqualificazione del naviglio per il trasbordo ferroviario che prevede interventi di adeguamento ibrido su altre due navi e la realizzazione di infrastrutture a terra per la ricarica, con



un investimento complessivo di 20 milioni di euro, finanziato dal Pnc. Per migliorare il servizio di trasporto veloce dei passeggeri sullo Stretto di Messina è poi previsto l'acquisto da parte di Rfi, con il finanziamento di 60 milioni di euro del Pnc, di tre mezzi navali di nuova generazione a propulsione NLG/elettrica che consentiranno di ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti e il rinnovo delle flotte navali private adibite all'attraversamento (per quest'ultimo intervento saranno erogati contributi a soggetti selezionati tramite bando). Dalla prossima estate entreranno in esercizio i primi treni dotati di batterie che consentiranno di velocizzare le manovre di carico e scarico, oltre che di eliminare la trazione diesel inquinante. Con l'impiego di treni con le batterie autonome saranno dimezzati i tempi di attraversamento da circa due ore a poco più di un'ora. Nel piano per migliorare l'attraversamento dinamico dello Stretto è prevista anche la riqualificazione delle stazioni ferroviarie di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni dove saranno realizzati interventi per il miglioramento dell'accessibilità, l'inserimento di nuovi ascensori, la creazione di spazi di accoglienza e percorsi accessibili di transito per favorire i collegamenti tra banchine ferroviarie e imbarchi delle navi. Parallelamente, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto ha avviato il progetto 'Stretto Green', che prevede la realizzazione di un deposito costiero di LNG e l'elettrificazione delle banchine per l'attivazione del cold ironing nei porti di Messina, Milazzo, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, per un investimento complessivo di 50 milioni di euro, che consentirà alle navi di spegnere i motori diesel mentre sono in banchina. Gli investimenti per migliorare l'attraversamento dello Stretto fanno parte degli interventi di potenziamento e miglioramento delle infrastrutture e della mobilità che riguarderanno la Calabria e la Sicilia. Nel complesso (considerando l'insieme delle risorse del Pnrr, del Pnc, dell'ultima Legge di Bilancio e dell'anticipazione del Fondo Sviluppo e Coesione), su un totale di investimenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili previsti nei prossimi anni pari a circa 104 miliardi di euro, per la Calabria gli investimenti ammontano a quasi 7 miliardi di euro, una cifra analoga a quella destinata alla Sicilia. Tali interventi comprendono quelli per l'alta velocità (Palermo-Catania-Messina e Salerno-Reggio Calabria), le ferrovie regionali e i porti, il rinnovo del parco autobus per il trasporto pubblico locale, il potenziamento della mobilità ciclistica, il rafforzamento delle Zone economiche speciali (Zes), il miglioramento di strade provinciali, ponti e viadotti, l'edilizia residenziale pubblica e la rigenerazione urbana. Allegato

AgenziaViaggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Arriva Iginia, la nave green di Rfi sullo Stretto di Messina

Già operativa, offre servizi per il trasporto di treni, passeggeri e merci sullo Stretto, tra Messina e Villa San Giovanni.

da Redazione

È stata inaugurata nel porto di Messina Iginia, la nuova nave green di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane). Già operativa, offre servizi per il trasporto di treni, passeggeri e merci sullo Stretto, tra Messina e Villa San Giovanni. Al taglio del nastro hanno partecipato Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Vera Fiorani, amministratrice delegata e dg Rfi, Giuseppe Marta, direttore navigazione Rfi, Gaetano Armao, vice presidente Regione Siciliana, Leonardo Santoro, commissario straordinario di Messina. L'investimento economico è di 57 milioni di euro, 7 dei quali finanziati dal Pnrr per la tecnologia green, la cui implementazione - come da programma - sarà avviata da novembre. Iginia è una nave a zero emissioni di CO2 e gas serra, sia in porto che nelle manovre di entrata e di uscita e ha ottenuto la certificazione Green Plus - il massimo attestato nel campo della sostenibilità - dal Registro Italiano Navale, a conferma dell'impegno del Gruppo Fs per l'ambiente. Lunga 147 metri e larga 19, ha una capacità massima pari a 27 carri ferroviari su 4 binari. Può ospitare 700 persone, compreso l'equipaggio. Ha un salone principale con sala bar da 339 posti a sedere, di cui 29 postazioni dedicate alle persone a mobilità ridotta, 7 postazioni per carrozzelle, 101 i posti a sedere nel salone di poppa e 198 nel salone aperto all'esterno. Il nome Iginia deriva dal termine greco hygieia ovvero 'prospero, integro, in salute'. Figura della mitologia greca, figlia di Asclepio e di Epione, era venerata come dea della salute.



Port Logistic Press

Augusta

Si di Camera e Senato a Francesco Di Sarcina presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto LA SPEZIA - ' Si tratta di una figura di alto profilo tecnico, sulla quale ha prevalso una valutazione strettamente legata alle competenze e capacità senza alcun condizionamento politico ' . . Fu annunciata dall' allora Presidente Carla Roncallo con queste parole la scelta di Segretario Generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale dell' ingegner Francesco Di Sarcina alla comunità portuale e alla città. Riconfermato nella carica dal nuovo presidente Mario Sommariva con voto del comitato, Francesco Di Sarcina sta per lasciare La Spezia per assumere la Presidenza dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale (Porti di Catania e Augusta), che per lui rappresenta "quasi" un ritorno a casa. Francesco Di Sarcina aveva ricoperto il ruolo di Dirigente Tecnico all' Autorità Portuale di Messina per diversi anni e nell' ultimo quadriennio era stato Segretario Generale della stessa Autorità. Dal marzo 2013 è inoltre membro della Commissione Intermodalità e Logistica di ESPO (European Sea Port Organization), in rappresentanza dell' organizzazione italiana dei Porti (**Assoporti**). Dottore in Ingegneria Civile e specializzazione in ingegneria strutturale, geotecnica, infrastrutturale, Francesco Di Sarcina è rimasto in carica alla Spezia per cinque anni portando in dote la sua significativa esperienza maturata nei settori, strategici per l' attività dell' Ente, dell' economia dei trasporti e della pianificazione portuale e pertanto ha senz' altro le necessarie competenze per rivestire al meglio il ruolo che gli è stato attribuito. Come è noto dopo la nomina decisa, d' intesa con il Presidente della Regione Siciliana, e annunciata dallo stesso ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili Enrico Giovannini ci sono stati i due passaggi previsti nelle Commissioni Trasporti del Senato e della Camera per il placet che è stato dato senza alcun problema. L' assunzione del nuovo prestigioso incarico in Sicilia dovrebbe avvenire nella prossima settimana.



Il messinese Francesco Di Sarcina sarà presidente dell' Autorità del Mare Augusta-Catania

Redazione

Via libera alla nomina dalla Commissione Trasporti della Camera. Adesso manca solo la firma del ministro Dopo il voto in Senato, anche la Commissione Trasporti della Camera ha espresso voto favorevole alla nomina del messinese Francesco Di Sarcina , ex segretario generale dell' **autorità portuale** di Messina , quale nuovo presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** della Sicilia Orientale . Tutti a favore, tranne Forza Italia astenuta. 'Col voto di oggi alla Camera - dice il vicepresidente della Commissione, il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s) - si completa l' iter parlamentare, adesso manca la firma del ministro dopodichè il nuovo presidente potrà prendere incarico . Auguro buon lavoro al nuovo presidente Di Sarcina. Oggi più che mai servono manager che conoscano le dinamiche portuali internazionali, che sappiano sviluppare i nostri porti in concorrenza con il resto del Mediterraneo e non per difendere interessi o contrapposizioni locali che non permettono di guardare, invece, allo scenario internazionale in cui devono proiettarsi una volta e per sempre porti proprio come quello di Augusta'. Ficara ha inoltre rivolto un "dovuto ringraziamento per l' ottimo lavoro svolto al commissario Alberto Chiovelli, che lascia una importante eredità di lavori avviati ed altri già finanziati, insieme a nuove iniziative come il collegamento in catamarano Augusta-La Valletta'.



(Sito) Adnkronos

Palermo, Termini Imerese

Al porto di Palermo per la prima volta la 'Costa Toscana', nuova nave green

E' stata protagonista dell' ultimo Festival di Sanremo

Il Direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, e il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, in occasione dell' arrivo per la prima volta nel porto di Palermo della Costa Toscana, nuova nave green e ammiraglia della flotta, protagonista dell' ultimo Festival di Sanremo, presenteranno domani alla stampa "le attività e i numeri previsti dalla compagnia a Palermo nel 2022 e il ruolo fondamentale che rivestirà lo scalo palermitano". Costa Crociere è uno dei soci di West Sicily Gate, la società che dall' agosto 2021 è affidataria della concessione demaniale marittima per la gestione delle aree destinate all' ormeggio delle navi da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento di attività terminalistiche nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). L' orario di incontro è previsto per le ore 10 presso Calata Marinai D' Italia - Banchina Vittorio Veneto Nord, dove verrà effettuato il test antigenico prima di procedere all' imbarco. La presentazione si terrà a bordo alle ore 11.30, a cui seguirà una visita guidata della nave.



Era ai domiciliari ma si stava imbarcando sulla nave, arrestato al porto

IN MANETTE UN UOMO PRONTO A SALPARE SU UNA NAVE A PALERMO

Redazione

Sulla sua testa pendevano gli arresti domiciliari ma era pronto ad imbarcarsi al porto di Palermo per raggiungere un' altra destinazione al di fuori dei confini siciliani. I carabinieri sono riusciti ad arrestarlo appena in tempo, prima che riuscisse a salpare via mare. Si tratta di Francesco Calamia , 37 anni di Castelvetrano, nel trapanese. L' uomo è molto conosciuto dalle forze dell' ordine per aver causato in diverse località del trapanese vari incidenti stradali e persino provato un incendio doloso. Il provvedimento Sono stati i carabinieri della compagnia di Castelvetrano ad aver arrestato l' uomo, molto conosciuto per via dei suoi trascorsi alle forze dell' ordine. Le manette ai suoi polsi sono scattate in ragione dell' esecuzione di un' ordinanza di sospensione della misura della detenzione domiciliare. Il 38enne si trovava ai domiciliari dallo scorso 28 febbraio. A chiederne adesso la detenzione in carcere è stato il tribunale di Trapani. Questo perché l' uomo era stato sorpreso per l' appunto al porto di Palermo pronto per una destinazione fuori dalla Sicilia. E' stato rinchiuso nel carcere 'Pietro Cerulli' di Trapani con l' accusa di evasione. Una sfilza di reati Tra l' anno scorso e quest' anno sono stati diversi gli episodi che hanno coinvolto Calamia e che per questo gli erano costati i domiciliari. Agli inizi dello scorso mese di febbraio ci fu l' ultimo arresto, prima di quello di oggi. E' considerato l' autore di una serie di reati. Sarebbe accusato di aver provocato almeno tre incidenti, anche di una certa gravità, non prestando neanche soccorso. Ha forzato anche un posto di blocco delle forze dell' ordine. L' incendio doloso Sulla testa del 37enne prenderebbe un ulteriore episodio criminale, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri. Alla fine dello scorso mese di gennaio, con un complice, avrebbe causato il danneggiamento e l' incendio di un capannone a Campobello di Mazara. Si riuscì a risalire a lui in seguito ad una serie di riscontri d' indagine, sentendo i testimoni e visionando le immagini di videosorveglianza della zona. Articoli correlati.

BlogSicilia PALERMO CATANIA SIRACUSA CROCIATA POLITICA FOOD ECONOMIA RESTO AL SUD OLTRE IL

BlogSicilia TRAPANI e CRONACA

Era ai domiciliari ma si stava imbarcando sulla nave, arrestato al porto

IN MANETTE UN UOMO PRONTO A SALPARE SU UNA NAVE A PALERMO



Il Nautilus

Palermo, Termini Imerese

Arriva per la prima volta la Costa Toscana, la nuova nave green protagonista dell' ultimo Festival di Sanremo: il porto di Palermo, riqualificato, protagonista della stagione crocieristica 2022

Il Direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, e il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti - in occasione dell' arrivo per la prima volta nel porto di Palermo, il prossimo 10 marzo, della Costa Toscana, nuova nave green e ammiraglia della flotta, protagonista dell' ultimo Festival di Sanremo - presenteranno alla stampa le attività e i numeri previsti dalla compagnia a Palermo nel 2022 e il ruolo fondamentale che rivestirà lo scalo palermitano. Costa Crociere è uno dei soci di West Sicily Gate, la società che dall' agosto 2021 è affidataria della concessione demaniale marittima per la gestione delle aree destinate all' ormeggio delle navi da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento di attività terminalistiche nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). L' orario di incontro è previsto per le ore 10.00 presso Calata Marinai D' Italia - Banchina Vittorio Veneto Nord, dove verrà effettuato il test antigenico prima di procedere all' imbarco. La presentazione si terrà a bordo alle ore 11.30, a cui seguirà una visita guidata della nave. Per poter procedere all' imbarco sarà necessario presentare il Green Pass rafforzato in corso di validità o certificato che attesti la guarigione da Covid-19 (in originale o digitale). È obbligatorio indossare la mascherina FFP2 sia all' area di imbarco che a bordo di Costa Toscana, mantenendo la distanza di sicurezza. Se foste interessati a partecipare, chiediamo gentilmente di compilare e inviare il file PDF, così da procedere all' accredito.



Costa Crociere: al porto di Palermo per la prima volta la 'Costa Toscana', nuova nave green

Palermo, 9 mar. (Adnkronos) - Il Direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, e il presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, in occasione dell'arrivo per la prima volta nel porto di Palermo della Costa Toscana, nuova nave green e ammiraglia della flotta, protagonista dell'ultimo Festival di Sanremo, presenteranno domani alla stampa "le attività e i numeri previsti dalla compagnia a Palermo nel 2022 e il ruolo fondamentale che rivestirà lo scalo palermitano". Costa Crociere è uno dei soci di West Sicily Gate, la società che dall'agosto 2021 è affidataria della concessione demaniale marittima per la gestione delle aree destinate all'ormeggio delle navi da crociera, all'accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento di attività terminalistiche nei quattro porti dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). L'orario di incontro è previsto per le ore 10 presso Calata Marinai D Italia - Banchina Vittorio Veneto Nord, dove verrà effettuato il test antigenico prima di procedere all'imbarco. La presentazione si terrà a bordo alle ore 11.30, a cui seguirà una visita guidata della nave.



Costa Crociere: al porto di Palermo per la prima volta la 'Costa Toscana', nuova nave green

Palermo, 9 mar. (Adnkronos) - Il Direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, e il presidente dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, in occasione dell' arrivo per la prima volta nel porto di Palermo della Costa Toscana, nuova nave green e ammiraglia della flotta, protagonista dell' ultimo Festival di Sanremo, presenteranno domani alla stampa "le attività e i numeri previsti dalla compagnia a Palermo nel 2022 e il ruolo fondamentale che rivestirà lo scalo palermitano". Costa Crociere è uno dei soci di West Sicily Gate, la società che dall' agosto 2021 è affidataria della concessione demaniale marittima per la gestione delle aree destinate all' ormeggio delle navi da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento di attività terminalistiche nei quattro porti dell' **Autorità di Sistema portuale** del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). L' orario di incontro è previsto per le ore 10 presso Calata Marinai D' Italia - Banchina Vittorio Veneto Nord, dove verrà effettuato il test antigenico prima di procedere all' imbarco. La presentazione si terrà a bordo alle ore 11.30, a cui seguirà una visita guidata della nave.

sardiniapost

ARCHIVO

Costa Crociere: al porto di Palermo per la prima volta la 'Costa Toscana', nuova nave green

9 MARZO 2022 - 02 MINUTE READ

Palermo, 9 mar. (Adnkronos) - Il Direttore generale di Costa Crociere, Mario Zanetti, e il presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, Pasqualino Monti, in occasione dell' arrivo per la prima volta nel porto di Palermo della Costa Toscana, nuova nave green e ammiraglia della flotta, protagonista dell' ultimo Festival di Sanremo, presenteranno domani alla stampa "le attività e i numeri previsti dalla compagnia a Palermo nel 2022 e il ruolo fondamentale che rivestirà lo scalo palermitano".

Costa Crociere è uno dei soci di West Sicily Gate, la società che dall' agosto 2021 è affidataria della concessione demaniale marittima per la gestione delle aree destinate all' ormeggio delle navi da crociera, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento di attività terminalistiche nei quattro porti dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale (Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle). L' orario di incontro è previsto per le ore 10 presso Calata Marinai D' Italia - Banchina Vittorio Veneto Nord, dove verrà effettuato il test antigenico prima di procedere all' imbarco. La presentazione si terrà a bordo alle ore 11.30, a cui seguirà una visita guidata della nave.

Diventa anche tu sostenitore di SardiniaPost.it

Porti: Paita (Iv), ok Di Sarcina e Garofalo presidenti Adsp

Mare di Sicilia orientale e Mare Adriatico centrale".

(ANSA) - ANCONA, 09 MAR - "La Commissione Trasporti della Camera ha votato oggi i pareri sulle proposte di nomine a presidenti delle Autorità di sistema portuali del Mare di Sicilia orientale e del Mare Adriatico centrale". Ne dà notizia Raffaella Paita, presidente della Commissione Trasporti della Camera. "I commissari hanno così espresso parere favorevole nei confronti, rispettivamente, di Francesco Di Sarcina e Vincenzo Garofalo. Si tratta di figure dotate dello spessore tecnico e dell' esperienza necessari per ricoprire il delicato ruolo di presidente delle due autorità ed essere all' altezza delle sfide che li aspettano. Auguriamo loro buon lavoro", conclude. (ANSA).



SFLMI22 - PNRR, rilancio del sistema logistico-industriale italiano e l' impatto shock della guerra

09 Mar, 2022 MILANO - E' iniziato stamani la tre giorni di convegni "Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry 2022" sesta edizione del Forum milanese, dal 9 all' 11 marzo, e promossa da Confetra, ALSEA e The International Propeller Clubs, presso il Centro Conferenze di Assolombarda da cui verrà anche trasmesso in live streaming. Ancora in corso la Opening Conference dell' evento: " La grande occasione. Il PNRR per il rilancio del sistema logistico-industriale italiano al 2030 ". Questi alcuni dei temi affrontati dal ricco panel di relatori, emersi nel corso della mattina e dei quali apriremo dei focus più approfonditi. PNRR Per i prossimi cinque anni il fattore di sviluppo più importante per l' economia industriale e logistica italiana sarà costituito dagli investimenti del PNRR. La Missione 3, Infrastrutture per la Mobilità Sostenibile, con uno stanziamento totale di 31,46 miliardi di euro, mira a rendere , entro il 2026, il sistema infrastrutturale nazionale più moderno, digitale e sostenibile, in grado di rispondere alla sfida della decarbonizzazione e di ridurre i divari presenti sul territorio nazionale. Considerando inoltre i quasi 70 miliardi nella visione più estesa previsti nel PNRR nei capitoli infrastrutturali-logistici,

rappresentano il forte impulso necessario per cambiare il panorama logistico e industriale del Paese. PORTI In questa strategia di investimenti è stata evidenziato lo stanziamento di 4,49 miliardi di euro, indirizzato al alla competitività, capacità e produttività dei porti, nell' ottica di una maggiore sostenibilità ambientale della mobilità via mare dei passeggeri e delle merci. Ma anche investimenti nella digitalizzazione degli aeroporti e della filiera logistica, questi ultimi accompagnati da riforme volte a rafforzare la pianificazione strategica, a realizzare lo sportello unico dei controlli, ad implementare una piattaforma digitale interoperabile e a effettuare una revisione della normativa in materia di concessioni portuali. CRISI GEOPOLITICA CON EFFETTI ECONOMICI Dopo due anni di pandemia ci aspettavamo di uscire dalla situazione di crisi, l' impatto della guerra russo-ucraina ha creato uno scenario emergenziale rispetto a ciascuno dei problemi, già preesistenti in fase pandemica e dai quali ci aspettavamo di uscire. Quello che sta succedendo a due passi da noi sta creando dei cambiamenti, di natura strutturale e non congiunturale, nel nostro sistema economico. L' aumento vertiginoso dei prezzi dei combustibili ha prodotto l' aumento del costo dei trasporti, dei prezzi dell' energia e delle materie prime , tutti fattori sottoposti a shock dallo scenario di guerra . Tale impatto è stato immediato ed ha visto la crescita dell' inflazione. I mercati finanziari risentono di un clima di fortissima incertezza, in cui l' economia soffre la crescita dell' inflazione, con una attuale impossibilità di definire una evoluzione dello scenario economico sottoposto all' evoluzione della crisi geopolitica. Conferenza di apertura: Introduce e modera Marco Comelli, Principal Consultant, Studio Comelli Interventi di apertura Riccardo Fuochi, Presidente, The



Corriere Marittimo

Focus

International Propeller Club Port of Milan Betty Schiavoni, Presidente, ALSEA Umberto Masucci, Presidente, The International Propeller Clubs Guido Nicolini, Presidente, Confetra Interventi istituzionali Enrico Giovannini, Ministro, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili La logistica marittima vero protagonista della transizione economica Massimo Deandreis, Direttore generale, SRM Giuseppe Berutti Bergotto, Ammiraglio, Marina Militare Vito Grassi, Vicepresidente e Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale, Confindustria Mario Mattioli, Presidente, Federazione del Mare Alessandro Santi, Presidente, Federagenti Il trasporto marittimo nell' era post-covid. Nuove tendenze, il ruolo dei porti italiani e le opportunità offerte dal mercato e dalle risorse del PNRR Rodolfo Giampieri, Presidente, **Assoport** La situazione dell' economia italiana all' avvio del PNRR Gian Paolo Oneto, Direttore, Direzione Centrale per gli Studi e la valorizzazione delle statistiche economiche, ISTAT PNRR e disciplina legale di un percorso virtuoso Enrico Vergani, Partner, BonelliErede PNRR, infrastrutture e sostenibilità: l' impatto sulla dimensione sociale e ambientale Rossana Revello, Consulente della Struttura Tecnica di Missione per l' Indirizzo strategico e lo Sviluppo delle Infrastrutture e l' Alta Sorveglianza, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile Panel: Stazioni appaltanti e realizzatori Pierluigi Umberto Di Palma, Presidente, ENAC Piero Petrucco, Vicepresidente, ANCE Salvatore Margiotta, Presidente, ANIAF L' importanza di interventi mirati, veloci ed efficaci per il ripristino di infrastrutture per la realizzazione dei progetti del PNRR. L' efficacia delle iniezioni di resine Fabio Sartori, Business Development Manager, Uretek Italia FHP: un network italiano al servizio della competitività dell' industria nazionale Alessandro Becce, Amministratore delegato, FHP (F2i Holding Portuale) Bartolomeo Giachino, Presidente, Saimare Intervento conclusivo Gaetano Armao, Vicepresidente e Assessore all' economia, Regione Siciliana.

Presidenti porti, Paita: Di Sarcina e Garofalo incassano l' OK della Commissione Trasporti

09 Mar, 2022 ROMA - 'La Commissione Trasporti della Camera ha votato oggi i pareri sulle proposte di nomine a presidenti delle Autorità di sistema portuali del Mare di Sicilia orientale e del Mare Adriatico centrale'. Ne dà notizia Raffaella Paita, presidente della Commissione Trasporti della Camera. 'I commissari hanno così espresso parere favorevole nei confronti, rispettivamente, di Francesco Di Sarcina e Vincenzo Garofalo. Si tratta di figure dotate dello spessore tecnico e dell' esperienza necessari per ricoprire il delicato ruolo di presidente delle due autorità ed essere all' altezza delle sfide che li aspettano. Auguriamo loro buon lavoro', conclude.



Lloyd' s Register, nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa, è Paolo Massa

09 Mar, 2022 Nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa de I Lloyd' s Register (LR), è Paolo Massa arriva al LR dopo aver ricoperto ruoli all' interno di Wartsila e Ecospray Technologies e sostituisce Anthi Miliou, che comunque resta in azienda col nuovo ruolo di responsabile vendite In Service. Massa lavorerà da Genova, un' area di interesse strategico per il LR, dove l' azienda conta di espandersi, anche alla luce dello status di 'Organizzazione riconosciuta' ottenuto a maggio 2019 dal ministero delle Infrastrutture. Massa avrà la responsabilità di tutti i paesi del Sud Europa: Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro. Nel suo ruolo di responsabile commerciale Massa farà leva sulle sue capacità per lavorare col portafoglio clienti del LR e creare nuove opportunità di business, supportando gli stakeholder nell' affrontare le molte sfide che il settore marittimo sta vivendo. La profonda conoscenza del mercato regionale, maturata attraverso molti anni di lavoro con ruoli di crescente responsabilità, è un grande valore aggiunto che Massa porta in dote al LR. Nel dare il benvenuto a Massa, il manager della regione Sud Europa del LR, Theodosios Statamellos, ha commentato: 'Anche quest' ultima nomina conferma il nostro impegno nello sviluppare un' offerta molto diversificata per il settore marittimo nella regione. Sono certo che Paolo sarà un consulente molto autorevole e un punto di riferimento per tutta la comunità marittima italiana. Il LR investe continuamente in persone, tecnologie e nuovi servizi per venire incontro alle esigenze dei propri clienti'. Paolo Massa ha aggiunto: 'Sono entusiasta di entrare nel LR e ricoprire questo ruolo con una responsabilità così ampia. Non vedo l' ora di contribuire alla crescita del LR nella regione e lavorare con colleghi e clienti in questo periodo di cambiamenti così importanti per tutto il settore marittimo'.



"Interporti al centro" col ministro Giovannini

L' APPUNTAMENTO PADOVA Unione Interporti Riuniti e Interporto Padova organizzano il 1° 8 aprile pal nuovo Centro Congressi in Fiera a Padova, l' evento Interporti al centro un significativo incontro che approfondisce e analizza il ruolo degli interporti italiani partendo dai numeri.

Oggi gli interporti sono uno strumento imprescindibile per connettere i mercati produttivi e di consumo adottando i più moderni criteri della sostenibilità perché sono strutture al servizio dell' intermodalità, metodologia fondamentale per la transizione ecologica richiesta alla logistica.

Ad aprire i lavori sarà l' Ad di Nomisma Energia Alessandro Bianchi, che illustrerà una ricerca appositamente commissionata da UIR dal titolo La transizione energetica e la Rete degli Interporti Italiani. Le analisi, gli scenari, anche le criticità emerse da questo studio, saranno discusse in una tavola rotonda animata dal vicedirettore di Radio 24 Sebastiano Barisoni, con alcuni dei protagonisti della logistica nazionale e del mondo imprenditoriale.

Partecipano infatti Matteo Gasparato, Presidente di UIR, Franco Pasqualetti Vicepresidente di UIR, Guido Grimaldi, Presidente di Alis , Anna Masutti Presidente di RFI, Leopoldo Destro Presidente di Assindustria Veneto Centro, Rodolfo Giampieri, Presidente di **Assoport** e Guido Nicolini Presidente di Confetra.

Le conclusioni saranno affidate al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile Enrico Giovannini.

Obiettivo del convegno è far emergere il ruolo chiave che già oggi gli interporti svolgono nella catena logistica nazionale e internazionale.

© riproduzione riservata.



Codici: una nuova class action contro Costa depositata in Tribunale, dopo la Victoria è l'ora della Pacifica

Costa Crociere finisce di nuovo all'attenzione del Tribunale di Genova. Dopo la vacanza 'Grecia nel cuore' sulla nave Victoria dell'agosto 2019, per la quale è in corso la prima class action dichiarata ammissibile in questo settore in Italia, ora è la volta di 'Le perle del Caribe' sulla nave Pacifica del dicembre 2017, per la quale sono oltre 40 i viaggiatori che hanno deciso di avvalersi dell'assistenza legale dell'associazione Codici, che proprio in questi giorni ha depositato la class action. 'Ci troviamo di fronte - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - ad un caso che purtroppo potremmo definire classico, perché sta diventando sempre più frequente, ovvero la crociera che subisce delle modifiche importanti, che ne peggiorano la qualità, ma ai viaggiatori non viene riconosciuta la riduzione del prezzo. In questa vicenda specifica, ci sono tre tappe cancellate senza una giustificazione e gravi lacune sul piano della comunicazione. Per tutte queste ragioni, ed anche per altre problematiche non meno importanti, riteniamo che i crocieristi debbano ottenere la riduzione del prezzo ed il risarcimento del danno. È quello che chiediamo con questa nuova class action, che segue quella avviata per Costa Victoria, su cui abbiamo raggiunto un risultato storico, visto che è la prima azione in Italia ad essere stata dichiarata ammissibile nel settore delle crociere'. Così come per la vacanza 'Grecia nel cuore' con Costa Victoria dell'agosto 2019, anche per 'Le perle del Caribe' con Costa Pacifica del dicembre 2017 è ancora possibile aderire all'azione, che si basa su importanti criticità. 'Rispetto al pacchetto turistico acquistato - spiega Stefano Gallotta, Responsabile del settore Trasporti e Turismo di Codici -, la crociera ha visto la cancellazione delle tappe di St. Maarten, La Romana e Isola Catalina, sostituite con un giorno di navigazione, uno scalo ad Amber Cove ed un altro a Samaná, località di gran lunga meno attraenti di quelle previste in origine, che avevano spinto i viaggiatori a scegliere la crociera. Come se non bastasse, Costa non ha comunicato subito il nuovo itinerario, pur sapendo da settembre dei danni provocati dall'uragano e della conseguente impossibilità di effettuare la tappa di St. Maarten, non ha avvisato i viaggiatori del diritto di recedere dal contratto con l'integrale restituzione degli importi pagati e non ha nemmeno applicato una riduzione del prezzo a seguito della variazione peggiorativa della vacanza. A tutto questo si sono poi aggiunti problemi quali il ritardo nella consegna dei bagagli in cabina e code anche di 3-4 ore durante le operazioni di sbarco ed imbarco, che hanno spinto alcuni a rinunciare alle escursioni. Addirittura, nella tappa di Samaná lo sbarco previsto per le ore 9 è avvenuto dopo le ore 12.30, con il ritorno a bordo fissato alle ore 14: praticamente una corsa contro il tempo per una visita lampo. A conclusione di una vacanza da dimenticare i problemi con il volo di rientro da Guadalupa per Roma Fiumicino con Alitalia e per Milano Malpensa con NeosAir: oltre 3 ore di attesa



Il Nautilus

Focus

a bordo prima della partenza, senza assistenza, ed arrivo in ritardo, con la perdita per alcuni delle coincidenze aeree per la destinazione finale. Per situazioni del genere il Codice del Turismo è chiaro e prevede la riduzione del prezzo per la modifica peggiorativa dell' itinerario ed il risarcimento del danno da vacanza rovinata. È quello che chiediamo con la nostra azione a tutela degli sfortunati crocieristi'. Per aderire all' azione promossa dall' associazione Codici per la vacanza 'Le perle del Caribe' a bordo della Costa Pacifica del dicembre 2017 è possibile contattare il numero 06.55.71.996 oppure scrivere all' indirizzo segreteria.sportello@codici.org .

Il Nautilus

Focus

Con il PNRR, le sue opportunità e le sue difficoltà è iniziata la VI edizione Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry

Il mondo industriale e logistico si interroga sulla fattibilità di molti progetti del piano di fronte all'aumento dei costi, della mancanza di risorse e alla burocrazia.

Milano -Il PNRR è una grande occasione per l'economia produttiva e la logistica italiane. Il ministro Enrico Giovannini ha preso spunto proprio dal titolo della prima sessione nel suo intervento in apertura di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry. È inutile nascondere le difficoltà che il nostro Paese dovrà affrontare per completare nei tempi previsti le opere programmate, soprattutto di fronte a una situazione economica che non è la stessa di 18 mesi fa, quando il piano è stato approvato. A preoccupare è in primo luogo l'inflazione, che ha raggiunto livelli che non si vedevano dai primi anni '90 e, come ha ricordato Gian Paolo Oneto, Direttore Centrale per gli Studi e la valorizzazione delle statistiche economiche dell'ISTAT, che non incorporano ancora lo shock della guerra in Ucraina e gli effetti delle sanzioni. Altrettanta preoccupazione solleva la mole del lavoro normativo, ricordata da diversi relatori. La riforma del codice degli appalti sta facendo il suo percorso parlamentare, ma non potrà avere effetti prima dell'anno prossimo. Essa contiene la possibilità di revisione dei prezzi. Per gli appalti che sono stati o dovranno essere assegnati prima, si sta pensando di ricorrere a misure ad hoc. Il rischio è infatti, come ha fatto notare Piero Petrucco, vicepresidente di ANCE, di non riuscire a completare le opere per esaurimento dei fondi. La questione del PNRR, in realtà, tocca questioni fondamentali per il futuro della posizione italiana nell'economia mondiale. Lo ha spiegato Massimo De Andreis, direttore generale di SR-M, centro studi del Gruppo Intesa San Paolo. Le tendenze in corso nel commercio e nella produzione mondiale, dalla regionalizzazione dell'economia globale, al reshoring e nearshoring, all'accorciamento delle catene logistiche, pongono sfide e opportunità, per esempio per una specialità dello shipping italiano, il corto raggio (Short Sea Shipping) in cui siamo leader nel Mediterraneo. L'adattamento dell'economia e della logistica italiana a un nuovo assetto regionalizzato sono un'opportunità, ma non verranno in automatico. Come ha fatto notare Riccardo Fuochi, Presidente del Propeller Club, Port of Milan, tra i promotori dell'evento di Milano, 'Sarà necessario una riprogettazione delle catene, partendo dalla collocazione degli stabilimenti produttivi. Sarebbe auspicabile che questa attività venisse svolta in collaborazione tra aziende della produzione e aziende logistiche'. Sullo sfondo, ribadito da praticamente tutti gli interventi in tema, restano i blocchi e le carenze storiche del nostro Paese. Una sintesi è venuta da Betty Schiavoni, presidente di ALSEA, altro promotore dell'evento, che ha notato che oltre al PNRR e agli appalti 'per le aziende, non solo logistiche, e per far diventare l'Italia attrattiva per gli investimenti, sono altrettanto centrali questioni come la riforma della giustizia e la certezza dei tempi di pagamento'. L'appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica,



Il Nautilus

Focus

delle spedizioni, dei trasporti, e il mondo dell'economia produttiva italiana è proseguito nel pomeriggio con un approfondimento di alcuni dei temi introdotti nella mattinata: situazione geopolitica e effetti delle crisi post-pandemiche. Domani seconda giornata: industria e logistica nel nord-ovest, presentazione del Libro Bianco OITAF sul trasporto refrigerato, presentazione dello studio ContShip-SRM sui corridoi logistici, digital logistics e logistica dell'arte. L'evento, promosso da Confetra, ALSEA e The International Propeller Clubs, è in programma il 9, 10 e 11 marzo e viene trasmesso in live streaming da Milano.

Informare

Focus

Paolo Massa nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa del Lloyd' s Register

Sovrintenderà ai mercati di Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro

Il britannico Lloyd' s Register (LR) ha nominato Paolo Massa nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa, con responsabilità su tutti i paesi della regione: Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro. Massa arriva al LR dopo aver ricoperto ruoli all' interno di Wärtsilä Corporation e Ecospray Technologies e sostituisce Anthi Miliou, che comunque resta in azienda con il nuovo ruolo di responsabile vendite In Service. La società inglese ha specificato che Massa lavorerà da Genova, un' area di interesse strategico per il LR, dove l' azienda conta di espandersi, anche alla luce dello status di "Organizzazione riconosciuta" ottenuto a maggio 2019 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.

The screenshot shows the 'informMARE' website interface. At the top, there are logos for 'STAR SERVICE' and 'informMARE'. The main headline reads 'Paolo Massa nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa del Lloyd's Register'. Below this, a sub-headline states 'Sovrintenderà ai mercati di Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro'. The article text begins with 'Il britannico Lloyd's Register (LR) ha nominato Paolo Massa nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa, con responsabilità su tutti i paesi della regione: Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro. Massa arriva al LR dopo aver ricoperto ruoli all'interno di Wärtsilä Corporation e Ecospray Technologies e sostituisce Anthi Miliou, che comunque resta in azienda con il nuovo ruolo di responsabile vendite In Service.' A second paragraph follows: 'La società inglese ha specificato che Massa lavorerà da Genova, un'area di interesse strategico per il LR, dove l'azienda conta di espandersi, anche alla luce dello status di "Organizzazione riconosciuta" ottenuto a maggio 2019 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.' At the bottom of the screenshot, there is a search bar with the text 'Search' and a button labeled 'Check it out'.

Informatore Navale

Focus

LR nomina il nuovo responsabile commerciale Sud Europa

Paolo Massa lavorerà dall' Italia per far crescere il business e rafforzare i legami con gli stakeholder dell' area

Paolo Massa è il nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa del Lloyd's Register (LR). Massa arriva al LR dopo aver ricoperto ruoli all' interno di Wartsila e Ecospray Technologies e sostituisce Anthi Miliou, che comunque resta in azienda col nuovo ruolo di responsabile vendite In Service Massa lavorerà da Genova, un' area di interesse strategico per il LR, dove l' azienda conta di espandersi, anche alla luce dello status di "Organizzazione riconosciuta" ottenuto a maggio 2019 dal ministero delle Infrastrutture. Massa avrà la responsabilità di tutti i paesi del Sud Europa: Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro. Nel suo ruolo di responsabile commerciale Massa farà leva sulle sue capacità per lavorare col portafoglio clienti del LR e creare nuove opportunità di business, supportando gli stakeholder nell' affrontare le molte sfide che il settore marittimo sta vivendo. La profonda conoscenza del mercato regionale, maturata attraverso molti anni di lavoro con ruoli di crescente responsabilità, è un grande valore aggiunto che Massa porta in dote al LR. Nel dare il benvenuto a Massa, il manager della regione Sud Europa del LR, Theodosios Statamellos, ha commentato: "Anche quest' ultima nomina conferma il nostro impegno nello sviluppare un' offerta molto diversificata per il settore marittimo nella regione. Sono certo che Paolo sarà un consulente molto autorevole e un punto di riferimento per tutta la comunità marittima italiana. Il LR investe continuamente in persone, tecnologie e nuovi servizi per venire incontro alle esigenze dei propri clienti". Paolo Massa ha aggiunto: "Sono entusiasta di entrare nel LR e ricoprire questo ruolo con una responsabilità così ampia. Non vedo l' ora di contribuire alla crescita del LR nella regione e lavorare con colleghi e clienti in questo periodo di cambiamenti così importanti per tutto il settore marittimo".



Massa lavorerà da Genova, ultima di interesse strategico per il LR, dove l'azienda conta di espandersi, anche alla luce dello status di "Organizzazione riconosciuta" ottenuto a maggio 2019 dal ministero delle Infrastrutture. Massa avrà la responsabilità di tutti i paesi del Sud Europa: Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro.

Nel suo ruolo di responsabile commerciale Massa farà leva sulle sue capacità per lavorare col portafoglio clienti del LR e creare nuove opportunità di business, supportando gli stakeholder nell'affrontare le molte sfide che il

Informazioni Marittime

Focus

Paolo Massa nuovo responsabile commerciale Sud Europa del Lloyd' s Register

Sostituisce Anthi Miliou, che resta in azienda, e lavorerà da Genova

Paolo Massa è il nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa del Lloyd' s Register. Massa entra in società dopo aver ricoperto ruoli all' interno di Wartsila e Ecospray Technologies e sostituisce Anthi Miliou, che comunque resta in azienda col nuovo ruolo di responsabile vendite In Service. Massa lavorerà da Genova, un' area di interesse strategico per il Lloyd' s Register, dove l' azienda conta di espandersi, anche alla luce dello status di "Organizzazione riconosciuta" ottenuto a maggio 2019 dal ministero delle Infrastrutture. Massa avrà la responsabilità di tutti i paesi del Sud Europa: Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro. Nel suo ruolo di responsabile commerciale, Massa farà leva sulle sue capacità per lavorare col portafoglio clienti del LR e creare nuove opportunità di business, «supportando gli stakeholder nell' affrontare le molte sfide che il settore marittimo sta vivendo», si legge in una nota. «La profonda conoscenza del mercato regionale, maturata attraverso molti anni di lavoro con ruoli di crescente responsabilità, è un grande valore aggiunto che Massa porta in dote al Lloyd' s Register». Nel dare il benvenuto a Massa, il manager della regione Sud Europa, Theodosios Statamellos, ha commentato: «Anche quest' ultima nomina conferma il nostro impegno nello sviluppare un' offerta molto diversificata per il settore marittimo nella regione. Sono certo che Paolo sarà un consulente molto autorevole e un punto di riferimento per tutta la comunità marittima italiana. Il LR investe continuamente in persone, tecnologie e nuovi servizi per venire incontro alle esigenze dei propri clienti». Paolo Massa si è detto «entusiasta di entrare nel LR e ricoprire questo ruolo con una responsabilità così ampia. Non vedo l' ora di contribuire alla crescita del LR nella regione e lavorare con colleghi e clienti in questo periodo di cambiamenti così importanti per tutto il settore marittimo».



Informazioni Marittime

Focus

Inflazione e Pnrr nella prima giornata di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry

Sono intervenuti il ministro Giovannini, relatori di Istat, Ance, Srm-Intesa San Paolo, Propeller Club di Milano e Alsea

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è una grande occasione per l'economia produttiva e la logistica italiane. Il ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, ha preso spunto proprio dal titolo della prima sessione nel suo intervento in apertura di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, il convegno promosso da Confetra, ALSEA e The International Propeller Clubs, in programma dal 9 all'11 marzo trasmesso in live streaming da Milano. «È inutile nascondere le difficoltà che il nostro Paese dovrà affrontare per completare nei tempi previsti le opere programmate, soprattutto di fronte a una situazione economica che non è la stessa di un anno e mezzo fa, quando il piano è stato approvato», ha detto Giovannini. A preoccupare è in primo luogo l'inflazione, che ha raggiunto livelli che non si vedevano dai primi anni Novanta e, come ha ricordato Gian Paolo Oneto, direttore centrale per gli studi e la valorizzazione delle statistiche economiche dell'ISTAT, che non incorporano ancora lo shock della guerra in Ucraina e gli effetti delle sanzioni. Altrettanta preoccupazione solleva la mole del lavoro normativo, ricordata da diversi relatori. La riforma del codice degli appalti sta facendo il suo percorso parlamentare, ma non potrà avere effetti prima dell'anno prossimo. Essa contiene la possibilità di revisione dei prezzi. Per gli appalti che sono stati o dovranno essere assegnati prima, si sta pensando di ricorrere a misure ad hoc. Il rischio è infatti, come ha fatto notare Piero Petrucco, vicepresidente di ANCE, di non riuscire a completare le opere per esaurimento dei fondi. La questione del PNRR, in realtà, tocca questioni fondamentali per il futuro della posizione italiana nell'economia mondiale. Lo ha spiegato Massimo De Andreis, direttore generale di SRM, il centro studi del gruppo Intesa Sanpaolo. Le tendenze in corso nel commercio e nella produzione mondiale, dalla regionalizzazione dell'economia globale, al reshoring e nearshoring, all'accorciamento delle catene logistiche, pongono sfide e opportunità, per esempio per una specialità dello shipping italiano, il corto raggio (Short Sea Shipping) in cui siamo leader nel Mediterraneo. L'adattamento dell'economia e della logistica italiana a un nuovo assetto regionalizzato sono un'opportunità, ma non verranno in automatico. Come ha fatto notare Riccardo Fuochi, presidente del Propeller Club, Port of Milan, tra i promotori dell'evento di Milano, «sarà necessario una riprogettazione delle catene, partendo dalla collocazione degli stabilimenti produttivi. Sarebbe auspicabile che questa attività venisse svolta in collaborazione tra aziende della produzione e aziende logistiche». Sullo sfondo, ribadito da praticamente tutti gli interventi in tema, restano i blocchi e le carenze storiche del nostro Paese. Una sintesi è venuta da Betty Schiavoni, presidente di ALSEA, altro promotore dell'evento, che ha notato che oltre al PNRR e agli appalti «per le aziende, non solo



Informazioni Marittime

Focus

logistiche, e per far diventare l'Italia attrattiva per gli investimenti, sono altrettanto centrali questioni come la riforma della giustizia e la certezza dei tempi di pagamento». L'appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti, e il mondo dell'economia produttiva italiana è proseguito nel pomeriggio con un approfondimento di alcuni dei temi introdotti nella mattinata: situazione geopolitica e effetti delle crisi post-pandemiche. Domani seconda giornata: industria e logistica nel nord-ovest, presentazione del Libro Bianco OITAF sul trasporto refrigerato, presentazione dello studio di Contship ed SRM sui corridoi logistici, la digital logistics e la logistica dell'arte. Maggiori dettagli sull'evento sono disponibili sul sito web dell'evento .

LA PRIVATIZZAZIONE

Air France e Delta in campo "La nostra offerta per Ita"

Manifestazione di interesse con Klm e un fondo internazionale dopo quelle di Lufthansa con Msc Ma c'è anche un investitore specializzato nelle low-cost. Bando di gara del Mef per gli advisor

DI ALDO FONTANAROSA

ROMA - L' americana Delta Airlines e Air France-Klm hanno formalizzato una manifestazione d' interesse per Ita Airways. Lo hanno fatto insieme, nella lettera congiunta e a doppia firma che recapitano al ministero dell' Economia, proprietario al 100% della nostra compagnia di bandiera nazionale (Ita).

Una fonte governativa - che ha visto la lettera, lunga una pagina e mezza - riferisce che Delta Airlines e Air France-Klm puntano a conquistare la maggioranza di Ita sostenute anche da un fondo internazionale. Questo fondo investe in aziende dei viaggi e del turismo. Grazie a questo fondo, Delta Airlines e Air France-Klm consolideranno i loro rapporti con il settore delle crociere e dei villaggi.

L' intesa tra Delta Airlines, Air France-Klm e il fondo "turistico" è confezionata su misura per rispondere alla prima manifestazione d' interesse che Ita ha ricevuto alla fine di gennaio. Quella prima manifestazione d' interesse fa capo a Lufthansa e a Msc Group, gigante proprio delle crociere e dei viaggi di piacere (oltre che del trasporto merci per mare).

Un' ulteriore manifestazione di interesse (la terza) è arrivata al ministero dell' Economia da un fondo internazionale che ha investito nelle più importanti compagnie low cost del Pianeta.

La privatizzazione di Ita entra così nel vivo. La settimana scorsa, il ministero dell' Economia ha pubblicato il bando di gara per cercare due consulenti (advisor) per l' operazione, uno finanziario e l' altro legale. La scelta sarà fatta entro domani. L' advisor finanziario valuterà la congruità e fondatezza delle manifestazioni di interesse.

Gli aspiranti compratori delineano, nelle loro lettere, piani di sviluppo industriale che dovranno risultare solidi. Invece l' advisor legale valuterà se i tre compratori prelevando Ita - andranno incontro a problemi davanti alle Autorità Antitrust. Sono le Autorità, nazionali ed europee, che valuteranno l' impatto dell' alleanza sulla concorrenza. Soprattutto l' advisor legale delinea gli «accordi di governance» che il governo Draghi ha richiesto nel Dpcm del 2 marzo. È il decreto che autorizza la privatizzazione di Ita Airways.

Questi accordi stabiliranno chi comanderà dentro Ita Airways e quali saranno i diritti dei soci di minoranza. Dopo la privatizzazione, il ministero dell' Economia sarà socio di minoranza dentro Ita. Ma comunque dovrà disporre degli strumenti giuridici per salvaguardare gli interessi del governo come «la stabilità dell' assetto proprietario - recita sempre il decreto - la dimensione industriale dell' integrazione, la valorizzazione degli hub nazionali, lo sviluppo sui mercati strategici e sul lungo raggio, le prospettive occupazionali».



La Repubblica

Focus

Per il momento, la data room di Ita - che custodisce i documenti riservati della compagnia aerea in vendita - resta chiusa. Prima il ministero dovrà incaricare i due advisor. Una volta in campo, gli advisor valuteranno le tre manifestazioni d'interesse. A quel punto il ministero aprirà la data room ai soli candidati credibili.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinque giorni con le aziende italiane nel Porto di Dubai per vivere l' International Boat Show 2022

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Dubai (Emirati Arabi) - Da oggi 9 al 13 marzo la Nautica mondiale si è data appuntamento alla 28^a edizione del Dubai International Boat Show 2022. Il Salone degli Emirati Arabi si svolge nel nuovo e lussuoso Porto di Dubai dove è schierata la flotta di yacht e navi da diporto tra le più belle e più grandi del mondo, accessori futuristici compresi. Il Porto di Dubai è un quartiere marittimo di livello mondiale, cosmopolita, un mix di posti barca, i terminal crociere. Il porto turistico ha 1.100 ormeggi, il più grande del Medio Oriente e del Nord Africa. È dotato di strutture e servizi efficienti e d' avanguardia: la Capitaneria di porto con servizi di yachting end-to-end, un eliporto, una struttura per gli equipaggi, due stazioni di rifornimento, un deposito marittimo, una struttura di bunkeraggio per super yacht e servizi di pompaggio. E' inoltre uno dei pochi al mondo per superyacht fino a 160 metri di lunghezza. Al Dubai International Boat Show 2022 ci sono molti espositori italiani come Benetti, Sanlorenzo, Ferretti, Evo Yachts e Cranchi Yachts, NavalTecnosud, i Fratelli Razeto&Casareto, Schenker e Termowell e Confindustria Nautica.



In Turchia sciopero spontaneo degli operai delle demolizioni, ordine di una nuova flotta per i cantieri della Sud Corea, nel porto di Barcellona più spazio ai cittadini

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Salari e sicurezza: protestano 1.500 operai delle demolizioni Izmir (Turchia) - La produzione in 22 cantieri di smantellamento navi era stata interrotta per una settimana nel distretto di Izmir Aliaga, in Turchia, per lo sciopero degli operai che chiedono migliori condizioni di lavoro. I 1.500 lavoratori hanno denunciato stipendi troppo bassi: il loro recente aumento di salario è rimasto ben al di sotto del tasso di una inflazione galoppante. L'azione di protesta è stata avviata spontaneamente dai dipendenti di diversi impianti di riciclaggio delle navi che si sono radunate davanti alla sede dell'Associazione demolitori e hanno marciato verso i cantieri. Le richieste, oltre a migliori salari, riguardano la disponibilità di dispositivi di protezione individuale e maggiori investimenti in sicurezza sul lavoro. Asli Odman, docente dell'Istanbul Health and Safety ha riferito che 'molti lavoratori si stanno ammalando e muoiono per malattie professionali svariati anni dopo essere stati esposti ai materiali tossici presenti sulle navi, ma questi numeri non vengono diffusi'. Ordini per nove navi al Cantiere più grande del mondo Ulsan (Corea del Sud) - La più grande azienda di costruzioni navali del mondo, Korea Shipbuilding & Marine Engineering, ha ricevuto ordini per nove navi dal valore complessivo di quasi 1,3 miliardi di dollari. Nel dettaglio si tratta di tre vettori di gas naturale liquefatto (GNL) per una compagnia di navigazione europea il cui nome però non è stato rivelato: le navi dovrebbero essere consegnate entro la fine del 2025. Inoltre, la Hyundai Samho Heavy Industries che fa parte di KSOE ha firmato un contratto con una società di spedizioni dell'Asia per la costruzione di sei navi portacontainer da 8.000 TEU: saranno consegnate entro il 31 dicembre 2024. Finora KSOE quest'anno ha ottenuto ordini per un totale di 54 navi per un valore di 6,1 miliardi di dollari. Anche a Barcellona il porto cede aree all'uso cittadino Barcellona (Spagna) - L'Autorità Portuale di Barcellona ha approvato il trasferimento del Terminal Port Nou dalla sede attuale sulla banchina Adossat alla banchina Princep d'Espanya. La decisione, assunta da un consiglio di amministrazione straordinario dell'ente portuale, è stata presa per procedere in tale spazio alla realizzazione di un terminal dedicato esclusivamente al carico Ro-Ro. Il trasferimento del Terminal Port Nou avverrà quest'anno e consentirà di rispettare l'accordo raggiunto con il Comune di Barcellona nel gennaio 2018 in base al quale i terminal crociere internazionali sono limitati a un massimo di sette, raggruppandoli tutti al molo Adossat e liberando così gli spazi del molo di Barcellona (World Trade Center) ad uso cittadino .



Msc Crociere annuncia che "Meraviglia" avrà base a New York e sarà operativa per tutto l'anno

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto New York - Msc Meraviglia avrà come homeport New York a partire da aprile 2023 per crociere in partenza verso Caraibi, Bermuda, New England e Canada. E molte delle crociere in partenza da New York faranno tappa a Ocean Cay Msc Marine Reserve - isola privata della compagnia alle Bahamas. Il posizionamento di di Msc Meraviglia è destinato a rafforzare la presenza di Msc Crociere nel mercato nordamericano, arricchendo l' offerta di navi e itinerari in partenza sia da Miami che da Port Canaveral, Orlando, in Florida e garantirà agli ospiti l' opportunità di estendere la loro vacanza con un soggiorno a New York prima o dopo la crociera. Msc Crociere sta inoltre sviluppando nuovi pacchetti che offrono un' esperienza completa includendo delle opzioni di voli convenienti, un hotel a 4 stelle con colazione e altri servizi utili come l' escursione pre-crociera, il pre-check-in della crociera in hotel, il servizio bagagli dall' hotel alla cabina della nave e i trasferimenti.

ULTIMI ARTICOLI ▶ Msc Crociere annuncia che "Meraviglia" avrà base a New York sarà operativa per tutto l'anno. 🔊

Utilizzando il sito, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra.
 maggiori informazioni Accetto

P PORT LOGISTIC PRESS

☰

🔍

🖨️ Ufficio stampa 📅 Marzo 9, 2022 🌿 Crociere

Tempo di lettura: < 1 minuto

New York - Msc Meraviglia avrà come

homeport New York a partire da aprile.

Primo Magazine

Focus

Adeguamento automatico per le tariffe dell'autotrasporto

9 marzo 2022 - "Il tempo è scaduto: per l' autotrasporto italiano è ormai emergenza nazionale". I livelli di prezzo raggiunti dal gasolio sanciscono una vera emergenza. A lanciare un allarme senza se e senza ma è il Presidente di Confetra Liguria, Alessandro Laghezza, che denuncia l' assoluta insostenibilità dei rincari nel prezzo del gasolio destinati a provocare una vera e propria moria di imprese e il blocco dei servizi. "Se infatti già alla fine della settimana scorsa a far scattare l' allarme era stato - sottolinea Laghezza - Trasportounito invocando interventi immediati per poter far fronte a questa situazione, l' aggravarsi del conflitto in Ucraina e i conseguenti e ulteriori aumenti nel prezzo del carburante rendono questi interventi indifferibili". Secondo il Presidente di Confetra Liguria, una possibile soluzione potrebbe consistere nell' introduzione del fuel surcharge, un meccanismo analogo a quello che si applica nel trasporto marittimo e che consente l' adeguamento automatico delle tariffe di trasporto ai prezzi del gasolio. E per Laghezza, con la stessa metodologia di intervento, deve essere introdotto al più presto un congestion surcharge, (anche questo una misura mutuabile dal settore marittimo), che consentirebbe al mondo dell' autotrasporto di far fronte alle situazioni di aggravio dei costi causate da tutte le condizioni di disagio, frutto ad esempio degli ingorghi autostradali o dalle code ai varchi portuali, che affliggono da tempo il settore sia in Liguria che nel resto d' Italia. Per il Presidente di Confetra Liguria è necessario parallelamente promuovere con forza il potenziamento del trasporto intermodale e in quest' ottica - sottolinea - va accolto favore con favore l' inserimento del finanziamento per la galleria di valico della Ferrovia Pontremolese nel 'Documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci' approvato la scorsa settimana in commissione Trasporti alla Camera. "Un passo importante verso una soluzione al problema della mobilità delle merci da e per i porti liguri, che, e non va dimenticato, dipende a stragrande maggioranza dal funzionamento dell' autotrasporto". "Nascondere la testa sotto la sabbia - prosegue Alessandro Laghezza - non serve a nulla perché il rischio più volte adombrato di una paralisi del sistema è oggi reale. E In questo momento di emergenza - conclude - auspichiamo che il mondo Confetra faccia quadrato e rimanga unito, perché è interesse di tutto il sistema logistico che l' autotrasporto continui a funzionare non solo per garantire la sopravvivenza di tante aziende che ne fanno parte, ma anche e specialmente per garantire il corretto funzionamento dell' intera catena logistica".

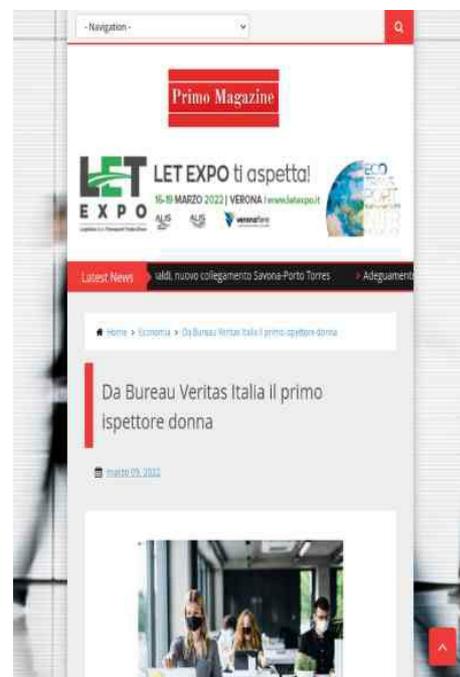


Primo Magazine

Focus

Da Bureau Veritas Italia il primo ispettore donna

9 marzo 2022 - Secondo un recente studio del BIMCO le donne rappresentano solo l' 1,2% dei marittimi impegnati negli equipaggi della marina mercantile mondiale. Bassissima anche la quota femminile all' interno dei porti e dei terminal specializzati, esigua in attività che comunque comportano lo svolgimento di delicate e talora pericolose attività di controllo. Bureau Veritas Italia naviga prua al mare. In occasione della Festa della Donna ha confermato la nomina di Fabiana Rosu, trentenne con quasi dieci anni di esperienza di navigazione come Senior Officer a bordo delle navi petrolchimiche, in uno dei ruoli più delicati e strategici dell' interfaccia fra nave e terminal portuale. Fabiana Rosu svolge infatti, probabilmente per la prima volta nei rapporti fra donne e lavoro marittimo, la funzione di Safety Inspector; ovvero è la persona in capo alla sicurezza delle operazioni di caricazione e scarica delle navi cisterna. Si occupa prevalentemente di mitigare il rischio interferenziale fra Nave e Terminale al fine di far operare il sistema secondo i migliori standard attualmente vigenti nel settore. Una figura di assoluta rilevanza non solo per garantire la sicurezza ma anche per le funzioni controllo e monitoraggio antinquinamento; funzioni determinanti ovunque ma addirittura vitali in un' isola come la Sardegna (dove opera l' Ispettore Sicurezza di BVI), in un territorio e in mari a forte matrice turistica. Ma quello front line di Fabiana Rosu, non è un caso isolato: due giovani neolaureate si sono unite alla squadra dei Surveyors Marine & Offshore di Bureau Veritas Italia. Ida Di Stasio e Olga Cozzolino - questi i loro nomi - hanno seguito il percorso di formazione teorica e sul campo a bordo dei più svariati tipi di nave (dai doppifondi alle sale macchine, dalle lance di salvataggio al ponte di comando, dalle unità da pesca a quelle passeggeri) con grande motivazione e professionalità. Ora hanno ottenuto la certificazione e sono Surveyors richieste anche per collaborazioni all' estero.



Primo Magazine

Focus

Gestione navale: Joint venture a Monaco

9 Marzo 2022 - Columbia Shipmanagement (CSM), nel quadro di un piano di espansione delle sue attività in Francia, Italia e nel Principato di Monaco, ha siglato un accordo di joint venture, con Sea World Management (SWM), che a Monaco è radicata da anni. Sulla base dell' intesa è stata costituita una nuova società in joint, denominata Columbia Seaworld Management (CSM Monaco) che, attraverso una piattaforma integrata, fornirà alla clientela servizi marittimi nei settori delle cisterne, delle navi bulker, dei container, delle crociere, MPP, offshore, superyacht, private jet, asset management. Giovandosi del network di SWM, consolidato nell' area mediterranea, CSM Monaco opererà quindi in stretta collaborazione con il team di management di SWM che verrà affiancato e rafforzato da professionisti di CSM. "Questa intesa è per noi motivo di grande soddisfazione - ha commentato Roberto Corvetta, Ceo di SWM - e il risultato tangibile di tanti anni di duro lavoro". "Siamo orgogliosi - ha proseguito - di essere diventati partner di un Gruppo così importante, e ci impegneremo utilizzando tutte le nostre energie e il nostro bagaglio di esperienze per garantire il successo alla nuova iniziativa, che, ne sono certo, ci consentirà di espandere il nostro mercato e di garantire effetti positivi a tutti i nostri clienti". Il gruppo Columbia vanta anche una significativa esperienza nel settore del "leisure" attraverso la sua Columbia Blue operation che offre il servizio più completo nel settore marittimo per le crociere, le spedizioni e il mercato yacht, insieme con servizi di management per jet aviation. Fornisce anche servizi alberghieri, igienici, di formazione e di equipaggio. Foto: Roberto Corvetta (Sea World Management CEO)



Primo Magazine

Focus

Mattioli al Pd: visione di sistema e una governance efficiente

9 marzo 2022 - L' 8 marzo, Mario Mattioli, Presidente Confitarma, è intervenuto all' incontro di Agorà online del Partito democratico dal titolo "Porti aperti, competitivi e regolati: un asset strategico per la ripresa economica italiana", e, dopo aver ringraziato il Segretario Enrico Letta e i parlamentari del PD per la vicinanza da sempre dimostrata all' industria della navigazione e del cluster marittimo nazionale, ha evidenziato la grave crisi in atto per il conflitto in Ucraina "che ci vede tutti preoccupati, in primis per la sorte delle popolazioni civili a cui va il nostro pensiero e l' auspicio di un rapido cessate il fuoco". "Tale situazione influisce, ovviamente, anche sulla nostra economia che viene dal mare, in particolare, si sta manifestando una discriminazione commerciale della flotta italiana rispetto ad altre flotte europee in quanto l' Italia ha innalzato il livello di sicurezza delle navi al massimo previsto - MARSEC 3 - mentre altre navi hanno mantenuto un livello di sicurezza MARSEC 2". Per quanto riguarda il PNRR e il Fondo Complementare, l' auspicio dell' armamento è che "non rimanga un sogno". Infatti, secondo Mattioli, è molto importante il coinvolgimento di tutti gli operatori, a cominciare proprio dai processi di individuazione delle opere infrastrutturali portuali. Emblematico l' esempio dell' elettrificazione delle banchine per le quali il Fondo Complementare ha stanziato 700 mln ripartiti su circa 35 interventi in altrettanti porti delle **AdSP**. "Se si vuole rendere veramente utilizzabile questa soluzione non basta disporre dei fondi per realizzare le infrastrutture, ma occorre individuare quali banchine, per quali tipologie di nave e in quali porti intervenire prioritariamente; agire sul costo dell' energia elettrica ancora troppo elevato rispetto a quella prodotta con i combustibili tradizionali e incentivare il refitting delle navi esistenti affinché possano allacciarsi alla rete di terra. Tutto questo non può avvenire senza una visione di sistema e senza un confronto con le associazioni di categoria e con le imprese di navigazione". Altro fatto fondamentale, è una governance portuale e marittima efficiente: "da tempo chiediamo un interlocutore unico per tutte le problematiche politiche e tecniche relative al trasporto marittimo di bandiera nazionale". "L' Italia dovrebbe rifarsi al modello francese, che ha istituito prima un Segretariato e poi un Ministero per il mare con una visione sistemica per la pianificazione di un' economia blu sostenibile".

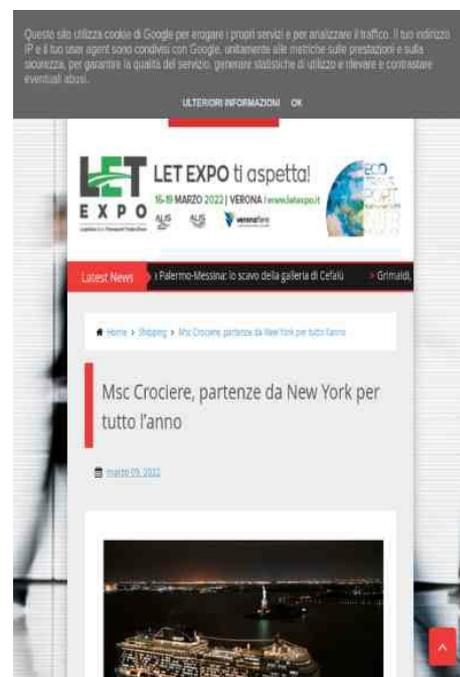


Primo Magazine

Focus

Msc Crociere, partenze da New York per tutto l' anno

9 marzo 2022 - MSC Crociere ha annunciato ieri che per la prima volta una delle sue navi con base a New York sarà operativa per tutto l' anno. MSC Meraviglia, infatti, avrà come homeport New York a partire da aprile 2023 per crociere in partenza verso Caraibi, Bermuda, New England e Canada. Molte delle crociere in partenza da New York faranno tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve - la splendida isola privata della Compagnia alle Bahamas. Il posizionamento di questa nave è destinato a rafforzare la presenza di MSC Crociere nel mercato nordamericano, arricchendo l' ampia offerta di navi e itinerari in partenza sia da Miami che da Port Canaveral, Orlando, in Florida e garantirà agli ospiti l' opportunità di estendere la loro vacanza con un soggiorno a New York prima o dopo la crociera. Gianni Onorato, CEO di MSC Crociere, ha dichiarato: "New York è una delle destinazioni più incredibili e vivaci al mondo, scegliendo la città come homeport di MSC Meraviglia per tutto l' anno stiamo notevolmente migliorando la nostra offerta in Nord America. Gli itinerari avranno una forte attrattiva non solo per i nostri ospiti negli Stati Uniti ma anche per i vacanzieri internazionali. Grazie alla vasta offerta di voli intercontinentali verso la Grande Mela, queste crociere saranno accessibili agli ospiti di tutto il mondo". Onorato ha aggiunto: "Abbiamo progettato la nostra offerta di itinerari per approfittare della flessibilità geografica di New York, in modo che i nostri ospiti possano prendere il sole ai Caraibi durante la stagione primaverile e invernale, dirigersi alle Bermuda durante l' estate o andare a nord per vedere le bellezze naturali del Canada in autunno. E naturalmente, per gli ospiti che desiderano scoprire New York c' è la possibilità di farlo prima o dopo la crociera, per sfruttare al massimo il proprio soggiorno".



Primo Magazine

Focus

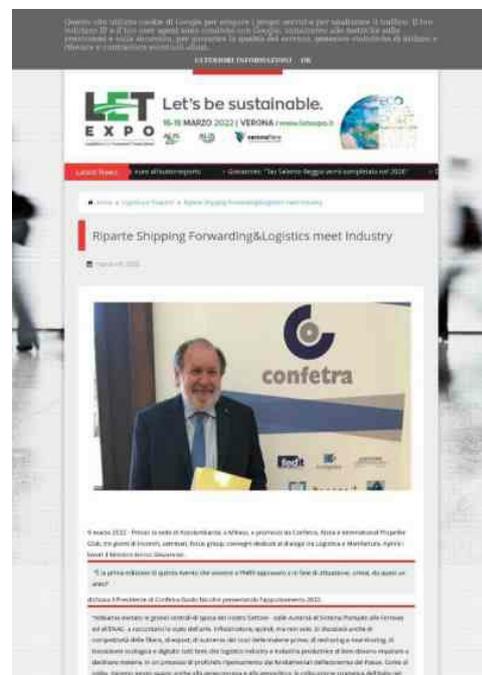
project44: ferme le prenotazioni di carico da e per la Russia

9 marzo 2022 - Le principali linee di navigazione hanno fermato le prenotazioni di carico da e per la Russia, con effetto immediato. I nuovi dati provenienti da project44, leader della supply chain visibility, evidenziano come la stretta globale sulle attività legate alla Russia si stia già facendo sentire nei porti del paese, mostrando in particolare: un calo del 54% nei volumi delle navi vicino ai porti russi in seguito alle sanzioni globali - un calo del 40,2% nei picchi di volumi TEU giornalieri in arrivo nei porti russi tra l' inizio di febbraio e il 2 marzo. Project44 continua a monitorare la situazione in tempo reale e sta condividendo gli aggiornamenti man mano che accadono.



Riparte Shipping Forwarding&Logistics meet Industry

9 marzo 2022 - Presso la sede di Assolombarda, a Milano, e promossi da Confetra, Alsea e International Propeller Club, tre giorni di incontri, seminari, focus group, convegni dedicati al dialogo tra Logistica e Manifattura. Aprirà i lavori il Ministro Enrico Giovannini. È la prima edizione di questo evento che avviene a PNRR approvato e in fase di attuazione, ormai, da quasi un anno dichiara il Presidente di Confetra Guido Nicolini presentando l'appuntamento 2022. Abbiamo invitato le grandi centrali di spesa del nostro Settore - dalle Autorità di Sistema Portuale alle Ferrovie ed all'ENAC- a raccontarci lo stato dell'arte. Infrastrutture, quindi, ma non solo. Si discuterà anche di competitività delle filiere, di export, di aumento dei costi delle materie prime, di reshoring e nearshoring, di transizione ecologica e digitale: tutti temi che logistics industry e industria produttrice di beni devono imparare a declinare insieme, in un processo di profondo ripensamento dei fondamentali dell'economia del Paese. Come al solito, daremo ampio spazio anche alla geoeconomia e alla geopolitica: la collocazione strategica dell'Italia nel contesto degli scambi globali deve assurgere sempre più a punto di riferimento delle nostre discussioni. Non ci interessano letture domestiche e autoreferenziali, che tra l'altro oggi apparirebbero particolarmente fuori luogo e fuori contesto alla luce dei drammatici avvenimenti che stanno devastando la convivenza civile e pacifica dell'Europa ha dichiarato il Presidente di Confetra. Un contenitore autorevole e istituzionale, di analisi e idee, al servizio del Paese. Non ci appassionano manifestazioni partigiane. Il momento storico richiede a tutti un colpo d'ala, per esserne all'altezza - conclude Nicolini 1.300 registrati per la partecipazione alla tre giorni rappresentano il più importante riconoscimento alla qualità della nostra proposta e del nostro lavoro.

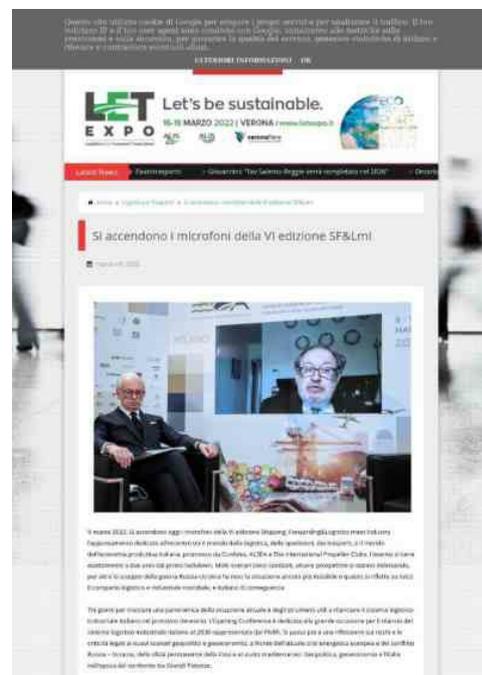


Primo Magazine

Focus

Si accendono i microfoni della VI edizione SF&Lmi

9 marzo 2022. Si accendono oggi i microfoni della VI edizione Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry l'appuntamento dedicato all'incontro tra il mondo della logistica, delle spedizioni, dei trasporti, e il mondo dell'economia produttiva italiana, promosso da Confetra, ALSEA e The International Propeller Clubs. L'evento si tiene esattamente a due anni dal primo lockdown. Molti scenari sono cambiati, alcune prospettive si stanno delineando, per altre lo scoppio della guerra Russia-Ucraina ha reso la situazione ancora più instabile e questo si riflette su tutto il comparto logistico e industriale mondiale, e italiano di conseguenza. Tre giorni per tracciare una panoramica della situazione attuale e degli strumenti utili a rilanciare il sistema logistico-industriale italiano nel prossimo decennio. L'Opening Conference è dedicata alla grande occasione per il rilancio del sistema logistico-industriale italiano al 2030 rappresentata dal PNRR. Si passa poi a una riflessione sui rischi e le criticità legati ai nuovi scenari geopolitici e geoeconomici, a fronte dell'attuale crisi energetica europea e del conflitto Russia Ucraina, della sfida permanente della Cina e al vuoto mediterraneo: Geopolitica, geoeconomia e l'Italia nell'epoca del confronto tra Grandi Potenze. Chiude la giornata la sessione dedicata agli effetti della COVID-19 sul sistema logistico-industriale: uno stato permanente o un cambiamento strutturale? La sessione è Il long-covid economico, tra inflazione industriale, scarsità e congestione. Giovedì 10 marzo. La seconda giornata si apre con la sessione dedicata al presente e al futuro dell'ex-Triangolo Industriale: Industria, commercio e logistica: il Nord Ovest driver del Paese. L'Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti e Farmaci presenta poi il Libro Bianco su Il trasporto e la logistica refrigerata in Italia. Nel pomeriggio si tiene la Presentazione dello studio Contship-SRM: corridoi ed efficienza logistica dei territori seguita dalla sessione dedicata alla Digital logistics, le nuove tecnologie e soluzioni per la generazione 4.0 nei trasporti, nelle spedizioni e nei magazzini, all'epoca del PNRR. La chiusura di giornata è dedicata a una categoria di merci molto speciali: la logistica dell'arte, comprendendo anche gli NFT. Venerdì 11 marzo. Decarbonizzazione e circolarità nell'industria e nella logistica aprono la terza giornata della manifestazione. A seguire due sessioni dedicate a settori specifici della logistica, entrambe fondamentali per lo sviluppo dell'intermodale: Il cargo aereo e lo shipping multimodale ferroviario.



Con il PNRR, le sue opportunità e le sue difficoltà è iniziata la VI edizione Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry

Il mondo industriale e logistico si interroga sulla fattibilità di molti progetti del piano di fronte all'aumento dei costi, della mancanza di risorse e alla burocrazia

Redazione Seareporter.it

Milano, 9 marzo 2022 - Il PNRR è una grande occasione per l'economia produttiva e la logistica italiane. Il ministro Enrico Giovannini ha preso spunto proprio dal titolo della prima sessione nel suo intervento in apertura di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry. È inutile nascondere le difficoltà che il nostro Paese dovrà affrontare per completare nei tempi previsti le opere programmate, soprattutto di fronte a una situazione economica che non è la stessa di 18 mesi fa, quando il piano è stato approvato. A preoccupare è in primo luogo l'inflazione, che ha raggiunto livelli che non si vedevano dai primi anni '90 e, come ha ricordato Gian Paolo Oneto, Direttore Centrale per gli Studi e la valorizzazione delle statistiche economiche dell'ISTAT, che non incorporano ancora lo shock della guerra in Ucraina e gli effetti delle sanzioni. Altrettanta preoccupazione solleva la mole del lavoro normativo, ricordata da diversi relatori. La riforma del codice degli appalti sta facendo il suo percorso parlamentare, ma non potrà avere effetti prima dell'anno prossimo. Essa contiene la possibilità di revisione dei prezzi.

Per gli appalti che sono stati o dovranno essere assegnati prima, si sta pensando di ricorrere a misure ad hoc. Il rischio è infatti, come ha fatto notare Piero Petrucco, vicepresidente di ANCE, di non riuscire a completare le opere per esaurimento dei fondi. La questione del PNRR, in realtà, tocca questioni fondamentali per il futuro della posizione italiana nell'economia mondiale. Lo ha spiegato Massimo De Andreis, direttore generale di SR-M, centro studi del Gruppo Intesa San Paolo. Le tendenze in corso nel commercio e nella produzione mondiale, dalla regionalizzazione dell'economia globale, al reshoring e nearshoring, all'accorciamento delle catene logistiche, pongono sfide e opportunità, per esempio per una specialità dello shipping italiano, il corto raggio (Short Sea Shipping) in cui siamo leader nel Mediterraneo. L'adattamento dell'economia e della logistica italiana a un nuovo assetto regionalizzato sono un'opportunità, ma non verranno in automatico. Come ha fatto notare Riccardo Fuochi, Presidente del Propeller Club, Port of Milan, tra i promotori dell'evento di Milano, 'Sarà necessario una riprogettazione delle catene, partendo dalla collocazione degli stabilimenti produttivi. Sarebbe auspicabile che questa attività venisse svolta in collaborazione tra aziende della produzione e aziende logistiche'. Sullo sfondo, ribadito da praticamente tutti gli interventi in tema, restano i blocchi e le carenze storiche del nostro Paese. Una sintesi è venuta da Betty Schiavoni, presidente di ALSEA, altro promotore dell'evento, che ha notato che oltre al PNRR e agli appalti 'per le aziende, non solo logistiche, e per far diventare l'Italia attrattiva per gli investimenti, sono altrettanto centrali questioni come la riforma della giustizia e la certezza dei tempi di pagamento'. L'appuntamento annuale dedicato all'incontro tra il mondo della logistica,



Sea Reporter

Focus

delle spedizioni, dei trasporti, e il mondo dell'economia produttiva italiana è proseguito nel pomeriggio con un approfondimento di alcuni dei temi introdotti nella mattinata: situazione geopolitica e effetti delle crisi post-pandemiche. Domani seconda giornata: industria e logistica nel nord-ovest, presentazione del Libro Bianco OITAF sul trasporto refrigerato, presentazione dello studio ContShip-SRM sui corridoi logistici, digital logistics e logistica dell'arte. L'evento, promosso da Confetra, ALSEA e The International Propeller Clubs , è in programma il 9, 10 e 11 marzo e viene trasmesso in live streaming da Milano.

MSC Crociere offrirà itinerari in partenza da New York per tutto l' anno

Redazione Seareporter.it

Ginevra, 8 marzo 2022 - MSC Crociere ha annunciato oggi che per la prima volta una delle sue navi con base a New York sarà operativa per tutto l' anno. MSC Meraviglia, infatti, avrà come homeport New York a partire da aprile 2023 per crociere in partenza verso Caraibi, Bermuda, New England e Canada. Molte delle crociere in partenza da New York faranno tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve - la splendida isola privata della Compagnia alle Bahamas. Il posizionamento di questa nave è destinato a rafforzare la presenza di MSC Crociere nel mercato nordamericano, arricchendo l' ampia offerta di navi e itinerari in partenza sia da Miami che da Port Canaveral, Orlando, in Florida e garantirà agli ospiti l' opportunità di estendere la loro vacanza con un soggiorno a New York prima o dopo la crociera. Gianni Onorato, CEO di MSC Crociere , ha dichiarato: "New York è una delle destinazioni più incredibili e vivaci al mondo, scegliendo la città come homeport di MSC Meraviglia per tutto l' anno stiamo notevolmente migliorando la nostra offerta in Nord America. Gli itinerari avranno una forte attrattiva non solo per i nostri ospiti negli Stati Uniti ma anche per i vacanzieri internazionali. Grazie alla vasta offerta di voli intercontinentali verso la Grande Mela, queste crociere saranno accessibili agli ospiti di tutto il mondo". Onorato ha aggiunto: "Abbiamo progettato la nostra offerta di itinerari per approfittare della flessibilità geografica di New York, in modo che i nostri ospiti possano prendere il sole ai Caraibi durante la stagione primaverile e invernale, dirigersi alle Bermuda durante l' estate o andare a nord per vedere le bellezze naturali del Canada in autunno. E naturalmente, per gli ospiti che desiderano scoprire New York c' è la possibilità di farlo prima o dopo la crociera, per sfruttare al massimo il proprio soggiorno". MSC Meraviglia offrirà un' ampia varietà di itinerari che vanno da 6 a 11 notti, le cui vendite saranno aperte a partire da domani. Sono disponibili pacchetti per gli ospiti che permettono di prenotare giorni aggiuntivi prima o dopo le loro vacanze a bordo, per visitare la città che non dorme mai. Itinerari in partenza da New York: Itinerari caraibici di 7 o 8 notti, con scali a Nassau, Bahamas e Ocean Cay MSC Marine Reserve -la bellissima isola privata di MSC Crociere alle Bahamas. Itinerari alle Bermuda di 6 notti che offrono tre giorni di attracco a King' s Wharf combinati a diversi giorni di relax in mare. Itinerari del Nord di 10 o 11 notti, con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine; Charlottetown, Prince Edward Island; Halifax e Sydney, Nova Scotia; e Saint John, New Brunswick. Gli itinerari di 11 notti includono uno scalo aggiuntivo a Newport, Rhode Island. La decisione di MSC Crociere di posizionare una nave per tutto l' anno a New York è la più recente dimostrazione dell' attenzione che il brand crocieristico riserva al mercato di riferimento nordamericano nel suo complesso; il progetto della Compagnia per questo territorio comprende l' attrazione di un maggior numero di vacanzieri internazionali e la conferma del posizionamento



Sea Reporter

Focus

di alcune delle sue navi più avanzate nei porti statunitensi. Port Canaveral in Florida è stato aggiunto lo scorso anno come homeport permanente con un' offerta di crociere di 3, 4 e 7 notti volte a massimizzare le opzioni per gli ospiti internazionali e fare in modo che possano godere delle diverse attrazioni di fama mondiale presenti nella zona di Orlando. Le navi che operano sia da Miami che da Port Canaveral sono MSC Crociere sta costruendo il più grande e avanzato terminal crociere del Nord America a PortMiami, che una volta completato sarà in grado di ospitare tre delle più grandi navi della Compagnia contemporaneamente. Per garantire agli ospiti di godere al massimo della propria vacanza in crociera, a bordo ma anche a terra, MSC Crociere sta sviluppando nuovi pacchetti che offrono un' esperienza completa includendo delle opzioni di voli convenienti, un hotel a 4 stelle con colazione e altri servizi utili come l' escursione pre-crociere, il pre-check-in della crociera in hotel, il servizio bagagli dall' hotel alla cabina della nave e i trasferimenti portuali privati. Questi attraenti pacchetti saranno disponibili per gli itinerari di MSC Meraviglia che fanno tappa a New York e per altri porti di imbarco nel mondo come Venezia/Marghera, Monfalcone, Trieste, Atene e Miami. Sono progettati per fornire agli ospiti un' esperienza senza interruzioni e senza stress. Questo servizio è disponibile per la prossima stagione estiva e sarà disponibile online sia per prenotazioni dirette, ma anche per coloro che prenotano tramite le agenzie di viaggio partner.

Paita (Iv), ok a Di Sarcina e Garofalo a presidenti delle Autorità di sistema portuali

E' arrivato il via libera anche della Commissione Trasporti della Camera

Giancarlo Barlazzi

Roma - 'La Commissione Trasporti della Camera ha votato oggi i pareri sulle proposte di nomine a presidenti delle Autorità di sistema portuali del Mare di Sicilia orientale e del Mare Adriatico centrale'. Ne dà notizia Raffaella Paita, presidente della Commissione Trasporti della Camera. 'I commissari hanno così espresso parere favorevole nei confronti, rispettivamente, di Francesco Di Sarcina e Vincenzo Garofalo. Si tratta di figure dotate dello spessore tecnico e dell'esperienza necessari per ricoprire il delicato ruolo di presidente delle due autorità ed essere all'altezza delle sfide che li aspettano. Auguriamo loro buon lavoro', conclude.

The screenshot shows the top part of a web article. At the top right is the author's name 'Giancarlo Barlazzi'. Below it is the 'ShipMag' logo with the tagline 'SHIPYACHT MAGAZINE'. To the left of the logo is a 'MENU' button and to the right is a search bar labeled 'CERCA'. Below the logo is a horizontal navigation menu with items: 'Crociere', 'Cargo', 'Cantieri&Difesa', 'Yacht', 'Porti', 'Logistica', 'Green&Tech', and a language selector 'it'. Below the menu are two green buttons labeled 'NOMINE' and 'PORTI'. The main title of the article is 'Paita (Iv), ok a Di Sarcina e Garofalo a presidenti delle Autorità di sistema portuali'. At the bottom left of the article header, it says '09 MARZO 2022 - Giancarlo Barlazzi'.

Antonini (Alleanza Assicurazioni): "All' Occidente non resta che inasprire le sanzioni anti-Mosca"

'Gli Stati Uniti possono permettersi di mettere sanzioni anche dure nei confronti del petrolio russo, visto che non ne sono dipendenti'

Leonardo Parigi

Genova - Dopo pochi giorni dall' attacco russo in Ucraina, l' Occidente ha risposto con rigide sanzioni economiche, che stanno colpendo il sistema finanziario gestito da Mosca . Ma quanto può durare la situazione, e come può evolvere? 'Mosca ha replicato, anche nelle ultime ore, dicendo che queste azioni non resteranno senza risposta', afferma Renato Antonini, Chief Insurance Officer di Alleanza Assicurazioni, che sarà presente insieme a Sara Armella nel talk virtuale di venerdì 11. 'Immaginando uno scenario in cui la risposta russa sarà economica, non sappiamo però che cosa succederà in futuro. Di sicuro le sanzioni messe in campo subito dall' Unione Europea e da altri attori internazionali sono rigide, più stringenti di quelle attivate otto anni fa dopo l' annessione della Crimea . Ma non basta ancora, evidentemente'. Nelle scorse ore Washington ha messo al bando anche il settore energetico gestito da Mosca, e il Regno Unito ha già dato avvio a un divieto di accosto delle navi russe. Risposte che però impattano in maniera molto diversa su ogni Paese. 'Gli Stati Uniti possono permettersi di mettere sanzioni anche dure nei confronti del petrolio russo, visto che non ne sono dipendenti', ragiona Antonini, che si dichiara moderatamente ottimista. 'Della questione squisitamente militare e umanitaria, non posso dire nulla. Ma se nell' arco di pochi giorni le sanzioni europee vanno via via accrescendosi, significa che ciò che era stato messo in piedi subito non era così efficace. E nel prossimo futuro mi aspetto che tali azioni verranno ulteriormente inasprite'. Ciò che però l' Europa non può toccare è il settore energetico, come affermato pubblicamente anche dall' Alto rappresentante dell' Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza Josep Borrell . 'Mosca ha già risposto alle sanzioni bloccando l' uscita dal Paese della valuta estera, cercando poi di pagare i debiti con le imprese straniere in rubli. Il che significherebbe ovviamente una grossa perdita economica per migliaia di aziende', prosegue Antonini. Quanto può durare però la compattezza dei membri della UE, se al suo interno coesistono realtà economiche così differenti? 'Non penso che la coalizione europea si rompa, sarebbe un colpo durissimo per la credibilità di Bruxelles e per la sicurezza comune. Ma il fattore-tempo è certamente predominante. La situazione indica un cambio di paradigma, bisognerà capire nei prossimi giorni cosa si riuscirà a fare senza massacrare un' economia che esce da due anni così difficili'.



Shipping Italy

Focus

Nuovo vertice sudeuropeo per Lloyd's Register

La società londinese ingaggia Paolo Massa, che gestirà da Genova il business mediterraneo

Paolo Massa è il nuovo responsabile commerciale per il Sud Europa del Lloyd's Register (LR). Massa arriva al LR dopo aver ricoperto ruoli all'interno di Wartsila e Ecospray Technologies e sostituisce Anthi Miliou, che comunque resta in azienda col nuovo ruolo di responsabile vendite In Service. Massa lavorerà da Genova, 'un' area di interesse strategico per il LR, dove l'azienda conta di espandersi, anche alla luce dello status di 'Organizzazione riconosciuta' ottenuto a maggio 2019 dal ministero delle Infrastrutture. Massa avrà la responsabilità di tutti i paesi del Sud Europa: Italia, Grecia, Spagna, Francia, Turchia, Israele e Cipro. Nel suo ruolo di responsabile commerciale Massa farà leva sulle sue capacità per lavorare col portafoglio clienti del LR e creare nuove opportunità di business, supportando gli stakeholder nell'affrontare le molte sfide che il settore marittimo sta vivendo. La profonda conoscenza del mercato regionale, maturata attraverso molti anni di lavoro con ruoli di crescente responsabilità, è un grande valore aggiunto che Massa porta in dote al LR. Nel dare il benvenuto a Massa, il manager della regione Sud Europa del LR, Theodosios Statamellos, ha commentato: 'Anche quest' ultima nomina conferma il nostro impegno nello sviluppare un' offerta molto diversificata per il settore marittimo nella regione. Sono certo che Paolo sarà un consulente molto autorevole e un punto di riferimento per tutta la comunità marittima italiana. Il LR investe continuamente in persone, tecnologie e nuovi servizi per venire incontro alle esigenze dei propri clienti'. Paolo Massa ha aggiunto: 'Sono entusiasta di entrare nel LR e ricoprire questo ruolo con una responsabilità così ampia. Non vedo l' ora di contribuire alla crescita del LR nella regione e lavorare con colleghi e clienti in questo periodo di cambiamenti così importanti per tutto il settore marittimo'.



Shipping Italy

Focus

Mattioli: "Armatori italiani pronti a fare la loro parte per i rigassificatori offshore"

Secondo il presidente di Confitarma il governo ha buone possibilità di individuare sul mercato nei prossimi mesi un'unità Fsr

Milano - La ricerca da parte dell'Italia di una nave Fsr è possibile fra quelle già esistenti e attive in giro per il mondo. Non solo: nel nostro Paese potrebbe nascere un consorzio di armatori disponibile a investire nella costruzione e gestione di una o più unità galleggianti per lo stoccaggio e la rigassificazione di gas naturale liquefatto da installare lungo le coste della Penisola. Lo ha spiegato a SHIPPING ITALY il presidente di Confitarma, Mario Mattioli, a margine del convegno Shipping Forwarding & Logistics meet Industry in corso a Milano. A proposito dell'annuncio lanciato dal ministro Cingolani circa l'imminente ricerca di un'unità Fpso da utilizzare al servizio del nostro Paese, Mattioli ha spiegato che questa ricerca sul mercato non è una missione impossibile: 'Qualche Fsr disponibile in giro potrebbe esserci ma non da parte di operatori italiani. Anche se noi abbiamo le competenze per poterle gestire queste unità'. Già nel 2007 l'armatore Giuseppe Bottiglieri era stato fra i promotori di un consorzio di operatori interessati a investire proprio in un rigassificatore galleggiante come quello che oggi sorge al largo di Livorno ed è gestito da Olt Offshore Lng Toscana. 'Nei primi anni 2000 in effetti era già emersa l'idea di un consorzio fra società armatoriali per far costruire una Fsr in Corea' conferma Mattioli, aggiungendo che 'oggi di nuovo potrebbe esserci interesse da parte di diversi soggetti armatoriali italiani a riprendere in mano un progetto come quello. Serve però un commitment serio e di lungo termine da parte del Governo e di una oil major come può essere Eni o Snam'. Non solo: 'Potrebbe essere ipotizzabile anche l'ingresso di fondi d'investimento, in particolare fondi di debito con orizzonti d'investimento a lungo termine. In questo settore da tempo c'è un'attività intensa da parte del Ministero degli Esteri insieme a grandi gruppi come Eni e altri player con paesi come ad esempio il Qatar'. Quest'ultimo è uno dei maggiori produttori di gas al mondo a dal quale già oggi il Gnl viene trasportato verso l'Italia via nave. Durante la sessione di apertura di Shipping Forwarding & Logistics meet Industry il numero uno di Confitarma ha posto non a caso l'accento sul fatto su quella che ha chiamato 'sinergia costruttiva utile'. 'Siamo in braghe di tela per trovare un impianto mobile Fsr per immettere Gnl nella rete nazionale' ha detto Mattioli durante il suo intervento, per poi aggiungere: 'Sono stato appena chiamato da una persona molto importante perchè ho un'esperienza diretta nel trasporto di gas. Non ci si può però ridurre all'ultimo così. Noi dobbiamo chiedere al nostro governo di tornare a essere il governo di una nazione marittima. Italia deve diventare nuovamente un paese marittimo, serve un centro forte politico'.



Mattioli (Confitarma): 'Rinnovo delle flotte, dal governo troppi paletti'

'Di fatto, due armatori che svolgono lo stesso traffico ma su rotte diverse verranno trattati diversamente. Peraltro, la rotta da seguire è spesso decisa dal committente e non dall' armatore'

«Gli armatori italiani - dice Mario Mattioli, presidente di Confitarma - non sono rimasti a guardare e già tempo stanno facendo importanti investimenti per rendere sostenibili le loro navi, alcune delle quali hanno già adottato la soluzione transitoria del gas naturale liquefatto per poi passare ad ammoniaca e idrogeno, con ricorso a batterie sempre più capaci, sviluppando le relative tecnologie per alimentare la flotta. Il problema è che ci sono già le prime navi green, ma non ci sono nei nostri porti le infrastrutture per la distribuzione dei nuovi combustibili». Quali sono le nuove opportunità eco-sostenibili che potranno arrivare dal Piano nazionale di Recupero e resilienza? «Per quanto riguarda il rinnovo della flotta mercantile italiana, è stato pubblicato il decreto attuativo del decreto legge 59/2021 ma, ai fini dell' efficacia del provvedimento, è necessaria la pubblicazione di un bando che potrà avvenire solo a conclusione della procedura di autorizzazione da parte della Commissione europea a norma dell' art. 108 del Trattato sul Funzionamento dell' Unione europea. Purtroppo, l' accesso alle risorse previste dal decreto in parola è riservato a specifiche tipologie di naviglio impiegate su specifici traffici. Infatti, le navi devono essere operate sul territorio nazionale tramite collegamenti marittimi che prevedano lo scalo di almeno un porto italiano e con traffico diretto verso porti europei e/o mediterranei ovvero operanti in ambito portuale italiano. Questa impostazione esclude un' importante parte della flotta operata dagli armatori italiani. Di fatto, due armatori che svolgono lo stesso traffico ma su rotte diverse verranno trattati diversamente. Peraltro, la rotta da seguire è spesso decisa dal committente e non dall' armatore. Per questa ragione, Confitarma ha richiesto al governo e al parlamento un ulteriore intervento dedicato a tutta la flotta operata dagli armatori italiani». Elettificazione delle banchine: cosa manca ancora ai porti italiani? «Per l' elettificazione delle banchine il Fondo Complementare al Pnrr ha messo a disposizione circa 700 milioni di euro. Sono previsti interventi in tutti i porti principali facenti parte dei 16 sistemi portuali nazionali. Dal punto di vista associativo, sarebbe utile poter disporre di informazioni di dettaglio sui singoli interventi previsti ed essere coinvolti nel processo di analisi dei fabbisogni del settore. È infatti impossibile, oltre che inutile, pensare di elettificare tutte le banchine e occorre quindi individuare quelle in cui investire prioritariamente, pensiamo al settore delle crociere per esempio. Per poter rendere pienamente utilizzabile il cold ironing non basta però intervenire solo sulle infrastrutture di terra ma bisogna adottare misure per facilitare l' incontro tra domanda e offerta. Occorre pertanto incentivare interventi di refitting perché il maggior numero di navi possa collegarsi alla rete elettrica e rendere competitivo il costo dell' energia riducendone

The Medi Telegraph

Focus

il carico fiscale. Inutile dire poi che l'energia dovrà essere prodotta da fonti rinnovabili, altrimenti non faremmo altro che spostare altrove la fonte delle emissioni senza alcun beneficio, o quasi, in termini ambientali». Carburanti verdi: gli armatori italiani sono pronti alle nuove sfide imposte per ridurre le emissioni inquinanti? «La riconversione della flotta mercantile italiana in chiave ambientale e innovativa è un obiettivo che l'armamento italiano persegue fin dagli anni Novanta. Purtroppo, le unità avanzate che già utilizzano Gnl non possono ancora rifornirsi nei porti italiani per mancanza di un'efficiente catena di distribuzione del carburante. Occorre quindi attuare una strategia che garantisca l'identificazione di solide filiere di approvvigionamento, che consentano il ricorso a carburanti avanzati e lo sviluppo delle infrastrutture necessarie alla distribuzione e bunkeraggio del gas naturale liquefatto, e questo vale in assoluto, anche per i combustibili del futuro».